

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. _____ del _____

OGGETTO: PNRR - MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2.2. Gara Invitalia avente ad oggetto: Procedura di gara aperta ai sensi degli articoli 54 e 60 del d.lgs n. 50/2016, da realizzarsi mediante piattaforma telematica, per la conclusione di accordi quadro con più operatori economici per l'affidamento di lavori (OG1 - OG11) e servizi di ingegneria e architettura (E.20 - E.13 - S.03 - IA.02 - IA.04) per la ristrutturazione, la manutenzione e la rifunzionalizzazione ecosostenibile di strutture edilizie pubbliche esistenti. Sub lotto prestazionale 1 "Servizi Tecnici", Sub lotto prestazionale 2 "Servizi di Verifica", ; Sub lotto prestazionale 4 "Appalto Integrato", Sub lotto prestazionale 5 "Collaudo" recepimento esiti della gara AQ1 - ROMA - 17 Padiglioni n. 5, 6, 7, 23, 24, 25, 28, 41 CUP: J89I22000180001

STRUTTURA PROPONENTE: DIPARTIMENTO TECNICO PATRIMONIALE - UOC Patrimonio aziendale e Complesso Monumentale di Santo Spirito in Sassia

Centro di Costo: BD0503

L'Estensore: SARA DI FELICE

Il presente Atto non contiene dati sensibili

Il Dirigente e/o il Responsabile del procedimento, con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata, attestano che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza.

Il Responsabile del Procedimento	UOC Patrimonio aziendale e Complesso Monumentale di Santo Spirito in Sassia	DIPARTIMENTO TECNICO PATRIMONIALE
Ing. PAOLA CASALI	Ing. PAOLA CASALI	Ing. PAOLA BRAZZODURO

L'Atto non comporta impegno di spesa

Parere del Direttore Amministrativo Dr.ssa Roberta Volpini

Favorevole

(con motivazioni allegate al presente atto)

Non favorevole

Parere del Direttore Sanitario Dr. Gennaro D'Agostino

Favorevole

(con motivazioni allegate al presente atto)

Non favorevole

Il presente provvedimento si compone di n.144 pagine di cui n.130 pagine di allegati

Il Commissario Straordinario
Dr. Giuseppe Quintavalle

IL DIRETTORE DELLA UOC PATRIMONIO AZIENDALE E COMPLESSO MONUMENTALE S. SPIRITO IN SASSIA

- VISTA** la Deliberazione n. 1 del 1° gennaio 2016 del Commissario Straordinario dell'ASL Roma 1, con la quale si è provveduto a prendere atto dell'avvenuta istituzione della stessa a far data dal 1° gennaio 2016, come previsto dalla legge regionale 31 dicembre 2015, n. 17 e dal Decreto del Commissario ad Acta n. U00606 del 30 dicembre 2015;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Lazio T00013 del 5 aprile 2023 con il quale è stato nominato Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 1, il dott. Giuseppe Quintavalle;
- l'Atto di autonomia aziendale della ASL Roma I, approvato con Deliberazione n. 1153 del 17/12/2019, recepito con Decreto del Commissario ad Acta n. U00020 del 27/01/2020 e pubblicato sul BURL del 30/01/2020 n. 9, con il quale, tra l'altro, è stato istituito il Dipartimento Tecnico-Patrimoniale, di cui fa parte la UOC Patrimonio Aziendale e Complesso Monumentale S. Spirito in Sassia;
- RICHIAMATA** la Deliberazione n. 179 del 27.02.2020 avente ad oggetto *“Atto aziendale della ASL ROMA 1 approvato con atto deliberativo n. 1153 del 17.12.2019 – Presa d'atto dell'esito positivo del procedimento di verifica regionale – Attuazione del nuovo modello organizzativo” la quale prevede l'attivazione del sopra citato Dipartimento e delle UU.OO.CC. nello stesso ricomprese;*
- VISTA** la Deliberazione n. 347 dell'08/07/2022 avente ad oggetto *“Sistema aziendale di deleghe e conseguentemente individuazione delle competenze nell'adozione degli atti amministrativi”*, con la quale, tra l'altro, sono state individuate le competenze nell'adozione degli atti amministrativi;
- VISTO** il Decreto Legislativo 18/04/2016, n. 50 “Codice dei Contratti Pubblici” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- la Misura 5, Componente 2, Investimento 2.2 “Piani Urbani Integrati” del PNRR** (nel seguito anche **“PUI”**) destinata ad un miglioramento delle periferie delle Città Metropolitane creando nuovi servizi per i cittadini e riqualificando le infrastrutture della logistica, trasformando così i territori più vulnerabili in smart city e realtà sostenibili. L'investimento deve fornire un sostegno per: I) favorire una migliore inclusione sociale riducendo l'emarginazione e le situazioni di degrado sociale; II) promuovere la rigenerazione urbana attraverso il recupero, la ristrutturazione e la rifunionalizzazione ecosostenibile delle strutture edilizie e delle aree pubbliche, l'efficientamento energetico e idrico degli edifici e la riduzione del consumo di suolo anche attraverso operazioni di demolizione e ricostruzione finalizzate alla riduzione dell'impermeabilizzazione del suolo già consumato con modifica di sagome e impianti urbanistici; III) sostenere progetti legati alle smart cities, con particolare riferimento ai trasporti ed al consumo energetico;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie;

PRESO ATTO

dell'art. 21 del D.L. del 6 novembre 2021, n. 152, relativo ai «Piani Integrati - M5C2 – Investimento 2.2» nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, recante “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art. 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 17”;

del Decreto Interministeriale del 22 aprile 2022 sottoscritto tra il Ministero dell'Interno e il Ministero dell'Economia e della Finanza di “Assegnazione delle risorse ai soggetti attuatori dei piani integrati selezionati dalle città metropolitane - Missione 5 “Inclusione e Coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Investimento 2.2. “Piani Urbani Integrati” del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

dell'Accordo interistituzionale ex art. 15 legge 7.08.1990 n. 241, per l'attuazione di iniziative finalizzate alla definizione di un Piano integrato di cui all'art. 21 del D.L. 6.11.2021 n.152, nell'ambito dell'Area Urbana Santa Maria della Pietà –Municipio XIV” Approvato con Delibera di Giunta Capitolina n.50 del 18.02.2022 e sottoscritto tra Roma Capitale, ASL Roma 1 e Regione Lazio il 30.05.2022;

dell'Atto d'obbligo sottoscritto il 03.06.2022 tra la Città Metropolitana di Roma e Roma Capitale previsto dall'art. 2 del Decreto Interministeriale del 22 aprile 2022, di cui all'allegato 3 del medesimo decreto;

del Piano Urbano Integrato (PUI) n. 26 “Polo del Benessere Santa Maria della Pietà”, proposto dalla Città Metropolitana di Roma ed approvato con il Decreto interministeriale soprarichiamato, che consta di quattro interventi definiti da differenti CUP di cui due di interesse ai fini del presente provvedimento, denominati:

- “Piano Integrato Santa Maria della Pietà – Interventi sui Padiglioni ASL Regione Lazio” CUP J89I22000180001

- “Piano Integrato Santa Maria della Pietà – Interventi sul Parco Monumentale” CUP J87D22000020001;

DATO ATTO

che con nota ASL Roma 1 prot. n.13612 del 29.08.2022, trasmessa a Roma Capitale, sono state approvate le bozze delle Determinazioni Dirigenziali trasmesse da INVITALIA SPA, relative agli interventi oggetto del presente atto, confermando la volontà di avvalersi dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (di seguito “INVITALIA”) come centrale di committenza, autorizzando Roma Capitale alla sottoscrizione delle relative Determinazioni Dirigenziali;

CONSIDERATO

che gli interventi previsti dal Piano Integrato di Santa Maria della Pietà risultano in linea con il processo di riqualificazione già in atto, nonché integrati e complementari alle scelte e alle azioni pianificatorie avviate, con l'obiettivo primario della riqualificazione generale dell'intero complesso monumentale, con destinazione sociale e culturale intorno al tema della Salute;

che gli interventi previsti sono finalizzati all'ottimizzazione delle funzioni, dei servizi pubblici esistenti e degli spazi collettivi, anche mediante il recupero dei padiglioni storici, la manutenzione per il riuso e la rifunzionalizzazione ecosostenibile delle strutture e degli spazi aperti di pubblico interesse;

che, per la realizzazione del “PUI n.26 Polo del Benessere Santa Maria della Pietà”, la Città Metropolitana di Roma Capitale si avvale di Roma Capitale, la quale assume a norma dell'art. 21 comma 5 del D.L. n. 152 del 2021 il ruolo di “Soggetto Attuatore” dell'intervento;

che in qualità di “Soggetto Attuatore” Roma Capitale ha delegato, con apposita Convenzione, in allegato e alla quale si rinvia, (All. 1) le funzioni di “stazione appaltante” ad ASL Roma 1, ai fini della realizzazione degli interventi denominati “Padiglioni ASL Regione Lazio” CUP J89I22000180001 e “Parco Monumentale” CUP J87D22000020001;

che, nello specifico il Piano Integrato Santa Maria della Pietà – **Interventi sui Padiglioni ASL Regione Lazio Importo complessivo € 24.477.826,00 - CUP J89I22000180001**, comprende l'intervento di restauro e rifunzionalizzazione dei padiglioni nn. 5,6,7,23,24,25,28 e 41 del Complesso Monumentale Santa Maria della Pietà di proprietà di Asl Roma 1 e Regione Lazio, al fine di puntare al superamento delle barriere architettoniche ed alla messa a norma con progetto di ridisegno degli ambienti interni, il restauro delle facciate, l'efficientamento tecnologico, ambientale ed energetico nonché il miglioramento delle strutture ai fini della resistenza al sisma. Riguardo alle funzioni, i suddetti Padiglioni sono destinati ad ospitare attività di carattere socio-assistenziali, il Museo della Mente, un centro di educazione ambientale e di servizi per la formazione e l'occupazione;

CONSIDERATO

che al fine di dare attuazione agli interventi PNRR rientranti nell'ambito della Missione 5, di accelerare l'attuazione degli Interventi afferenti ai Piani Integrati – M5C2 – Investimento 2.2 nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, l'Amministrazione Titolare ha inteso rendere disponibile ai Soggetti Attuatori il supporto tecnico-operativo prestato da Invitalia ai sensi dell'articolo 10, co. 1, del D.L. n. 77/2021;

che Invitalia, tenuto conto della consistenza numerica degli Interventi PUI dislocati su tutto il territorio nazionale, della diversificazione tipologica dei medesimi e della eterogeneità delle prestazioni necessarie al completamento degli stessi, nonché, al fine di garantire il rispetto degli obblighi temporali stringenti, ha individuato nell'Accordo Quadro, lo strumento più adeguato al raggiungimento dei Target/Obiettivi strategici stabiliti dal PNRR, nell'ambito specifico dell'intervento M5C2I2.2;

RILEVATA

la necessità, da parte di Invitalia, di procedere alla conclusione di Accordi Quadro con più operatori economici a favore dei Soggetti Attuatori Esterni affinché gli stessi possano ricorrervi per l'affidamento di:

1. Servizi tecnici quali:
 - Progettazione
 - Attività di supporto alla progettazione (rilievi, indagini e prove di laboratorio)
 - Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione
 - Direzione dei lavori
 - Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione
2. Servizi di verifica della progettazione di cui all'art. 26 del Codice dei Contratti
3. Lavori
4. Lavori in appalto integrato sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica, ai sensi dell'art. 48, co. 5, del D.L. n. 77/2021, convertito in legge, ovvero del progetto definitivo, in virtù del regime di sospensione transitoria del divieto di cui all'articolo 59, co. 1, quarto periodo, del Codice dei Contratti;
5. Servizi di collaudo: tecnico-amministrativo - tecnico-funzionale - statico, ai sensi dell'art. 102 del Codice dei Contratti;

DATO ATTO

che Invitalia ha aggiudicato le gare a procedura aperta per la conclusione di Accordi Quadro, con più operatori economici per l'affidamento di lavori (OG1 – OG11) e servizi di ingegneria e architettura (E.20 – E.13 – S.03 – IA.02 – IA.04) per la ristrutturazione, la manutenzione e la rifunzionalizzazione ecosostenibile di strutture edilizie pubbliche esistenti;

che nel cluster di riferimento AQ1- Roma 17 - lotto geografico 3, è stata inserita, la realizzazione dei Padiglioni n. 5, 6, 7, 23, 24, 25, 28, 41 - **CUP J89I22000180001**, per i seguenti sub-lotti prestazionali:

- **sub-lotto prestazionale 1: Servizi Tecnici - cluster AQ1- Roma 17**, affidato al RTI: REACT STUDIO S.R.L. (Mandataria) - GEOVIT S.R.L. (Mandante), ROGEDIL SERVIZI S.R.L. (Ausiliaria), che ha offerto un ribasso percentuale pari al 28%; provvedimento INVITALIA AQ1 – n. 0039725/2023;
- **sub-lotto prestazionale 2: Servizi di Verifica - cluster AQ1- Roma 17**, affidato alla CONTECO Check S.r.l., che ha offerto un ribasso percentuale pari al 33,99%; provvedimento INVITALIA AQ1 – n. 0029578/2023;
- **sub-lotto prestazionale 4: Appalto Integrato - cluster AQ1- Roma 17**, affidato al RTI OPERAZIONE SRL (Mandataria) AEDINOVIS SRL (Mandante), che ha offerto un ribasso percentuale pari al 21%; provvedimento INVITALIA AQ1 – n. 0029500/2023;
- **sub-lotto prestazionale 5: Servizi di Collaudo - cluster AQ1- Roma 17**, affidato al RTI ING. SAURO SERINI (Mandataria) – STUDIO ARTUSO ARCHITETTI ASSOCIATI (Mandante), che ha offerto un ribasso percentuale pari al 10%; provvedimento INVITALIA AQ1 n. 0021255/2023;

CONSIDERATO

che le prestazioni dell'incarico, relative ai Servizi Tecnici per i padiglioni n. 5, 6, 7, 23, 24, 25, 28, 41 consistono in:

- Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione (art.148, d.P.R. 207/10) € 125.695,44 oltre contributi ed IVA 22%
- Coordinamento della sicurezza in esecuzione (art.151, d.P.R. 207/2010) € 125.695,44 oltre contributi ed IVA 22%

che le prestazioni dell'incarico, relative ai Servizi di Verifica per i padiglioni n. 5, 6, 7, 23, 24, 25, 28, 41 consistono in:

- Verifica del progetto € 230.476,56 oltre contributi ed IVA 22%

che le prestazioni dell'incarico, relative all'Appalto Integrato per i padiglioni n. 5, 6, 7, 23, 24, 25, 28, 41 consistono in:

- Importo Lavori soggetto a ribasso € 13.134.841,78 oltre IVA 10%
- Somme per sicurezza e coordinamento (non soggette a ribasso) € 831.319,00 oltre IVA 10%
- Rilievi, accertamenti e indagini € 137.915,83 oltre contributi ed IVA 22%
- Progettazione definitiva ed esecutiva € 689.579,15 oltre contributi ed IVA 22%

che le prestazioni dell'incarico, relative ai Servizi di Collaudo per i padiglioni n. 5, 6, 7, 23, 24, 25, 28, 41 consistono in:

- Collaudo € 314.238,60 oltre contributi ed IVA 22%

che, precedentemente all'avvio delle procedure di gara, Roma Capitale, con Deliberazione n. 226 del 24.06.2022, ha approvato i progetti di Fattibilità Tecnico Economica, nella forma semplificata ed i relativi Quadri Economici con riferimento ai "Piani Integrati – M5C2 – investimento 2.2" del PNRR per gli interventi inseriti nel Piano Integrato denominato "Piano Integrato Santa Maria della Pietà"; (**All.2**)

VISTO

il Quadro Economico, relativo agli interventi previsti sui Padiglioni, rimodulato a seguito del presente provvedimento:

PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2.2. "Piani Urbani Integrati" Padiglioni 5, 6, 7, 23, 24, 25, 28, 41			Rimodulazione di cui alla presente Deliberazione
IMPORTO LAVORI			
A.1	Importo Lavori soggetto a ribasso	16.626.382,00 €	13.134.841,78 €
A.2	Somme per sicurezza e coordinamento (non soggette a ribasso)	831.319,00 €	831.319,00 €
A.3.	Totale Importo lavori totale (A1 + A2)	17.457.701,00 €	13.966.160,78 €
I - IMPREVISTI			
	Imprevisti o altri lavori in economica non prevedibili (5% di A.3)	872.885,05 €	698.308,04 €
B. SPESE TECNICHE			
B.1	Rilievi, accertamenti e indagini	174.577,00 €	€
B.2	Progettazione definitiva ed esecutiva	872.885,00 €	673.580,39 €
B.3	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione (art.148, d.P.R. 207/10)	174.577,00 €	125.695,44 €
B.4	Coordinamento della sicurezza in esecuzione (art.151, d.P.R. 207/2010)	174.577,00 €	125.695,44 €
B.4.1	Accantonamento all'art. 113, c.3 D. Lgs. 50/2016 (Incentivi al RUP non soggetto ad I.V.A.)	174.577,00 €	7.686,00 €
B.4.2	Supporto al RUP (con personale tecnico e legale esterno)		166.891,00 €
B.5	Verifica del progetto esecutivo	349.154,00 €	230.476,56 €
B.6	Collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	349.154,00 €	314.238,60 €
	TOTALE SPESE TECNICHE	2.269.501,00 €	1.644.263,43 €
C. SPESE IMMATERIALI			
C.1	Interventi immateriali di promozione di attività sociali, culturali, ed economiche, e/o di attività di innesco e accompagnamento quali processi partecipativi, di comunicazione (max 10% del progetto complessivo di Piano Integrato) come da FAQ n. 7 Piani Integrati, aggiornamento del 27 gennaio 2022.	1.229.508,00 €	1.229.508,00 €
D. IVA E ONERI PREVIDENZIALI			
D.1	IVA su lavori e imprevisti (10% di A.1 + A.2 + I.1)	1.833.058,61 €	1.466.446,88 €
D.2	Oneri Previdenziali (4% di delle prestazioni professionali)	83.796,96 €	65.463,10 €
D.3	IVA su altre spese tecniche (22% di B.1+ B.2 + B.3 + B.4 + B.5 + B.6 + C.1)	749.810,37 €	644.940,67 €
	TOTALE IVA E ONERI PREVIDENZIALI	2.648.231,00 €	2.176.850,65 €
E.	ECONOMIE DI GARA		4.762.735,15 €
F	ALTRE ECONOMIE		153.914,59€
	TOTALE (A + B + C +D+ I+E)	24.477.826,05 €	24.477.826,05 €

ATTESO

che, con Deliberazione n.23 del 18.10.2022 è stato disposto il subentro dell'Ing. Paola Casali all'Ing. Massimiliano Ambrosini nelle funzioni di Responsabile Unico del Procedimento, per i

progetti finanziati con fondi PNRR inerenti il Complesso di Santa Maria della Pietà e, pertanto, anche con riferimento alla realizzazione degli interventi previsti dal “PUI n. 26 Polo del benessere Santa Maria della Pietà”, oggetto di Accordo ex art. 15, legge n.241/1990, con Roma Capitale, ai sensi e per gli effetti di cui alla Deliberazione n. 682/2022;

VISTA	inoltre, la deliberazione n. 13 del 19/04/2022 avente ad oggetto “Adozione del Regolamento per la ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche, di cui all’art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.- Codice dei Contratti Pubblici”;
ATTESO	che, per la presente procedura, gli incentivi sono previsti per la sola fase di esecuzione del contratto e che vengono individuati quali collaboratori del RUP, i dipendenti Dr.ssa Francesca Pala, Dr.ssa Sara Di Felice, Sig. Mirko Tersigni, per i quali viene prevista, una quota lorda pari ad € 7.686,00, in applicazione delle percentuali e delle quote di ripartizione previste nel Regolamento aziendale;
ATTESO	che la spesa derivante dall’affidamento dei Servizi Tecnici è pari a € 318.964,75 Inarcassa 4% pari ad € 10.055,64 e IVA 22% pari ad € 57.518,23 incluse; che la spesa derivante dall’affidamento dei Servizi di Verifica è pari a € 292.428,66 Inarcassa 4% pari ad € 9.219,06 e IVA 22% pari ad € 52.733,04 incluse; che la spesa derivante dall’affidamento dell’Appalto Integrato è pari a € 16.217.415,66 comprensivi di IVA 10% sui lavori (€ 1.396.616,08), di Inarcassa 4% pari (€ 26.943,22) e IVA 22% (€ 154.115,19) per la progettazione; che la spesa derivante dall’affidamento dei Servizi di Collaudo è pari a € 398.705,94, Inarcassa 4% pari ad € 12.569,54 e IVA 22% pari ad € 71.897,79 incluse;
RICHIAMATA	la Convenzione, ai sensi dell’Accordo ex art. 15, legge 7.08.1990, n. 241, sottoscritta in data 24.02.2023, l’art.4 “Obblighi delle Parti”, punto 3), dove viene stabilito che Roma Capitale si obbliga a: • garantire la copertura finanziaria degli impegni necessari per tutte le fasi progettuali, per l’esecuzione dei lavori e per il collaudo; • adempiere al pagamento delle fatture emesse da parte dei soggetti aggiudicatari; • garantire l'adozione di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR; • erogare ad ASL Roma 1 la somma, individuata nel quadro economico ai sensi dell’art. 113 del d.lgs. 50/2016; • mantenere la responsabilità finanziaria dell’intervento... nonché la responsabilità della liquidazione dei corrispettivi spettanti agli operatori economici affidatari in base all’emissione dei relativi certificati di pagamento emessi da ASL Roma 1;
RITENUTO	per quanto sopra, necessario non procedere alla contabilizzazione sul Bilancio dell’ASL Roma 1 della spesa derivante dal presente provvedimento, ma provvedere alla trasmissione dello stesso a Roma Capitale, per consentire le imputazioni contabili al proprio bilancio;
DATO ATTO	che, come comunicato da Invitalia, gli Accordi Quadro, previsti per ogni Lotto Geografico e Sub-lotto Prestazionale, saranno stipulati al completamento delle verifiche, attualmente in corso, sui requisiti di ordine generale e speciale dichiarati dagli aggiudicatari in sede di gara e che, pertanto, si è proceduto per tutti i Lotti Geografici e per i sub-lotti prestazionali, di seguito indicati, a sottoscrivere digitalmente con tutti gli operatori economici

aggiudicatari il “Verbale di consegna sotto riserva di legge e di avvio dell’esecuzione delle prestazioni oggetto dell’accordo quadro in via d’urgenza” (**All.3**):

Sub-Lotto Prestazionale: Servizi Tecnici;

Sub-Lotto prestazionale: Servizi di Verifica della progettazione;

Sub-Lotto prestazionale: Lavori in appalto integrato sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica;

che, per quanto sopra, ciascun Soggetto Attuatore Esterno potrà pertanto fin da subito procedere, laddove ne avesse la necessità, a emettere gli OdA per i Sub-lotti, sopra indicati, per l’immediata attivazione degli operatori, fermo restando che, al completamento delle verifiche e salvo buon esito delle stesse, sarà inviato l’Accordo Quadro che sostituirà il verbale ferma restando la clausola risolutiva espressa ex articolo 1456 del Codice Civile, in caso di esito negativo delle verifiche;

che, sulla base dei Verbali di consegna e di avvio dell’esecuzione delle prestazioni, in via d’urgenza, già sottoscritti, l’ASL Roma 1 provvederà ad emettere gli OdA solo per i seguenti sub-lotti prestazionali, nel rispetto dei tempi previsti per l’avvio delle singole prestazioni:

Servizi Tecnici;

Servizi di Verifica della progettazione;

Lavori in appalto integrato sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica;

che si è proceduto ad acquisire il CIG derivato:

9680352F2B per i **Servizi Tecnici**;

9697607E72 per i **Servizi di Verifica**;

9697774844 per l’**Appalto Integrato**;

che si rinvia a successivo provvedimento, l’avvio dei Servizi di Collaudo, per i quali non risulta ancora stipulato l’Accordo Quadro né sottoscritto il Verbale di avvio dell’esecuzione in via di urgenza;

CONSIDERATO

che il RUP del progetto sopra indicato, l’Ing. Paola Casali, Direttore della UOC Patrimonio Aziendale e Complesso Santo Spirito in Sassia, ha reso la dichiarazione di assenza di conflitti di interessi nell’ambito degli interventi a valere sul PNRR;

ATTESTATO

che il presente provvedimento, a seguito dell’istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo ed utile e proficuo per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall’art. 1 della legge 20/1994 e ss.mm.ii., nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all’art. 1 comma 1 della legge 241/1990 e ss.mm.ii.

PROPONE

Per i motivi e le valutazioni sopra riportate, che formano parte integrante del presente atto:

di recepire gli esiti della gara di Invitalia Spa di cui a provvedimento **AQ1 – 0021371/2023** di aggiudicazione della gara a procedura aperta per la conclusione di Accordi Quadro, con più operatori economici per l’affidamento di lavori (OG1 – OG11) e servizi di ingegneria e architettura (E.20 – E.13 – S.03 – IA.02 – IA.04) per la ristrutturazione, la manutenzione e la rifunzionalizzazione ecosostenibile di strutture edilizie pubbliche esistenti per l’**affidamento del sub lotto prestazionale 1 Servizi Tecnici** relativo alla realizzazione dei Padiglioni n. 5, 6, 7, 23, 24, 25, 28, 41 del Santa Maria della Pietà (Lotto geografico 3 – Roma 17) CUP J89I22000180001; gli esiti della gara di Invitalia Spa di

cui a provvedimento **AQ1 – 0029578/2023** di aggiudicazione della gara a procedura aperta per la conclusione di Accordi Quadro, con più operatori economici per l'affidamento di lavori (OG1 – OG11) e servizi di ingegneria e architettura (E.20 – E.13 – S.03 – IA.02 – IA.04) per la ristrutturazione, la manutenzione e la rifunionalizzazione ecosostenibile di strutture edilizie pubbliche esistenti per l'**affidamento del sub lotto prestazionale 2 Servizi di Verifica**; gli esiti della gara di Invitalia Spa di cui a provvedimento **AQ1 – 0029500/2023** di aggiudicazione della gara a procedura aperta per la conclusione di Accordi Quadro, con più operatori economici per l'affidamento di lavori (OG1 – OG11) e servizi di ingegneria e architettura (E.20 – E.13 – S.03 – IA.02 – IA.04) per la ristrutturazione, la manutenzione e la rifunionalizzazione ecosostenibile di strutture edilizie pubbliche esistenti per l'**affidamento del sub lotto prestazionale 4 Appalto Integrato**; gli esiti della gara di Invitalia Spa di cui a provvedimento **AQ1 – 0021255/2023** di aggiudicazione della gara a procedura aperta per la conclusione di Accordi Quadro, con più operatori economici per l'affidamento di lavori (OG1 – OG11) e servizi di ingegneria e architettura (E.20 – E.13 – S.03 – IA.02 – IA.04) per la ristrutturazione, la manutenzione e la rifunionalizzazione ecosostenibile di strutture edilizie pubbliche esistenti per l'**affidamento del sub lotto prestazionale 5 Collaudo**;

di dare atto che:

- il **cluster AQ1- Roma 17** è stato affidato al RTI: REACT STUDIO S.R.L (Mandatara) - GEOVIT S.R.L. (Mandante), ROGEDIL SERVIZI S.R.L. (Ausiliaria), che ha offerto un ribasso percentuale pari al 28% per i **Servizi tecnici**;
- il **cluster AQ1- Roma 17** è stato affidato alla CONTECO Check S.r.l., che ha offerto un ribasso percentuale pari al 33,99% per i **Servizi di Verifica**;
- il **cluster AQ1- Roma 17** è stato affidato al RTI OPERAZIONE SRL (Mandatara) AEDINOVIS SRL (Mandante), che ha offerto un ribasso percentuale pari al 21% per l'**Appalto Integrato**;
- il **cluster AQ1- Roma 17** è stato affidato RTI ING. SAURO SERINI (Mandatara) – STUDIO ARTUSO ARCHITETTI ASSOCIATI (Mandante), che ha offerto un ribasso percentuale pari al 10% per il **Collaudo**;

di dare atto che la Asl Roma 1 ha deciso di avvalersi della consegna in via d'urgenza, formalizzata nei Verbali richiamati in premessa e che, pertanto, provvederà ad emettere gli OdA:

per i Servizi Tecnici;

per i Servizi di Verifica della progettazione;

per i Lavori in appalto integrato;

per l'attivazione dei rispettivi operatori economici affidatari, nel rispetto dei tempi previsti per l'avvio delle singole prestazioni e nelle more del completamento delle verifiche in corso, ferma restando la clausola risolutiva espressa, ex articolo 1456 del Codice Civile, in caso di esito negativo delle verifiche;

di rinviare a successivo provvedimento l'avvio dei Servizi di Collaudo e l'acquisizione del relativo CIG derivato;

di dare atto delle prestazioni e degli importi oggetto degli affidamenti, di cui al presente provvedimento, come specificati:

- **Servizi Tecnici**: è pari a € 318.964,75 Inarcassa 4% pari ad € 10.055,64 e IVA 22% pari ad € 57.518,23 incluse;
- **Servizi di Verifica** è pari a € 292.428,65 Inarcassa 4% pari ad € 9.219,06 e IVA 22% pari ad € 52.733,04 incluse;
- **Appalto Integrato** è pari a € 16.217.415,66 comprensivi di IVA 10% sui lavori (€ 1.396.616,08), di Inarcassa 4% pari (€ 26.943,22) e IVA 22% (€ 154.115,19) per la progettazione;
- **Servizi di Collaudo** è pari a € 398.705,94 Inarcassa 4% pari ad € 12.569,54 e IVA 22% pari ad € 71.897,79 incluse;

di dare atto del Quadro Economico rimodulato dal RUP:

PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2.2. "Piani Urbani Integrati" Padiglioni 5, 6, 7, 23, 24, 25, 28, 41		Rimodulazione di cui alla presente Deliberazione	
IMPORTO LAVORI			
A.1	Importo Lavori soggetto a ribasso	16.626.382,00 €	13.134.841,78 €

A.2	Somme per sicurezza e coordinamento (non soggette a ribasso)	831.319,00 €	831.319,00 €
A.3.	Totale Importo lavori totale (A1 + A2)	17.457.701,00 €	13.966.160,78 €
I - IMPREVISTI			
	Imprevisti o altri lavori in economica non prevedibili (5% di A.3)	872.885,05 €	698.308,04 €
B. SPESE TECNICHE			
B.1	Rilievi, accertamenti e indagini	174.577,00 €	€
B.2	Progettazione definitiva ed esecutiva	872.885,00 €	673.580,39 €
B.3	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione (art.148, d.P.R. 207/10)	174.577,00 €	125.695,44 €
B.4	Coordinamento della sicurezza in esecuzione (art.151, d.P.R. 207/2010)	174.577,00 €	125.695,44 €
B.4.1	Accantonamento all'art. 113, c.3 D. Lgs. 50/2016 (Incentivi al RUP non soggetto ad I.V.A.)	174.577,00 €	7.686,00 €
B.4.2	Supporto al RUP (con personale tecnico e legale esterno)		166.891,00 €
B.5	Verifica del progetto esecutivo	349.154,00 €	230.476,56 €
B.6	Collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	349.154,00 €	314.238,60 €
	TOTALE SPESE TECNICHE	2.269.501,00 €	1.644.263,43 €
C. SPESE IMMATERIALI			
C.1	Interventi immateriali di promozione di attività sociali, culturali, ed economiche, e/o di attività di innesco e accompagnamento quali processi partecipativi, di comunicazione (max 10% del progetto complessivo di Piano Integrato) come da FAQ n. 7 Piani Integrati, aggiornamento del 27 gennaio 2022.	1.229.508,00 €	1.229.508,00 €
D. IVA E ONERI PREVIDENZIALI			
D.1	IVA su lavori e imprevisti (10% di A.1 + A.2 + I.1)	1.833.058,61 €	1.466.446,88 €
D.2	Oneri Previdenziali (4% di delle prestazioni professionali)	83.796,96 €	65.463,10 €
D.3	IVA su altre spese tecniche (22% di B.1+ B.2 + B.3 + B4 + B.5 + B.6 + C.1)	749.810,37 €	644.940,67 €
	TOTALE IVA E ONERI PREVIDENZIALI	2.648.231,00 €	2.176.850,65 €
E.	ECONOMIE DI GARA		4.762.735,15 €
F	ALTRE ECONOMIE		153.914,59€
	TOTALE (A + B + C +D+ I+E)	24.477.826,05 €	24.477.826,05 €

di conferire all'Ing. Paola Casali, in qualità di RUP, delega all'emissione dell'OdA, nelle more della stipula degli Accordi Quadro, da parte di Invitalia Spa:

per i Servizi tecnici: all'Operatore economico RTI: REACT STUDIO S.R.L. (Mandataria) - GEOVIT S.R.L. (Mandante), ROGEDIL SERVIZI S.R.L. (Ausiliaria);
per i Servizi di verifica: all'Operatore economico CONTECO Check S.r.l.;
per l'Appalto Integrato: all'Operatore economico OPERAZIONE SRL (Mandataria) AEDINOVIS SRL (Mandante);

di individuare, ai fini della incentivazione del personale, ex art.113 D.Lgs. n.50/2016, quali collaboratori del RUP, i dipendenti Dr.ssa Francesca Pala, Dr.ssa Sara Di Felice, Sig. Mirko Tersigni;

di prendere atto degli Schemi di Contratto Specifico (**All.4**);

di autorizzare la stipula dei contratti specifici, a seguito della intervenuta comunicazione di efficacia dell'aggiudicazione, da parte di Invitalia Spa;

di dare mandato alla Cabina di Regia dell'Asl Roma 1 istituita con nota prot. n. 136305 del 08.09.2022 e formalizzata con deliberazione n. 634 del 26.09.2022, per gli adempimenti di trasmissione conseguenti;

di disporre che il presente atto venga pubblicato in versione integrale nell'Albo Pretorio on line aziendale ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69, nel rispetto comunque della normativa sulla protezione dei dati personali e autorizzare il competente servizio aziendale ad oscurare eventuali dati non necessari rispetto alla finalità di pubblicazione.

Il Responsabile
del Procedimento

Ing. Paola Casali

FIRMATO DIGITALMENTE

Il Direttore della UOC
Patrimonio Aziendale e Complesso
Monumentale S. Spirito in Sassia

Ing. Paola Casali

FIRMATO DIGITALMENTE

Il Direttore del
Dipartimento Tecnico Patrimoniale

Ing. Paola Brazzoduro

FIRMATO DIGITALMENTE

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

In Virtù dei poteri previsti:

- dall'art. 3 del d.lgs. 502/1992 e ss.mm.ii.;
- dall'art. 8 della l.r. 18/1994 e ss.mm.ii.;

nonché delle funzioni e dei poteri conferitigli con Decreto del Presidente della Regione Lazio n.T00013 del 5 aprile 2023;

Letta la proposta di delibera sopra riportata presentata dal Dirigente Responsabile dell'Unità in frontespizio indicata;

Preso atto che il Direttore della Struttura proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della Legge n. 20/1994 e successive modifiche nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, comma 1, della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario riportati nel frontespizio;

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione avente per oggetto **"PNRR - MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2.2.Gara Invitalia avente ad oggetto: Procedura di gara aperta ai sensi degli articoli 54 e 60 del d.lgs n. 50/2016, da realizzarsi mediante piattaforma telematica, per la conclusione di accordi quadro con più operatori economici per l'affidamento di lavori (OG1 – OG11) e servizi di ingegneria e architettura (E.20 – E.13 – S.03 – IA.02 – IA.04) per la ristrutturazione, la manutenzione e la rifunzionalizzazione ecosostenibile di strutture edilizie pubbliche esistenti. Sub lotto prestazionale 1 "Servizi Tecnici", Sub lotto prestazionale 2 "Servizi di Verifica", Sub lotto prestazionale 4 "Appalto Integrato", Sub lotto prestazionale 5 "Collaudo" recepimento esiti della gara AQ1 – ROMA – 17 Padiglioni n. 5, 6, 7, 23, 24, 25, 28, 41 CUP: J89I22000180001"** e conseguentemente, per i motivi e le valutazioni sopra riportate, che formano parte integrante del presente atto:

di recepire gli esiti della gara di Invitalia Spa di cui a provvedimento **AQ1 – 0021371/2023** di aggiudicazione della gara a procedura aperta per la conclusione di Accordi Quadro, con più operatori economici per l'affidamento di

lavori (OG1 – OG11) e servizi di ingegneria e architettura (E.20 – E.13 – S.03 – IA.02 – IA.04) per la ristrutturazione, la manutenzione e la rifunionalizzazione ecosostenibile di strutture edilizie pubbliche esistenti per **l'affidamento del sub lotto prestazionale 1 Servizi Tecnici** relativo alla realizzazione dei Padiglioni n. 5, 6, 7, 23, 24, 25, 28, 41 del Santa Maria della Pietà (Lotto geografico 3 – Roma 17) CUP J89I22000180001; gli esiti della gara di Invitalia Spa di cui a provvedimento **AQ1 – 29578/2023** di aggiudicazione della gara a procedura aperta per la conclusione di Accordi Quadro, con più operatori economici per l'affidamento di lavori (OG1 – OG11) e servizi di ingegneria e architettura (E.20 – E.13 – S.03 – IA.02 – IA.04) per la ristrutturazione, la manutenzione e la rifunionalizzazione ecosostenibile di strutture edilizie pubbliche esistenti per **l'affidamento del sub lotto prestazionale 2 Servizi di Verifica**; gli esiti della gara di Invitalia Spa di cui a provvedimento **AQ1 – 29500/2023** di aggiudicazione della gara a procedura aperta per la conclusione di Accordi Quadro, con più operatori economici per l'affidamento di lavori (OG1 – OG11) e servizi di ingegneria e architettura (E.20 – E.13 – S.03 – IA.02 – IA.04) per la ristrutturazione, la manutenzione e la rifunionalizzazione ecosostenibile di strutture edilizie pubbliche esistenti per **l'affidamento del sub lotto prestazionale 4 Appalto Integrato**; gli esiti della gara di Invitalia Spa di cui a provvedimento **AQ1 – 21255/2023** di aggiudicazione della gara a procedura aperta per la conclusione di Accordi Quadro, con più operatori economici per l'affidamento di lavori (OG1 – OG11) e servizi di ingegneria e architettura (E.20 – E.13 – S.03 – IA.02 – IA.04) per la ristrutturazione, la manutenzione e la rifunionalizzazione ecosostenibile di strutture edilizie pubbliche esistenti per **l'affidamento del sub lotto prestazionale 5 Collaudo**;

di dare atto che:

- il **cluster AQ1- Roma 17** è stato affidato al RTI: REACT STUDIO S.R.L (Mandatara) - GEOVIT S.R.L. (Mandante), ROGEDIL SERVIZI S.R.L. (Ausiliaria) che ha offerto un ribasso percentuale pari al 28% per i **Servizi tecnici**;
- il **cluster AQ1- Roma 17** è stato affidato alla CONTECO Check S.r.l., che ha offerto un ribasso percentuale pari al 33,99% per i **Servizi di Verifica**;
- il **cluster AQ1- Roma 17** è stato affidato al RTI OPERAZIONE SRL (Mandatara) AEDINOVIS SRL (Mandante), che ha offerto un ribasso percentuale pari al 21% per l'**Appalto Integrato**;
- il **cluster AQ1- Roma 17** è stato affidato RTI ING. SAURO SERINI (Mandatara) – STUDIO ARTUSO ARCHITETTI ASSOCIATI (Mandante), che ha offerto un ribasso percentuale pari al 10% per il **Collaudo**;

di dare atto che la Asl Roma 1 ha deciso di avvalersi della consegna in via d'urgenza, formalizzata nei Verbali richiamati in premessa e che, pertanto, provvederà ad emettere gli OdA:

per i Servizi Tecnici;

per i Servizi di Verifica della progettazione;

per i Lavori in appalto integrato;

per l'attivazione dei rispettivi operatori economici affidatari, nel rispetto dei tempi previsti per l'avvio delle singole prestazioni e nelle more del completamento delle verifiche in corso, ferma restando la clausola risolutiva espressa, ex articolo 1456 del Codice Civile, in caso di esito negativo delle verifiche;

di rinviare a successivo provvedimento l'avvio dei Servizi di Collaudo e l'acquisizione del relativo CIG derivato;

di dare atto delle prestazioni e degli importi oggetto degli affidamenti, di cui al presente provvedimento, come specificati:

- **Servizi Tecnici**: è pari a € 318.964,75 Inarcassa 4% pari ad € 10.055,64 e IVA 22% pari ad € 57.518,23 incluse;
- **Servizi di Verifica** è pari a € 292.428,65 Inarcassa 4% pari ad € 9.219,06 e IVA 22% pari ad € 52.733,04 incluse;
- **Appalto Integrato** è pari a € 16.217.415,66 comprensivi di IVA 10% sui lavori (€ 1.396.616,08), di Inarcassa 4% pari (€ 26.943,22) e IVA 22% (€ 154.115,19) per la progettazione;
- **Servizi di Collaudo** è pari a € 398.705,94 Inarcassa 4% pari ad € 12.569,54 e IVA 22% pari ad € 71.897,79 incluse;

di dare atto del Quadro Economico rimodulato dal RUP:

PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2.2. "Piani Urbani Integrati" Padiglioni 5, 6, 7, 23, 24, 25, 28, 41			Rimodulazione di cui alla presente Deliberazione
IMPORTO LAVORI			
A.1	Importo Lavori soggetto a ribasso	16.626.382,00 €	13.134.841,78 €
A.2	Somme per sicurezza e coordinamento (non soggette a ribasso)	831.319,00 €	831.319,00 €
A.3.	Totale Importo lavori totale (A1 + A2)	17.457.701,00 €	13.966.160,78 €
I - IMPREVISTI			
	Imprevisti o altri lavori in economica non prevedibili (5% di A.3)	872.885,05 €	698.308,04 €
B. SPESE TECNICHE			
B.1	Rilievi, accertamenti e indagini	174.577,00 €	€
B.2	Progettazione definitiva ed esecutiva	872.885,00 €	673.580,39 €
B.3	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione (art.148, d.P.R. 207/10)	174.577,00 €	125.695,44 €
B.4	Coordinamento della sicurezza in esecuzione (art.151, d.P.R. 207/2010)	174.577,00 €	125.695,44 €
B.4.1	Accantonamento all'art. 113, c.3 D. Lgs. 50/2016 (Incentivi al RUP non soggetto ad I.V.A.)	174.577,00 €	7.686,00 €
B.4.2	Supporto al RUP (con personale tecnico e legale esterno)		166.891,00 €
B.5	Verifica del progetto esecutivo	349.154,00 €	230.476,56 €
B.6	Collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	349.154,00 €	314.238,60 €
	TOTALE SPESE TECNICHE	2.269.501,00 €	1.644.263,43 €
C. SPESE IMMATERIALI			
C.1	Interventi immateriali di promozione di attività sociali, culturali, ed economiche, e/o di attività di innesco e accompagnamento quali processi partecipativi, di comunicazione (max 10% del progetto complessivo di Piano Integrato) come da FAQ n. 7 Piani Integrati, aggiornamento del 27 gennaio 2022.	1.229.508,00 €	1.229.508,00 €
D. IVA E ONERI PREVIDENZIALI			
D.1	IVA su lavori e imprevisti (10% di A.1 + A.2 + I.1)	1.833.058,61 €	1.466.446,88 €
D.2	Oneri Previdenziali (4% di delle prestazioni professionali)	83.796,96 €	65.463,10 €
D.3	IVA su altre spese tecniche (22% di B.1+ B.2 + B.3 + B4 + B.5 + B.6 + C.1)	749.810,37 €	644.940,67 €
	TOTALE IVA E ONERI PREVIDENZIALI	2.648.231,00 €	2.176.850,65 €
E.	ECONOMIE DI GARA		4.762.735,15 €
F	ALTRE ECONOMIE		153.914,59€
	TOTALE (A + B + C +D+ I+E)	24.477.826,05 €	24.477.826,05 €

di conferire all'Ing. Paola Casali, in qualità di RUP, delega all'emissione dell'OdA, nelle more della stipula degli Accordi Quadro, da parte di Invitalia Spa:

per i Servizi tecnici: all'Operatore economico RTI: REACT STUDIO S.R.L. (Mandataria) - GEOVIT S.R.L. (Mandante), ROGEDIL SERVIZI S.R.L. (Ausiliaria);
per i Servizi di verifica: all'Operatore economico CONTECO Check S.r.l.;

per l'Appalto Integrato: all'Operatore economico OPERAZIONE SRL (Mandataria) AEDINOVIS SRL (Mandante);

di individuare, ai fini della incentivazione del personale, ex art.113 D.Lgs. n.50/2016, quali collaboratori del RUP, i dipendenti Dr.ssa Francesca Pala, Dr.ssa Sara Di Felice, Sig. Mirko Tersigni;

di prendere atto degli Schemi di Contratto Specifico (**All.4**);

di autorizzare la stipula dei contratti specifici, a seguito della intervenuta comunicazione di efficacia dell'aggiudicazione, da parte di Invitalia Spa;

di dare mandato alla Cabina di Regia dell'Asl Roma 1 istituita con nota prot. n. 136305 del 08.09.2022 e formalizzata con deliberazione n. 634 del 26.09.2022, per gli adempimenti di trasmissione conseguenti;

di disporre che il presente atto venga pubblicato in versione integrale nell'Albo Pretorio on line aziendale ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69, nel rispetto comunque della normativa sulla protezione dei dati personali e autorizzare il competente servizio aziendale ad oscurare eventuali dati non necessari rispetto alla finalità di pubblicazione.

Il Direttore della struttura proponente provvederà all'attuazione della presente deliberazione curandone altresì la relativa trasmissione agli uffici/organi rispettivamente interessati.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Giuseppe Quintavalle
FIRMATO DIGITALMENTE

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2.2. “Piani Urbani Integrati” ex art all’art. 21 del D.L. n. 152/2021

Convenzione ai sensi dell’Accordo ex art. 15, legge 7.08.1990, n. 241 per la realizzazione del Piano Urbano Integrato n.26 “Polo del benessere Santa Maria della Pietà” approvato con Delibera di Giunta Capitolina n.50 del 18.02.2022 e sottoscritto tra Roma Capitale, ASL e Regione Lazio il 30.05.2022 relativamente all’intervento denominato “Piano Integrato Santa Maria della Pietà – Interventi sui Padiglioni ASL Regione Lazio” CUP J89I22000180001 e “Piano Integrato Santa Maria della Pietà – Interventi sul Parco Monumentale” CUP J87D22000020001

tra

Roma Capitale, (C.F. 02438750586) con sede in Roma, Piazza del Campidoglio n.1, ai fini della presente nella persona del Dirigente della U.O. Gestione e Monitoraggio dei Progetti Strategici del Dipartimento Coordinamento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana Ing. Valeria Montesarchio, Ordinanza del Sindaco n.198 del 21.12.2022, domiciliato per la carica presso la sede in Roma, alla via Luigi Petroselli 45,

e

Azienda Sanitaria Locale (ASL) Roma 1 con sede in Roma (RM), Borgo Santo Spirito, 3 - 00193 rappresentata da Roberta Volpini, facente funzione di Direttore Generale (di seguito denominata “ASL Roma1”)

VISTO

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la Misura 5, Componente 2, Investimento 2.2 “Piani Urbani Integrati” del PNRR (nel seguito anche “PUI”) destinata ad un miglioramento delle periferie delle Città Metropolitane creando nuovi servizi per i cittadini e riqualificando le infrastrutture della logistica, trasformando così i territori più vulnerabili in smart city e realtà sostenibili.

L'investimento deve fornire un sostegno per: I) favorire una migliore inclusione sociale riducendo l'emarginazione e le situazioni di degrado sociale; II) promuovere la rigenerazione urbana attraverso il recupero, la ristrutturazione e la rifunzionalizzazione ecosostenibile delle strutture edilizie e delle aree pubbliche, l'efficientamento energetico e idrico degli edifici e la riduzione del consumo di suolo anche attraverso operazioni di demolizione e ricostruzione finalizzate alla riduzione dell'impermeabilizzazione del suolo già consumato con modifica di sagome e impianti urbanistici; III) sostenere progetti legati alle smart cities, con particolare riferimento ai trasporti ed al consumo energetico;

- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n.1296/2013, n.1301/2013, n.1303/2013, n.1304/2013, n.1309/2013, n.1316/2013, n.223/2014, n.283/2014 e la decisione n.541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n.966/2012;
- il D.L. 16 luglio 2020 n.76, convertito con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020 n.120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;
- il D.L. del 31 maggio 2021 n.77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n.108, recante: "Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento" in particolare l'art. 9 relativo all'attuazione degli interventi del PNRR che prevede che, al fine di assicurare l'efficace e tempestiva attuazione degli interventi del PNRR, le amministrazioni centrali, regioni, province e enti locali, possono avvalersi del supporto tecnico-operativo assicurato per il PNRR da società a prevalente partecipazione pubblica, rispettivamente, statale, regionale e locale, dagli enti del sistema camerale e da enti vigilati;
- la Legge 30 dicembre 2020, n.178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" e, in particolare, l'art. 1, comma 1042, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'art. 1, comma 1043, secondo periodo, della citata Legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- l'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "*Do no significant harm*"), e la

Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

- il D.L. 9 giugno 2021, n.80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia»;
- il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 11 ottobre 2021 riguardante le procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’art.1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020 n. 178
- il Decreto 7 dicembre 2021, “Linee guida volte a favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e PNC”;
- le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la Circolare n. 25 del 29 ottobre 2021, recante “Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell’art. 8, comma 3, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- la Circolare n. 21 del 14 ottobre 2021 del Ragioniere generale dello Stato, recante “Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;
- la Circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 del Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, ufficio II, avente ad oggetto: “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (c.d. DNSH)”;
- la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, Ufficio II, avente ad oggetto: “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;
- la Circolare del 21 giugno 2022, n. 27 del Ministero dell’Economia e delle Finanze “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR” con la quale si stabiliscono modalità per il monitoraggio degli interventi e termini

specifici per l'aggiornamento dei dati sul sistema ReGiS e per l'attualizzazione dei cronoprogrammi di spesa;

- la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 30 del 11 agosto 2022 sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR e le relative Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori;

e in particolare VISTO

- l'art. 21 del D.L. del 6 novembre 2021, n. 152, relativo ai «Piani Integrati - M5C2 – Investimento 2.2» nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, recante “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art. 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 17”;
- il *Decreto Interministeriale del 22 aprile 2022* sottoscritto tra il Ministero dell'Interno e il Ministero dell'Economia e della Finanza di “Assegnazione delle risorse ai soggetti attuatori dei piani integrati selezionati dalle città metropolitane - Missione 5 “Inclusione e Coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Investimento 2.2. “Piani Urbani Integrati” del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;
- l'Accordo interistituzionale ex art. 15 legge 7.08.1990 n. 241, per l'attuazione di iniziative finalizzate alla definizione di un Piano integrato di cui all'art. 21 del D.L. 6.11.2021 n.152, nell'ambito dell'Area Urbana Santa Maria della Pietà –Municipio XIV” Approvato con Delibera di Giunta Capitolina n.50 del 18.02.2022 e sottoscritto tra Roma Capitale, ASL Roma 1 e Regione Lazio il 30.05.2022;
- l'Atto d'obbligo sottoscritto il 03.06.2022 tra la Città Metropolitana di Roma e Roma Capitale previsto dall'art. 2 del Decreto Interministeriale del 22 aprile 2022, di cui all'allegato 3 del medesimo decreto;
- con Delibera di Giunta Capitolina n. 226 del 24.06.2022 è stato approvato ai fini dell'inserimento nel programma triennale dei lavori pubblici allegato al Bilancio 2022-2024, annualità 2022, dei progetti di Fattibilità Tecnico Economica nella forma semplificata, il Piano Urbano Integrato Santa Maria della Pietà;
- il Piano Urbano Integrato (PUI) n.26 “Polo del Benessere Santa Maria della Pietà”, proposto dalla Città Metropolitana di Roma ed approvato con il Decreto interministeriale soprarichiamato, consta di quattro interventi definiti da differenti CUP di cui due, di interesse ai fini del presente accordo, denominati “Piano Integrato Santa Maria della Pietà – Interventi sui Padiglioni ASL Regione Lazio” CUP

J89I22000180001 e “Piano Integrato Santa Maria della Pietà – Interventi sul Parco Monumentale” CUP J87D22000020001;

- la nota inviata da ASL Roma 1 a Roma Capitale prot. N 13612 del 29.08.2022, assunta agli atti dello scrivente con prot. n. QN/166788, con cui si approvano le bozze delle Determinazioni Dirigenziali inviate da Invitalia relative agli interventi oggetto del presente accordo e si conferma la volontà di avvalersi dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (di seguito “INVITALIA”) come centrale di committenza autorizzando Roma Capitale alla sottoscrizione delle relative Determinazioni Dirigenziali;
- le Determinazioni Dirigenziali del Dipartimento Coordinamento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana rep n QN/937 - prot. QN/167105 del 30.08.2022 e rep n. QN/940 - prot. n. QN/167123 del 30.08.2022 con cui Roma Capitale dichiara di volersi avvalere di INVITALIA quale Centrale di Committenza per i due interventi oggetto del presente accordo;

CONSIDERATO CHE

- gli interventi previsti dal Piano Integrato di Santa Maria della Pietà risultano in linea con il processo di riqualificazione già in atto, nonché integrati e complementari alle scelte e alle azioni pianificatorie avviate, con l'obiettivo primario della riqualificazione generale dell'intero complesso monumentale con destinazione sociale e culturale intorno al tema della Salute;
- gli interventi previsti sono finalizzati all'ottimizzazione delle funzioni, dei servizi pubblici esistenti e degli spazi collettivi, anche mediante il recupero dei padiglioni storici, la manutenzione per il riuso e la rifunzionalizzazione ecosostenibile delle strutture e degli spazi aperti di pubblico interesse;
- ASL Roma1 è un Ente pubblico del servizio sanitario regionale dotato di personalità giuridica, autonomia imprenditoriale, gestionale, tecnica, patrimoniale, contabile, ed è compresa nell'anagrafe unica delle stazioni appaltanti ex art. 38 d. lgs. 50/2016;
- ASL Roma1 per la sua vocazione socio-sanitaria e per il diritto di proprietà sugli edifici dell'area interessata dall'Intervento, ha il ruolo chiave nella realizzazione del PUI in oggetto;
- con Determinazione Dirigenziale rep. QN n. 141 del giorno 8.02.2023 è stato approvato lo schema della presente Convenzione

TUTTO CIO' VISTO E CONSIDERATO SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1

Definizioni

1. Ai fini della presente Convenzione, si intende per:

- a) *“Accordo istituzionale”*: Accordo ex articolo 15 legge 7.08.1990 n. 241, per l’attuazione di iniziative finalizzate alla definizione del Piano Integrato, di cui all’art. 21 del D.L. 6.11.2021, n. 152, nell’ambito dell’Area Urbana Santa Maria della Pietà –Municipio XIV firmato in data 30 maggio 2022 tra Roma Capitale, Regione Lazio e ASL Roma1.
- b) *“Accordo Quadro”*. L’accordo concluso tra Invitalia e uno o più operatori economici relativamente all’affidamento dei lavori in appalto integrato nonché dei servizi di collaudo, il cui scopo è quello di stabilire le clausole relative agli appalti da aggiudicare durante un dato periodo, in particolare per quanto riguarda i prezzi e, se del caso, le quantità previste.
- c) *“Amministrazione centrale titolare di intervento”*: Il Ministero dell’Interno, in quanto responsabile dell’attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia dei Sub-investimenti o Misure) previsti nel PNRR.
- d) *“Atto d’obbligo”*: sottoscritto da Roma Capitale il 3 giugno 2022 per l’accettazione del finanziamento concesso dal Ministero dell’Interno, con il quale si indicano, tra le altre cose, termini e modi di attuazione del progetto e di erogazione del contributo e gli obblighi cui è tenuto il Soggetto attuatore nella realizzazione dei PUI. Allegato n. 3 al Decreto interministeriale del 22 aprile 2022 del Ministero dell’Interno e del Ministero dell’Economia e delle Finanze.
- e) *“Componente”*: Elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un’area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un’attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche che si articola in una o più misure.
- f) *“Decreto interministeriale del 22 aprile 2022”*: Decreto sottoscritto tra Ministero dell’Interno e Ministero dell’Economia e delle Finanze di “Assegnazione delle risorse ai soggetti attuatori dei piani integrati selezionati dalle città metropolitane - Missione 5 “Inclusione e Coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Investimento 2.2. “Piani Urbani Integrati” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).”
- g) *“Milestone”*: fasi rilevanti di natura amministrativa e procedurale, Traguardo qualitativo da raggiungere nell’ambito di una determinata misura del PNRR Ai fini del presente accordo, le milestones sono definite ai sensi dell’art. 3 del Decreto dell’interministeriale 22 aprile 2022.

- h) *“Piani Urbani Integrati (PUI)”*: Programmi urbani volti a favorire una migliore inclusione sociale riducendo l'emarginazione e le situazioni di degrado, a promuovere la rigenerazione urbana attraverso il recupero, la ristrutturazione e la rifunzionalizzazione ecosostenibile delle strutture edilizie e delle aree pubbliche, nonché a sostenere progetti legati alle smart cities, con particolare riferimento ai trasporti ed al consumo energetico, finanziati nel quadro dell'Investimento 2.2, Componente 2, Missione 5 del PNRR.
- a) *“PUI n.26 Polo del Benessere Santa Maria della Pietà”* il piano urbano integrato assegnatario delle risorse iscritto con il N. 26 nell'allegato 2 del *Decreto Interministeriale del 22 aprile 2022* sottoscritto tra il Ministero dell'Interno e il Ministero dell'Economia e della Finanza di “Assegnazione delle risorse ai soggetti attuatori dei piani integrati selezionati dalle città metropolitane
- i) *“PNC”*: Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza di cui all'art. 1 del D.L. 6 maggio 2021 n. 59, convertito con modificazioni, dalla legge 01 luglio 2021 n.101.
- j) *“PNRR”*: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato alla Commissione europea ai sensi dell'art. 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241.
- k) *“DNSH”*: Principio “Do No Significant Harm” ovvero “non arrecare un danno significativo” Principio definito all'art. 17 Regolamento UE 2020/852. Gli interventi previsti dai PNRR devono essere conformi alla Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza.
- l) *“Sistema ReGiS”*: Sistema informatico di cui all'art. 1, comma 1043 della Legge di Bilancio n. 178/2020 (Legge Bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella Governance del Piano.
- m) *“Soggetto Attuatore”*: soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR. In particolare, l'art. 1, comma 4, lett. o) del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: *“i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR”*. Ai sensi dell'art. 21 comma 5 del D.L. 152 del 2021, nell'attuazione dei PUI, laddove la Città Metropolitana si avvalga delle strutture amministrative del Comune Capoluogo, questo diviene soggetto attuatore. Nel caso di specie, Roma Capitale è il Soggetto Attuatore del “PUI della Solidarietà Corviale”.

- n) *“Stazione appaltante”*: amministrazione aggiudicatrice dello Stato, altro ente pubblico, organismo di diritto pubblico o soggetto aggiudicatore iscritto nell’anagrafe unica delle stazioni appaltanti di ANAC a norma dell’art. 38 d.lgs. 50/2016.
- o) *“Target”*: Traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l’Unione europea a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato.

Art. 2

Finalità e oggetto della Convenzione

1. La presente Convenzione è volta a *“PUI n.26 Polo del Benessere Santa Maria della Pietà”* il piano urbano integrato assegnatario delle risorse iscritto con il N. 26 nell’allegato 2 del Decreto Interministeriale del 22 aprile 2022 sottoscritto tra il Ministero dell’Interno e il Ministero dell’Economia e della Finanza di *“Assegnazione delle risorse ai soggetti attuatori dei piani integrati selezionati dalle città metropolitane”*.
2. Al fine della realizzazione del *“PUI n.26 Polo del Benessere Santa Maria della Pietà”*, la Città Metropolitana di Roma Capitale si avvale di Roma Capitale, la quale assume a norma dell’art. 21 comma 5 del D.L. n. 152 del 2021 il ruolo di *“Soggetto Attuatore”* dell’intervento.
3. In qualità di *“Soggetto Attuatore”* con la presente Convenzione, anche ai sensi dell’art. 9 del D.L. del 31 maggio 2021 n. 77 convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, Roma Capitale delega le funzioni di *“stazione appaltante”* ad ASL Roma1 ai fini della realizzazione degli interventi denominati *“Padiglioni ASL Regione Lazio”* CUP J89I22000180001 e *“Parco Monumentale”* CUP J87D22000020001

Art. 3

Termini di attuazione del progetto, milestone, target e condizionalità

1. Al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi intermedi e finali (milestone e target), le Parti, ciascuna per gli adempimenti di propria competenza, si impegnano a rispettare i seguenti termini:
 - a. Aggiudicare i lavori entro il 30 luglio 2023;
 - b. Pagare almeno il 30% dei SAL entro il 30 settembre 2024;
 - c. Terminare i lavori ed emettere il certificato di regolare esecuzione o di collaudo entro il 30 giugno 2026;
2. Le Parti si impegnano inoltre a rispettare il cronoprogramma di dettaglio di cui all’Allegato 1.

3. Le Parti si impegnano al rispetto degli obblighi in capo ai soggetti attuatori così come specificati all'art. 4 dell'*atto d'obbligo* di cui all'art. 2, nonché al rispetto dell'art. 17, Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il *DNSH*.
4. Le Parti sono tenute a rispettare gli obblighi di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (utilizzando la frase "*finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU*"), riportando nella documentazione progettuale il logo dell'Unione europea e fornendo un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social.

Art. 4

Obblighi delle Parti

1. Gli uffici tecnici di entrambe le Parti si impegnano ad effettuare le necessarie attività di ricognizione e aggiornamento degli assetti patrimoniali dell'area oggetto di intervento al fine di definire correttamente i rispettivi diritti di proprietà sull'area.
2. ASL Roma 1 si obbliga a:
 - impegnarsi, per quanto di propria competenza, nei tempi e nei modi indicati dal PUI e dal cronoprogramma allegato (Allegato 1), nel rispetto del "Decreto interministeriale del 22 aprile 2022" e del relativo Atto d'obbligo sottoscritto il 03.06.2022 tra la Città Metropolitana di Roma e Roma Capitale, nella consapevolezza che il mancato rispetto delle tempistiche dell'intervento, come meglio stabilite all'articolo successivo potrebbe comportare la revoca o la riduzione delle risorse assegnate da parte dell'Amministrazione titolare e la decadenza dall'incentivo di cui all'art. 113 del d.lgs. 50/2016;
 - prendere in carico, in veste di Stazione Appaltante, la gestione della Conferenza dei Servizi e di ogni attività tecnica ed amministrativa necessaria in fase di progettazione ed esecuzione dell'intervento
 - emettere gli Ordini di Attivazione e stipulare, non in proprio bensì in nome e per conto di Roma Capitale cui spetterà la formale qualifica di "Committente", dei contratti specifici di Appalto Integrato Complesso, e dei contratti specifici per i servizi di Direzione Lavori/Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di verifica della progettazione e di collaudo, con i contraenti individuati ad opera di Invitalia nell'ambito dell'"Accordo Quadro Invitalia" di cui alle premesse;
 - nel ricorrere agli affidamenti di cui al precedente punto, agire in conformità con le previsioni dell'Accordo Quadro INVITALIA nonché con la specifica normativa di settore, in particolare con quanto previsto dal D.lgs. 50/2016 e dalla normativa di

cui al Titolo IV del D.L. 77/2021 convertito in L. 108/2021 relativa agli interventi PNRR e adempiere all'obbligo di assicurare l'indicazione del CUP di progetto su tutti gli atti amministrativo/contabili e agli obblighi di comunicazione previsti per gli interventi PNRR;

- In linea con quanto già preventivamente stipulato nell'Accordo Istituzionale siglato tra Roma Capitale, ASL e Regione Lazio, con la presente Convenzione:
 - a. svolgere le funzioni di Stazione appaltante per le opere relative agli interventi denominati “Padiglioni ASL Regione Lazio” CUP J89I22000180001 e “Parco Monumentale” CUP J87D22000020001, comprensive di tutte le attività da ciò derivanti ai sensi della disciplina *ratione temporis* vigente in materia, ricorrendo a centrali di committenza o soggetti aggregati qualificati individuati da Roma Capitale, per come meglio specificato nel corpo della presente Convenzione;
 - b. eseguire le attività tecniche ed operative relative al monitoraggio degli interventi, fornendo a Roma Capitale, anche in formato digitale, le risultanze delle attività svolte, nonché le informazioni circa lo stato di avanzamento delle indagini, delle progettazioni e degli interventi, secondo le modalità ed i tempi concordati fra i referenti.
- per gli adempimenti di propria competenza, nel rispetto del principio di leale collaborazione e coerentemente con gli obblighi previsti per il Soggetto Attuatore all'art. 4 dell'“Atto d'obbligo” :
 - a. assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal D.L. n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
 - b. assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, EURATOM) 2018/1046 e nell'Art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
 - c. rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'Art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'art. 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea;
 - d. ai fini dell'assolvimento del principio del DNSH, assicurare che gli interventi non comprendano l'utilizzo di caldaie a condensazione a gas, come previsto dal fascicolo interistituzionale n. 10160 del 8 luglio 2021 del Consiglio dell'Unione Europea;
 - e. adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e a quanto indicato dal Servizio centrale del PNRR e Ministero dell'Interno;
 - f. dare piena attuazione al progetto così come illustrato nel modello istanza di finanziamento, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi

e nei tempi previsti, nel rispetto della tempistica prevista dal cronoprogramma di progetto;

g. garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto, il rispetto di quanto previsto dal d.lgs. 50/2016 e s.m.i nonché ad assicurare l'indicazione del Cup di progetto su tutti gli atti amministrativo/contabili;

h. trasmettere a Roma Capitale – Soggetto Attuatore le informazioni necessarie ai seguenti fini:

- alimentare il sistema informatico utilizzato dal Ministero dell'interno finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'Art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal Ministero dell'interno,

- caricare sul sistema informatico adottato dal Ministero dell'interno i dati e la documentazione utile all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione da parte dell'Ufficio competente per i controlli, sulla base delle istruzioni fornite dal Servizio centrale PNRR e dall'istituenda Unità di Missione,

- alimentare tempestivamente il sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale e rilevare e garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei relativi dati, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della misura e assicurarne l'inserimento nel sistema informativo e gestionale adottato dal Ministero dell'Interno, nel rispetto delle indicazioni fornite;

- verificare in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti definiti nella manualistica adottata dal servizio centrale del PNRR e dal Ministero dell'Interno

i. garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni

- nel rispetto di quanto previsto all'Art. 9 punto 4 del D.L. 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale titolare di intervento PNRR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei Conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'art. 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario;

j. facilitare le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del Ministero dell'Interno, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Attuatori;

k. trasferire la documentazione necessaria a Roma Capitale per adempiere all'obbligo di inoltrare le Richieste di pagamento, tramite l'apposito servizio

informatico, al Ministero dell'Interno, in qualità di Amministrazione Centrale Titolare con i seguenti allegati:

- la documentazione afferente alle procedure di gara per l'eventuale individuazione di esecutori/fornitori esterni,

- la rendicontazione/domanda di rimborso dettagliata con l'elenco delle spese effettivamente sostenute nei tempi e nei modi previsti dal relativo cronoprogramma, e quella relativa agli esecutori/fornitori esterni

- solo per la richiesta di pagamento finale, la comunicazione dei valori realizzati in riferimento agli indicatori di progetto nel periodo di riferimento, in particolare per il contributo al perseguimento dei target associati alla misura PNRR di riferimento ed i documenti giustificativi relativi ai target realizzati così come previsto ai sensi dell'art. 9 punto 4 del D.L. n. 77 del 31/05/2021, ivi inclusi quelli a comprova dell'assolvimento del DNSH e, ove pertinente in base all'Investimento, del rispetto del contributo all'obiettivo sulla mitigazione del cambiamento climatico e all'obiettivo digitale (tagging climate e digital);

l. la rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute - o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi - e dei valori realizzati in riferimento agli indicatori associati al progetto nel periodo di riferimento per il contributo al perseguimento dei target associati alla misura PNRR di riferimento, e i documenti giustificativi appropriati secondo le tempistiche e le modalità riportate nei dispositivi attuativi;

m. assicurare le condizioni tali che Roma Capitale, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del progetto, possa comunicare al Ministero dell'Interno tutte le informazioni necessarie, relative alle linee di attività per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'art. 31 del Regolamento (UE) n. 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;

n. conseguire il raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura e fornire, su richiesta, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento degli stessi e delle relazioni e documenti sull'attuazione dei progetti;

o. rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'Art.34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale e in qualsiasi altra comunicazione o attività di diffusione che riguardi il progetto, che lo stesso è finanziato nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;

p. garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del progetto, la condivisione di tutte le informazioni ed i documenti necessari, relativi alle linee di attività anche al fine di assicurare:

- l'aggiornamento delle informazioni nel sistema informatico utilizzato dall'Amministrazione responsabile finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'Art. 22.2 lettera d) del Regolamento

(UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dall'Amministrazione responsabile;

- di garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target delle misure e assicurarne l'inserimento nel sistema informativo e gestionale adottato dall'Amministrazione responsabile nel rispetto delle indicazioni che saranno fornite dall'Amministrazione responsabile;
- di fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure;
- un'informazione tempestiva degli eventuali ritardi nell'attuazione delle attività di progetto;
- la comunicazione in relazione ad eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla stessa Amministrazione responsabile in linea con quanto indicato dall'Art. 22 del Regolamento (UE) 2021/2041.

q. In linea con quanto previsto dalla Circolare della Ragioneria Generale dello Stato del 30 dicembre 2021, n. 32 recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)", gli impegni presi dovranno essere tradotti con precise avvertenze e monitorati dai primi atti di programmazione della misura e fino al collaudo, sarà infatti opportuno esplicitare gli elementi essenziali necessari all'assolvimento del DNSH negli specifici documenti tecnici di gara, eventualmente prevedendo meccanismi amministrativi automatici che comportino la sospensione dei pagamenti e l'avocazione del procedimento in caso di mancato rispetto del DNSH;

r. Una volta attivati gli appalti, sarà parimenti necessario che il documento d'indirizzo alla progettazione fornisca indicazioni tecniche per l'applicazione progettuale delle prescrizioni finalizzate al rispetto del DNSH, mentre i documenti di progettazione, capitolato e disciplinare dovrebbero riportare indicazioni specifiche finalizzate al rispetto del principio affinché sia possibile riportare anche negli stati di avanzamento dei lavori una descrizione dettagliata sull'adempimento delle condizioni imposte dal rispetto del principio.

- a realizzare le attività di propria competenza nonché i lavori nel pieno rispetto del cronoprogramma dettagliato allegato al presente Accordo (Allegato 1).
- a mantenere la destinazione d'uso dei beni immobili oggetto dell'intervento rispetto allo scopo del progetto per la durata di almeno 10 anni.
- .Nel rispetto del principio di leale collaborazione, a garantire da ora ogni più ampio potere a Roma Capitale, tra cui l'accesso agli immobili e la collaborazione per il

compimento di atti improrogabili, al fine di assicurare la corretta e tempestiva esecuzione dell'appalto e la realizzazione del PUI, e si impegna inoltre, per gli adempimenti di sua spettanza, ad adottare tutte le misure necessarie per contribuire agli obblighi di monitoraggio previsti dalla Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 27 del 21 giugno 2022.

- a comunicare a Roma Capitale ogni evento che potrebbe compromettere la regolare e tempestiva esecuzione del progetto, nonché variare i costi dell'intervento.

3. Roma Capitale si obbliga a:

- Garantire la copertura finanziaria degli impegni necessari per tutte le fasi progettuali, per l'esecuzione dei lavori e per il collaudo;
- adempiere tempestivamente al pagamento delle fatture emesse da parte dei soggetti aggiudicatari nel rispetto dei termini previsti dall'art. 113-bis D.lgs. 50/2016, e a tal fine nominare un Responsabile del Procedimento;
- per gli adempimenti di propria competenza, nel rispetto del principio di leale collaborazione e coerentemente con gli obblighi previsti per il Soggetto Attuatore all'art. 4 dell'“Atto d'obbligo” :
 - a. predisporre i pagamenti secondo le procedure stabilite dal servizio centrale PNRR e dal Ministero dell'Interno, contenute nella relativa manualistica, nel rispetto del piano finanziario e cronogramma di spesa approvato, inserendo nel sistema informatico i relativi documenti riferiti alle procedure e i giustificativi di spesa e pagamento necessari ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 22 del Reg. (UE) n. 2021/241 e dell'Art. 9 del decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con legge n. 108/2021;
 - b. garantire l'adozione di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
 - c. partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dal Ministero dell'Interno
 - d. comprovare il conseguimento dei target e dei milestone associati al progetto, agevolando le attività d'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente;
- erogare ad ASL Roma 1 la somma, individuata nel quadro economico ai sensi dell'art. 113 del d.lgs. 50/2016 e del successivo art.5, ai fini della liquidazione dell'incentivo, fermo restando quanto statuito al punto 2 del presente articolo e al successivo art.6;
- mantenere la responsabilità finanziaria dell'intervento, ivi comprese le determinazioni relative al riconoscimento di maggiori oneri derivanti da perizie

di variante, riserve, accordi bonari, transazioni e, in generale, la gestione del contenzioso, ecc., nonché la responsabilità della liquidazione dei corrispettivi spettanti agli operatori economici affidatari in base all'emissione dei relativi certificati di pagamento emessi da ASL Roma 1, come meglio specificato al successivo art. 5.

Art. 5

Rapporti finanziari tra le Parti

1. Le risorse finanziarie per la realizzazione degli interventi oggetto della presente Convenzione sono:

- per l'intervento "Padiglioni ASL Regione Lazio" CUP J89I22000180001 pari a € 28.318.520,22;
- per l'intervento "Parco Monumentale" CUP J87D22000020001 pari a € 12.323.396,00;

a valere sui fondi del Decreto Interministeriale del 22 aprile 2022 sottoscritto tra il Ministero dell'Interno e il Ministero dell'Economia e della Finanza, così come integrati dal Decreto MEF-RGS-RR160 del 18.11.2022, e iscritte al bilancio di Roma Capitale

2. Per il riconoscimento dei corrispettivi derivanti dei contratti specifici di Appalto Integrato Complesso, e di servizi di Direzione Lavori/Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di verifica della progettazione e di collaudo

- ASL Roma 1 si impegna alla presentazione a Roma Capitale di appositi Stati di Avanzamento Lavori (SAL) in base alle clausole dei contratti che verranno sottoscritti con gli operatori economici affidatari dell'Accordo Quadro "Invitalia", e del relativo certificato di pagamento;
- previa istruttoria da parte del Responsabile del Procedimento di Roma Capitale appositamente individuato, la liquidazione delle somme avverrà sulla base delle fatture emesse direttamente a Roma Capitale, in qualità di soggetto attuatore e Committente dell'appalto, dagli operatori economici affidatari di lavori, servizi o forniture, contrattualizzati nell'ambito dell'Accordo Quadro "Invitalia" nel corso dell'attuazione del progetto,

Per tutte le prestazioni sopra descritte ASL Roma 1 si impegna a presentare a Roma Capitale idonei giustificativi di spesa. Le spese sostenute, in linea generale, devono essere giustificate dalle seguenti tipologie di documenti:

- giustificativi di impegno: si tratta dei provvedimenti che originano la prestazione o la fornitura (ad esempio: lettere di incarico, ordini di servizio, ordini di forniture, ecc.), in cui sia esplicitamente evidente la connessione e la pertinenza dei costi con l'operazione finanziata;
- giustificativi della prestazione o della fornitura: sono documenti che descrivono la prestazione o la fornitura (come, ad esempio, fatture, ricevute

esenti IVA, ecc.), che fanno riferimento sia al giustificativo di impegno, che all'operazione finanziata, e ne esibiscono il relativo costo;

- idonea documentazione probatoria delle attività realizzate: SAL (stato avanzamento lavori), report delle attività svolte, verbali e prodotti realizzati;

3. Per la realizzazione del progetto oggetto del presente Accordo è prevista:

- l'erogazione dell'incentivo di cui all'art. 113 d.lgs. 50/2016 destinato al personale di ASL Roma 1 per le funzioni tecniche svolte in misura non superiore al 2% dell'importo dei lavori di competenza ASL Roma 1 e, comunque, nei limiti e nel rispetto della contrattazione di riferimento;

Art. 6

Responsabilità per il ritardo

1. Ciascuna parte è responsabile dell'eventuale danno per il ritardo per gli adempimenti di propria competenza, nella consapevolezza che le Parti concorrono al raggiungimento delle milestone e dei target sopramenzionati e che il mancato raggiungimento degli stessi per il singolo CUP oggetto dell'accordo potrebbe determinare la revoca dell'intero finanziamento per il PUI di Santa Maria della Pietà.
2. In caso di violazione da parte di ASL Roma 1 delle tempistiche stabilite dalle milestone e dai target della Convenzione P.U.I. per la realizzazione degli adempimenti di sua competenza, Roma Capitale potrà prevedere la decadenza di ASL Roma 1 dal diritto all'incentivo di cui all'art. 113 del D.lgs. 50/2016 e la revoca della delega concessa tramite il presente Accordo.

Art. 7

Monitoraggio e Rendicontazione

1. Coerentemente con quanto stabilito all'art. 5 del "*Decreto Interministeriale del 22 aprile 2022*", Roma Capitale in qualità di Soggetto Attuatore del PUI assicura il monitoraggio delle opere finanziate tramite il sistema informatico ReGiS di cui all'art. 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020 n.178, e conserva la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati, al fine di assicurare la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una apposita codificazione contabile separata per l'utilizzo delle risorse PNRR a norma dell'art. 9 comma 4 del D.L. 77 del 2021.
2. ASL Roma1 collabora per l'intervento di propria spettanza al corretto monitoraggio, tracciabilità e rendicontazione, nel rispetto della disciplina prevista per gli interventi PNRR.
3. Con riferimento ai doveri di monitoraggio, ASL Roma1 contribuisce a raccogliere i dati relativi all'esecuzione procedurale dell'opera, alla realizzazione fisica, e all'avanzamento finanziario indicati dalla Circolare n. 27 del 21 giugno 2022 e li trasmette a Roma Capitale al fine del caricamento su ReGiS, adoperandosi per assicurare il rispetto delle scadenze

di aggiornamento dei dati di monitoraggio sul sistema informatico previste dalla medesima Circolare.

4. In linea con quanto previsto dalla Circolare n. 27 del 21 giugno 2022 sopra richiamata, ASL Roma1 per gli adempimenti di propria spettanza aggiorna semestralmente i cronoprogrammi di spesa entro i termini del 24 febbraio e del 27 agosto al fine di renderli coerenti con la realtà operativa.

Art. 8

Decorrenza e durata della Convenzione

1. Il presente accordo ha durata sino all'ultimazione dei lavori relativi agli interventi denominati "Piano Integrato Santa Maria della Pietà – Interventi sui Padiglioni ASL Regione Lazio" CUP J89I22000180001 e "Piano Integrato Santa Maria della Pietà – Interventi sul Parco Monumentale" CUP J87D22000020001 - comprovati dall'emissione del collaudo tecnico amministrativo non oltre la data del 30.06.2026.
2. L'Accordo può essere oggetto di modifiche, integrazioni o aggiornamenti per concorde volontà delle Parti contraenti da formulare esclusivamente in forma scritta.

Art. 9

Collegio Consultivo Tecnico

1. Qualora ai sensi dell'art. 6, c. 2 del Decreto Semplificazioni (D.L. 76/2020 convertito in L. 120/2020) sia istituito il Collegio Consultivo Tecnico, la designazione dei componenti di parte pubblica avverrà di comune intesa tra Roma Capitale e ASL Roma1. In particolare, se il Collegio Consultivo Tecnico sarà costituito da cinque componenti, Roma Capitale e ASL Roma 1 individueranno un componente ciascuno; in caso di Collegio Consultivo Tecnico a tre componenti, il componente di parte pubblica sarà individuato da ASL Roma 1 con l'assenso di Roma Capitale.

Art. 10

Rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Atto si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia in quanto applicabili.

Art. 11

Controversie

1. Nel caso di controversie di qualsiasi natura che dovessero insorgere in ordine all'interpretazione e all'applicazione del presente Atto, le Parti concordano di adire preliminarmente a un tentativo di conciliazione.

2. Resta inteso che eventuali controversie non pregiudicheranno in alcun modo la regolare esecuzione delle attività, né consentiranno alcuna sospensione degli impegni assunti dalle Parti.
3. Ove il tentativo di conciliazione non riuscisse, le eventuali controversie saranno devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo ai sensi dell'art. 133, lett. a), del Codice del processo amministrativo, di cui al Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104. A tal fine il foro competente è quello di Roma.

Art. 12

Trattamento dati e riservatezza

1. Le Parti, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 e dal Codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al Decreto legislativo 30.06.2003, n. 196, e ss.mm.ii., danno atto di essersi reciprocamente informate di quanto statuito dalla già menzionata normativa europea. Confermano, assumendosene ogni responsabilità, di ben conoscere il Regolamento, il Codice nonché ogni provvedimento emanato dal Garante per la protezione dei dati personali rilevante rispetto alle attività oggetto del presente rapporto convenzionale.
2. Le Parti garantiscono che tutti i dati personali, che verranno acquisiti in relazione al presente Atto, saranno trattati per le sole finalità indicate nel medesimo e in modo strumentale all'espletamento dello stesso, nonché per adempiere a eventuali obblighi di legge, alla normativa comunitaria e/o a prescrizioni del Garante per la protezione dei dati personali, nonché nel caso di contenzioso, con modalità manuali ed automatizzate, secondo i principi di liceità, correttezza e minimizzazione dei dati ed in modo da tutelare la riservatezza ed i diritti riconosciuti, nel rispetto di adeguate misure di sicurezza e di protezione dei dati anche sensibili e giudiziari.
3. Per le attività, i progetti, le iniziative e gli eventi di qualunque genere, che comportino trattamento di dati personali, e che venissero avviati in virtù del presente Atto, le Parti concordano che, di volta in volta, è loro cura definire i ruoli e provvedere alle eventuali nomine, stabilire le finalità e le modalità del trattamento nonché le misure di sicurezza da adottare in considerazione dei trattamenti da porre in essere.
4. Per Roma Capitale, il Titolare del trattamento dei dati è il del Dirigente della U.O. Gestione e Monitoraggio dei Progetti Strategici del Dipartimento Coordinamento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana Ing. Valeria Montesarchio, contattabile all'indirizzo email: ufficiopnrr.simu@comune.roma.it.
5. Per ASL Roma 1 il Titolare del trattamento dei dati è Dott.ssa Roberta Volpini , contattabile all'indirizzo e-mail: direzione.generale@aslroma1.it

Art. 13

Efficacia e firma

1. Il presente atto è vincolante per le Parti ed assume efficacia all'atto della sottoscrizione, da effettuare con firma digitale rilasciata da ente certificatore autorizzato, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera s), del Decreto legislativo 7.03.2005, n. 82, nonché di quanto previsto dall'art. 15, comma 2-bis, della legge 7.08.1990, n. 241.
2. È fatta salva la possibilità delle Parti di dettagliare ulteriormente i termini contrattuali con successivi accordi, nel rispetto di quanto già pattuito.

Roma, 24.02.2023

Roma Capitale

Ing. Valeria Montesarchio

ASL Roma 1

Dott.ssa Roberta Volpini

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA CAPITOLINA**

(SEDUTA DEL 24 GIUGNO 2022)

L'anno duemilaventidue, il giorno di venerdì ventiquattro del mese di giugno, alle ore 15,05 nella Sala delle Bandiere, in Campidoglio, si è adunata la Giunta Capitolina di Roma, così composta:

1	GUALTIERI ROBERTO.....	<i>Sindaco</i>	8	ONORATO ALESSANDRO	<i>Assessore</i>
2	SCOZZESE SILVIA	<i>Vice Sindaco</i>	9	PATANE' EUGENIO	<i>Assessore</i>
3	ALFONSI SABRINA	<i>Assessora</i>	10	PRATELLI CLAUDIA	<i>Assessora</i>
4	CATARCI ANDREA	<i>Assessore</i>	11	SEGNALINI ORNELLA	<i>Assessora</i>
5	FUNARI BARBARA	<i>Assessora</i>	12	VELOCCIA MAURIZIO	<i>Assessore</i>
6	GOTOR MIGUEL	<i>Assessore</i>	13	ZEVI ANDREA TOBIA	<i>Assessore</i>
7	LUCARELLI MONICA	<i>Assessora</i>			

Interviene in modalità telematica il Sindaco che assume la presidenza dell'Assemblea.

Sono presenti il Vice Sindaco e gli Assessori Alfonsi, Catarci, Gotor, Patanè, Segnalini, Velocchia.

Intervengono in modalità telematica gli Assessori Funari e Lucarelli.

Partecipa il sottoscritto Segretario Generale Dott. Pietro Paolo Mileti.
(O M I S S I S)

Interviene in modalità telematica l'Assessore Onorato.
(O M I S S I S)

Il Vice Sindaco esce dall'Aula.

Interviene in modalità telematica l'Assessora Pratelli.

Abbandona la seduta in modalità telematica l'Assessore Onorato.
(O M I S S I S)

Deliberazione n. 226

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13.07.2021. Misura di investimento "Piani Integrati - M5C2 – Investimento 2.2", ex articolo 21 del Decreto Legge 152 del 6.11.2021 (convertito con Legge 233/2021).

Approvazione ai fini dell'inserimento nel programma triennale dei lavori pubblici allegato al Bilancio 2022-2024, annualità 2022, dei progetti di Fattibilità Tecnico Economica nella forma semplificata, relativi agli interventi inseriti nei Piani Integrati denominati "Piano Integrato Santa Maria della Pietà", "Piano Integrato Tor Bella Monaca-Tor Vergata" e "Piano Integrato Corviale".

PREMESSO CHE:

Il Decreto del Ministero Infrastrutture e Trasporti del 16 gennaio 2018, n.14 avente ad oggetto “Disciplina di attuazione dell’art. 21, comma 8 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56” delinea le procedure, i contenuti, il livello di progettazione minimo, l’ordine di priorità del programma triennale dei lavori pubblici, nonché gli schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma triennale per l’acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali;

il D.Lgs. n. 50 prevede all' art 21 comma 3 che per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica;

nelle fasi di variazione di Bilancio/Piano delle opere Pubbliche, l'art. 48 del Regolamento di contabilità approvato con DAC n.83 del 9 agosto 2021, stabilisce che è competenza dell'Organo esecutivo capitolino l'approvazione degli atti di progettazione di primo livello, nonché della progettazione definitiva per interventi di importo pari o superiore a Euro 500.000,00;

le amministrazioni, secondo i propri ordinamenti, adottano il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi elenchi annuali sulla base degli schemi-tipo allegati al decreto sopra richiamato.

CONSIDERATO CHE:

il Regolamento (UE) 12.02.2021, n. 2021/241, ha istituito il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza al fine di supportare le riforme e gli investimenti di tutti gli Stati Membri con lo scopo principale di mitigare l'impatto economico e sociale della pandemia da Coronavirus, rendendo l'economia e la società Europea più sostenibile, resiliente e più preparata alle sfide ed alle opportunità della transizione verde e digitale;

il relativo Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13.07.2021 e notificata all’Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14.07.2021, individua in particolare, la misura di investimento “Piani Integrati - M5C2 – Investimento 2.2” del PNRR;

il sopra indicato Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) individua i principi trasversali da rispettare, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani nonché gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nello stesso PNRR;

con Decreto Legge n. 152 del 6.11.2021, convertito con modificazioni con la Legge n. 233 del 29.12.2021 ed entrata in vigore l’1.01.2022, sono state approvate le disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose, volte a garantire la tempestiva attuazione degli interventi relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e di semplificazione ed accelerazione delle procedure, incluse quelle di spesa, strumentali all’attuazione del Piano, nonché di misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni titolari degli interventi;

l’art. 21, comma 1 e 2, del Decreto Legge 6.11.2021, n. 152, prevede l’assegnazione di risorse alle Città Metropolitane, in attuazione della linea progettuale “Piani Integrati - M5C2 – Investimento 2.2” del PNRR, al fine di favorire una migliore inclusione sociale riducendo l'emarginazione e le situazioni di degrado sociale, promuovere la rigenerazione urbana attraverso il recupero, la ristrutturazione e la rifunzionalizzazione ecosostenibile delle strutture edilizie e delle aree pubbliche, nonché sostenere progetti legati alle *Smart Cities*, con particolare riferimento ai trasporti ed al consumo energetico;

Il comma 5 dell'articolo 21 della legge di cui sopra, prevede che le Città Metropolitane, sulla base dei criteri previsti ai commi 6, 7 e 8 e nei limiti delle risorse assegnate di cui al comma 3, sono tenute ad individuare i progetti finanziabili all'interno della propria area urbana entro centotrenta giorni dalla data di entrata in vigore del Decreto Legge 6.11.2021 n. 152, tenendo conto delle progettualità espresse anche dai comuni appartenenti alla propria area urbana. Nel caso di progettualità espressa dalla Città Metropolitana, la stessa può avvalersi delle strutture amministrative del Comune Capoluogo che, pertanto, diviene soggetto attuatore;

Roma Capitale con Delibera di Giunta n. 71 del 4.3.2022 ha approvato le Relazioni per la candidatura dei Piani Integrati denominati : “Piano Integrato Santa Maria della Pietà”, “Piano Integrato Tor Bella Monaca - Tor Vergata” e “Piano Integrato Corviale”, ai sensi del comma 5 dell'art. 21 del Decreto Legge n. 152 del 2021, convertito con modificazioni con la Legge n. 233 del 29.12.2021, in riferimento al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), ed in particolare alle risorse assegnate alle Città Metropolitane, in attuazione della linea progettuale «Piani Integrati - M5C2 – Investimento 2.2» ed ha dato mandato, alle competenti Direzioni dell'Amministrazione Capitolina ad inoltrare nei termini indicati dalla normativa in oggetto, tutta la documentazione relativa ai singoli Piani Integrati che assicuri il rispetto dei criteri previsti a pena di inammissibilità di cui all'art. 21 Decreto Legge n. 152 del 2021, convertito con modificazioni con la Legge n. 233 del 29.12.2021;

la Città Metropolitana con Decreto del Sindaco n.38 del 18.03.2022 ha approvato i piani Integrati ed ha inoltrato la candidatura degli stessi al Ministero dell'Interno che li ha ammessi al finanziamento con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 22 aprile 2022, con i relativi allegati 1, 2 e 3, recante «Assegnazione delle risorse ai soggetti attuatori dei piani integrati selezionati dalle città metropolitane - missione 5 «Inclusione e coesione», componente 2 «Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore», investimento 2.2. «Piani urbani integrati» del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.102 del maggio 2022.

In particolare, risultano ammessi al finanziamento i seguenti Piani Integrati:

PIANO INTEGRATO SANTA MARIA DELLA PIETA' finanziamento complessivo € 50.082.316,00

Il Piano Integrato Santa Maria della Pietà in conformità alle vocazioni previste dallo Schema di Assetto Preliminare (approvato dalla Giunta Capitolina con Del. n. 127 del 28.05.2021) che è stato preceduto da un'ampia fase di consultazione preventiva (luglio 2019).

Il piano è stato redatto in collaborazione con la Regione Lazio e l'Azienda Sanitaria Locale Roma 1 a seguito dell'accordo ex art. 15 della L. 241/90 approvato con Delibera della Giunta Capitolina n.50 del 18/02/2022.

Il Piano Integrato comprende i seguenti interventi:

INTERVENTO 1

“Piano Integrato Santa Maria della Pietà – Interventi sui Padiglioni Municipio XIV”

Importo complessivo € 13.395.112,00 - CUPJ89I22000170001- Struttura competente Municipio XIV.

Intervento di restauro e rifunzionalizzazione dei padiglioni nn. 16, 18 e 31 del Complesso Monumentale Santa Maria della Pietà di proprietà ASL e Regione in uso al Municipio XIV. In particolare, gli interventi puntano al superamento delle barriere architettoniche ed alla messa a norma con un progetto di ridisegno degli ambienti interni, il restauro delle facciate, l'efficientamento tecnologico, ambientale ed energetico nonché il miglioramento delle strutture ai fini della resistenza al sisma.

Per i Padiglioni nn. 16 e 18 viene confermata o implementata la destinazione ad uffici amministrativi del Municipio XIV, mentre nel padiglione 31 troveranno posto nuovi servizi collettivi a carattere socio-culturale, tra i quali la Biblioteca che verrà gestita da Istituzione Biblioteche di Roma.

Il Progetto di Fattibilità Tecnico Economico nella forma semplificata è composto da N.24 elaborati come da elenco elaborati allegato, la spesa prevista per l'intervento è di complessivi € 13.395.112,00 come dettagliato nel quadro economico di seguito indicato:

QUADRO ECONOMICO PI SANTA MARIA DELLA PIETA'

CUP 1 - Padiglioni Municipio

A. IMPORTO LAVORI	IMPORTO	IVA	TOTALE
A.1 Importo Lavori soggetto a ribasso	9.692.486	969.249	10.661.734
A.2 Oneri per sicurezza (non soggette a ribasso)	484.624	48.462	533.087
A. TOTALE IMPORTO LAVORI	10.177.110	1.017.711	11.194.821
B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	IMPORTO	IVA	TOTALE
I.1 Imprevisti o altri lavori in economia non prevedibili (5% di A.3)	508.855	50.886	559.741
B.1 Progettazione, Direzione lavori e collaudo	1.008.610	221.894	1.230.504
B.2 Verifica del progetto esecutivo	203.542	44.779	248.321
B.3 Accantonamento all'art. 113, c.3 D. Lgs. 50/2016 (Incentivi al RUP non soggetto ad I.V.A.)	101.771	0	101.771
B.4 Contributo ANAC	800	0	800
B.5 Oneri Previdenziali (4% di B.1 + B.2)	48.486	10.667	59.153
B. TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	1.872.065	328.226	2.200.291
TOTALE (A + B)	12.049.175	1.345.937	13.395.112

INTERVENTO 2

“Piano Integrato Santa Maria della Pietà – Interventi sui Padiglioni ASL Regione Lazio”

Importo complessivo € 24.477.826,00 - CUP J89I22000180001 - Struttura competente Dipartimento Coordinamento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana.

Intervento di restauro e rifunzionalizzazione dei padiglioni nn. 5, 6, 7, 23, 24, 25, 28 e 41 del Complesso Monumentale Santa Maria della Pietà di proprietà ASL e Regione Lazio. In particolare, gli interventi puntano al superamento delle barriere architettoniche ed alla messa a norma con un progetto di ridisegno degli ambienti interni, il restauro delle facciate, l'efficientamento tecnologico, ambientale ed energetico nonché il miglioramento delle strutture ai fini della resistenza al sisma. Riguardo alle funzioni, i suddetti Padiglioni sono destinati ad ospitare attività di carattere socio-assistenziali, il Museo della mente, un centro di educazione ambientale e servizi per la formazione e l'occupazione.

Il Progetto di Fattibilità Tecnico Economico nella forma semplificata è composto da N.29 elaborati come da elenco elaborati allegato, la spesa prevista per l'intervento è di complessivi euro € 24.477.826,00 come dettagliato nel quadro economico di seguito indicato:

QUADRO ECONOMICO PI SANTA MARIA DELLA PIETA'
CUP 2 - Padiglioni ASL

A. IMPORTO LAVORI	IMPORTO	IVA	TOTALE
A.1 Importo Lavori soggetto a ribasso	16.626.382	1.662.638	18.289.020
A.2 Oneri per sicurezza (non soggette a ribasso)	831.319	83.132	914.451
A. TOTALE IMPORTO LAVORI	17.457.701	1.745.770	19.203.471

B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	IMPORTO	IVA	TOTALE
I.1 Imprevisti o altri lavori in economia non prevedibili (5% di A.3)	872.885	87.289	960.174
B.1 Progettazione, Direzione lavori e collaudo	1.730.610	380.734	2.111.344
B.2 Verifica del progetto esecutivo	349.154	76.814	425.968
B.3 Accantonamento all'art. 113, c.3 D. Lgs. 50/2016 (Incentivi al RUP non soggetto ad I.V.A.)	174.577	0	174.577
B.4 Contributo ANAC	800	0	800
b.5 Oneri Previdenziali (4% di B.1 + B.2)	83.191	18.302	101.492
B. TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	3.128.026	563.139	3.774.355

C. INTERVENTI IMMATERIALI	IMPORTO	IVA	TOTALE
C..1 Interventi immateriali di promozione di attività sociali, culturali, ed economiche, e/o di attività di innesco e accompagnamento quali processi partecipativi, di comunicazione (max 10% del progetto complessivo di Piano Integrato) come da FAQ n. 7 Piani Integrati, aggiornamento del 27 gennaio 2022.	1.229.508	270.492	1.500.000

TOTALE (A + B + C)	21.815.235	2.579.400	24.477.826
---------------------------	-------------------	------------------	-------------------

INTERVENTO 3

“Piano Integrato Santa Maria della Pietà – Interventi sul Parco Monumentale”

Importo complessivo € 10.558.556,00 - CUP J87D22000020001 - Struttura competente Dipartimento Coordinamento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana.

Interventi sul parco monumentale del Complesso di Santa Maria della Pietà di proprietà di ASL ai fini sia della sua integrazione funzionale con le funzioni dei Padiglioni che in relazione alla fruizione della cittadinanza (creazione di spazi attrezzati e percorsi ginnici e pedonali), che al recupero di alcune criticità ambientali (invecchiamento del patrimonio arboreo, progressiva impermeabilizzazione delle superfici).

Il Progetto di Fattibilità Tecnico Economico nella forma semplificata è composto da N.12 elaborati come da elenco elaborati allegato, la spesa prevista per l'intervento è di complessivi euro € 10.558.556,00 come dettagliato nel quadro economico di seguito indicato:

QUADRO ECONOMICO PI SANTA MARIA DELLA PIETA'
CUP 3 - Parco

A. IMPORTO LAVORI	IMPORTO	IVA	TOTALE
A.1 Importo Lavori soggetto a ribasso	7.640.000	764.000	8.404.000
A.2 Oneri per sicurezza (non soggette a ribasso)	382.000	38.200	420.200
A. TOTALE IMPORTO LAVORI	8.022.000	802.200	8.824.200

B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		IMPORTO	IVA	TOTALE
I.1	Imprevisti o altri lavori in economia non prevedibili (5% di A.3)	401.100	40.110	441.210
B.1	Progettazione, Direzione lavori e collaudo	795.050	174.911	969.961
B.2	Verifica del progetto esecutivo	160.440	35.297	195.737
B.3	Accantonamento all'art. 113, c.3 D. Lgs. 50/2016 (Incentivi al RUP non soggetto ad I.V.A.)	80.220	0	80.220
B.4	Contributo ANAC	600	0	600
B.5	Oneri Previdenziali (4% di B.1 + B.2)	38.220	8.408	46.628
B. TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		1.475.630	258.726	1.734.356
TOTALE (A + B)		9.497.630	1.060.926	10.558.556

INTERVENTO 4

“Piano Integrato Santa Maria della Pietà – Recupero Ambientale Villaggio Lombroso”

Importo complessivo € 1.650.822,00 - CUP J87B22000070001- Struttura competente Dipartimento Coordinamento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana.

Insieme di interventi e misure volti ad assicurare il superamento del Villaggio della Solidarietà Lombroso, insistente su aree di proprietà di Città Metropolitana di Roma ed in uso a Roma Capitale, attraverso l’accompagnamento sociale degli occupanti, la messa in sicurezza e la recupero ambientale del sito.

Il Progetto di Fattibilità Tecnico Economico nella forma semplificata è composto da N.8 elaborati come da elenco elaborati allegato, la spesa prevista per l’intervento è di complessivi € 1.650.822,00 come dettagliato nel quadro economico di seguito indicato:

QUADRO ECONOMICO PI SANTA MARIA DELLA PIETA' CUP 4 - Recupero ambientale Villaggio Lombroso

A. IMPORTO LAVORI		IMPORTO	IVA	TOTALE
A.1	Importo Lavori soggetto a ribasso	832.716	83.272	915.988
A.2	Oneri per sicurezza (non soggette a ribasso)	41.636	4.164	45.799
A. TOTALE IMPORTO LAVORI		874.352	87.435	961.787
B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		IMPORTO	IVA	TOTALE
I.1	Imprevisti o altri lavori in economia non prevedibili (5% di A.3)	43.718	4.372	48.089
B.1	Progettazione, Direzione lavori e collaudo	86.386	19.005	105.391
B.2	Verifica del progetto esecutivo	17.487	3.847	21.334
B.3	Accantonamento all'art. 113, c.3 D. Lgs. 50/2016 (Incentivi al RUP non soggetto ad I.V.A.)	8.744	0	8.744
B.4	Contributo ANAC	375	0	375
B.5	Oneri Previdenziali (4% di B.1 + B.2)	4.155	914	5.069
B. TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		160.864	28.138	189.002

C. INTERVENTI IMMATERIALI		IMPORTO	IVA	TOTALE
C..1	Interventi immateriali di promozione di attività sociali, culturali, ed economiche, e/o di attività di innesco e accompagnamento quali processi partecipativi, di comunicazione (max 10% del progetto complessivo di Piano Integrato) come da FAQ n. 7 Piani Integrati, aggiornamento del 27 gennaio 2022.	409.863	90.170	500.033
TOTALE (A + B + C)		1.445.079	205.743	1.650.822

PIANO INTEGRATO TOR BELLA MONACA TOR VERGATA Finanziamento
Complessivo € 79.873.905,00

Il Piano Integrato propone interventi sia materiali che immateriali finalizzati a rispondere ai problemi emergenti del territorio mediante la rigenerazione edilizia, ambientale e sociale del comparto R5 di Tor Bella Monaca nel territorio del Municipio VI.

L'obiettivo è **migliorare la qualità dell'abitare**, in un quadrante della città caratterizzato da una forte vulnerabilità sociale ed economica, trasformando il comparto R5 e il suo intorno in un **quartiere inclusivo, sicuro e sostenibile**.

Il piano prevede le seguenti linee di azione:

la prima azione riguarda l'inserimento di nuovi servizi negli edifici e negli spazi di loro pertinenza, al fine di scardinare la dimensione residenziale pressoché totalizzante dell'R5. Le nuove funzioni, mirate a valorizzare le progettualità locali che oggi il territorio già esprime, includono nuovi servizi di prossimità per il quartiere e spazi collettivi inclusivi e sicuri per gli abitanti di Via dell'Archeologia. Gli spazi di pertinenza ospiteranno il Museo delle Periferie a nord, una ludoteca e un Hub delle Energie a sud;

la seconda azione è il recupero energetico, tecnologico e il miglioramento sismico di tutti gli edifici necessario per adeguare le prestazioni degli immobili e assicurare il comfort ambientale interno, mediante soluzioni tecnologiche che favoriscano il controllo dei tempi e delle lavorazioni tenendo conto della necessità che gli abitanti possano rimanere nelle loro case durante tutta la fase di riqualificazione;

la terza azione diffusa riguarda l'adeguamento e il miglioramento della qualità dello spazio pubblico di Via dell'Archeologia e delle corti che affacciano sull'agro Romano orientata a garantire l'accesso al patrimonio archeologico dell'area, e la fruizione in sicurezza delle aree aperte anche alle persone con disabilità;

la quarta azione è la realizzazione di una rete ciclopedonale con la valorizzazione dello spazio pubblico lungo la stessa che permetta la maggior connessione del complesso residenziale con la metropolitana e con gli agglomerati confinanti fino all'Università di Tor Vergata ed al complesso delle Vele.

Il piano è stato redatto in collaborazione con l'Agenzia del Demanio a seguito dell'accordo ex art. 15 della L. 241/90 approvato con Delibera della Giunta Capitolina n.50 del 18/02/2022.

Il Piano Integrato comprende i seguenti interventi:

INTERVENTO 1

“Piano Integrato Tor Bella Monaca - Tor Vergata - Riqualificazione ed efficientamento energetico del comparto R5” Importo complessivo € 57.394.210,00 - CUP J84F22000010001 - Struttura competente Dipartimento Coordinamento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana.

Il Progetto di Fattibilità Tecnico Economico nella forma semplificata è composto da N.30 elaborati come da elenco elaborati allegato, la spesa prevista per l'intervento è di complessivi € 57.394.210,00 come dettagliato nel quadro economico di seguito indicato:

QUADRO ECONOMICO PI TOR BELLA MONACA - TOR VERGATA**CUP 1 - Riqualificazione ed efficientamento energetico del Comparto R5**

A. IMPORTO LAVORI		IMPORTO	IVA	TOTALE
A.1	Importo Lavori soggetto a ribasso	40.082.351	4.008.235	44.090.586
A.2	Oneri per sicurezza (non soggette a ribasso)	2.004.118	200.412	2.204.529
A. TOTALE IMPORTO LAVORI		42.086.469	4.208.647	46.295.115
B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		IMPORTO	IVA	TOTALE
I.1	Imprevisti o altri lavori in economia non prevedibili (5% di A.3)	2.104.323	210.432	2.314.756
B.1	Progettazione, Direzione lavori e collaudo	4.172.989	918.058	5.091.047
B.2	Verifica del progetto esecutivo	841.729	185.180	1.026.910
B.3	Accantonamento all'art. 113, c.3 D. Lgs. 50/2016 (Incentivi al RUP non soggetto ad I.V.A.)	420.865	0	420.865
B.4	Contributo ANAC	800	0	800
B.5	Oneri Previdenziali (4% di B.1 + B.2)	200.589	44.130	244.718
B. TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		7.741.295	1.357.800	9.099.095
C. INTERVENTI IMMATERIALI		IMPORTO	IVA	TOTALE
C..1	Interventi immateriali di promozione di attività sociali, culturali, ed economiche, e/o di attività di innesco e accompagnamento quali processi partecipativi, di comunicazione (max 10% del progetto complessivo di Piano Integrato) come da FAQ n. 7 Piani Integrati, aggiornamento del 27 gennaio 2022.	1.639.344	360.656	2.000.000
TOTALE (A + B + C)		51.467.108	5.927.102	57.394.210

INTERVENTO 2**“PIANO INTEGRATO TOR BELLA MONACA - TOR VERGATA” PISTE CICLABILI E RIQUALIFICAZIONE DELLO SPAZIO PUBBLICO”**

Importo complessivo € 22.479.695,00 – CUP J87H22001230001, Struttura competente Dipartimento Coordinamento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana.

Il Progetto di Fattibilità Tecnico Economico nella forma semplificata è composto da N. 26 elaborati come da elenco elaborati allegato, la spesa prevista per l'intervento è di complessivi € 22.479.695,00 come dettagliato nel quadro economico di seguito indicato:

QUADRO ECONOMICO PI TOR BELLA MONACA - TOR VERGATA**CUP 2 - Connessioni ciclopedonali e interventi di rigenerazione di spazi pubblici nell'Area compresa tra Tor Vergata ed il nucleo ERP di Tor Bella Monaca**

A. IMPORTO LAVORI		IMPORTO	IVA	TOTALE
A.1	Importo Lavori soggetto a ribasso	15.825.000	1.582.500	17.407.500
A.2	Oneri per sicurezza (non soggette a ribasso)	949.500	94.950	1.044.450
A. TOTALE IMPORTO LAVORI		16.774.500	1.677.450	18.451.950
B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		IMPORTO	IVA	TOTALE
I.1	Imprevisti o altri lavori in economia non prevedibili (10% di A.3)	1.677.450	167.745	1.845.195

B.1	Progettazione, Direzione lavori e collaudo	456.168	100.357	556.524
B.2	Verifica del progetto esecutivo	335.490	73.808	409.298
B.3	Accantonamento all'art. 113, c.3 D. Lgs. 50/2016 (Incentivi al RUP non soggetto ad I.V.A.)	167.745	0	167.745
B.4	Contributo ANAC	800	0	800
B.5	Oneri Previdenziali (4% di B.1 + B.2)	31.666	6.967 0	38.633 0
B. TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		2.669.319	348.876	3.018.195

C. INTERVENTI IMMATERIALI		IMPORTO	IVA	TOTALE
C..1	Interventi immateriali di promozione di attività sociali, culturali, ed economiche, e/o di attività di innesco e accompagnamento quali processi partecipativi, di comunicazione (max 10% del progetto complessivo di Piano Integrato) come da FAQ n. 7 Piani Integrati, aggiornamento del 27 gennaio 2022.	827.500	182.050	1.009.550

TOTALE (A + B + C)		20.271.319	2.208.376	22.479.695
---------------------------	--	-------------------	------------------	-------------------

PIANO INTEGRATO CORVIALE Finanziamento Complessivo € 50.043.779,00

Il Piano Integrato Corviale si configura come un programma di interventi finalizzati alla **Innovazione sociale e all'Economia sociale e solidale** che punti a favorire l'inclusione e la coesione, attivando un'azione congiunta di trasformazione del tessuto edilizio e politiche sociali di accompagnamento e di sviluppo della comunità locale attraverso la promozione di un ambiente inclusivo per le diverse generazioni.

La proposta punta al miglioramento della qualità dell'abitare nell'ambito, favorendo la costituzione di una rete di economia sociale e solidale a supporto dell'attività del terzo settore e del suo rafforzamento. Questa azione richiede la definizione di luoghi fisici di incontro e confronto in cui le reti locali e le istituzioni possono interloquire per la riqualificazione sociale e urbana del quartiere.

Il Piano prevede:

la riqualificazione dello spazio pubblico all'aperto con una serie d'interventi volti a migliorare il decoro urbano e ad aumentare la sicurezza; Interventi sullo spazio pubblico anche con la demolizione di alcuni piccoli manufatti per l'abbattimento delle barriere architettoniche e la migliore accessibilità e interconnessione tra gli spazi pubblici all'aperto;

la realizzazione di una rete connettiva di percorsi ciclo-pedonali tra le funzioni e gli spazi pubblici esistenti e recuperati dal Piano Integrato. In particolare, il percorso anulare per la corsa e la ginnastica e quello perpendicolare all'edificio residenziale che mette in comunicazione il Parco est con i servizi e lo spazio pubblico a ovest;

un intervento di riqualificazione e valorizzazione del parco est che comprende le vaste aree pubbliche verdi di pregio, oggi degradate e poco sicure, con interventi volti all'incremento della loro fruibilità, sicurezza e accessibilità per migliorare la qualità ambientale dell'insediamento urbano;

l'interconnessione tra gli spazi urbanizzati e quelli agropastorali (Tenuta dei Massimi, Valle dei Casali, Montecucco, Monte delle Capre) con percorsi protetti e sicuri per connettere i luoghi dell'abitare, del lavoro e del tempo libero;

un consistente programma di interventi di ristrutturazione degli immobili pubblici che comprendono spazi amministrativi, educativi, culturali, sociali e sportivi;

l'Intervento di efficientamento energetico sugli edifici residenziali permette di completare quel grande progetto di rigenerazione urbana già in corso di realizzazione (Km verde) con la finalità di restituire qualità all'abitare e di abbattere i costi energetici;

Il programma di interventi che costituisce il Piano Integrato di Corviale risulta coerente con le scelte di pianificazione comunale e gli interventi proposti, prevalentemente orientati al recupero e alla rifunionalizzazione edilizia, sono tutti riferibili alla categoria della Ristrutturazione edilizia;

Il piano è stato redatto in collaborazione con la Regione Lazio e ATER Roma a seguito dell'accordo ex art. 15 della L. 241/90 approvato con Delibera della Giunta Capitolina n.58 del 25/02/2022.

Il Piano Integrato Corviale comprende di seguenti interventi:

INTERVENTO 1

“Piano Integrato Corviale” Incubatore d’impresa INCIPIT e Centro Civico Nicoletta Campanella”

Importo complessivo € 11.340.996,00 - CUP J84D22000060001 - Struttura competente Dipartimento Coordinamento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana.

Intervento di ridefinizione e recupero dell'edificio dismesso dell'Incubatore di impresa Incipit, sul lato campagna, ed il Centro Polivalente Nicoletta Campanella.

Il Progetto di Fattibilità Tecnico Economico nella forma semplificata è composto da N. 19 elaborati come da elenco elaborati allegato, la spesa prevista per l'intervento è di complessivi € 11.340.996,00 come dettagliato nel quadro economico di seguito indicato:

QUADRO ECONOMICO PI CORVIALE

CUP 1 - Centro civico Nicoletta Campanella e Incubatore d'impresa INCIPIT

A. IMPORTO LAVORI		IMPORTO	IVA	TOTALE
A.1	Importo Lavori soggetto a ribasso	6.758.993	675.899	7.434.892
A.2	Oneri per sicurezza (non soggette a ribasso)	337.950	33.795	371.745
A. TOTALE IMPORTO LAVORI		7.096.943	709.694	7.806.637
B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		IMPORTO	IVA	TOTALE
I.1	Imprevisti o altri lavori in economia non prevedibili (5% di A.3)	354.847	35.485	390.332
B.1	Progettazione, Direzione lavori e collaudo	703.157	154.695	857.852
B.2	Verifica del progetto esecutivo	141.939	31.227	173.165
B.3	Accantonamento all'art. 113, c.3 D. Lgs. 50/2016 (Incentivi al RUP non soggetto ad I.V.A.)	70.969	0	70.969
B.4	Contributo ANAC	800	0	800
B.5	Oneri Previdenziali (4% di B.1 + B.2)	33.804	7.437	41.241
B. TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		1.305.516	228.843	1.534.359
C. INTERVENTI IMMATERIALI		IMPORTO	IVA	TOTALE
C..1	Interventi immateriali di promozione di attività sociali, culturali, ed economiche, e/o di attività di innesco e accompagnamento quali processi partecipativi, di comunicazione (max 10% del progetto complessivo di Piano Integrato) come da FAQ n. 7 Piani Integrati, aggiornamento del 27 gennaio 2022.	1.639.344	360.656	2.000.000
TOTALE (A + B + C)		10.041.803	1.299.193	11.340.996

INTERVENTO 2

“Piano Integrato Corviale” Testata trancia H e piazzetta delle arti e dell’artigianato

Importo complessivo € 4.602.345,00 - CUP J84D22000070001 - Struttura competente Dipartimento Coordinamento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana.

Il ridisegno degli spazi pubblici con l’abbattimento delle barriere architettoniche ed il recupero degli spazi destinati a servizi di proprietà comunale: la Cavea e Piazza delle Arti e dell’Artigianato.

Il Progetto di Fattibilità Tecnico Economico nella forma semplificata è composto da N. 13 elaborati come da elenco elaborati allegato, la spesa prevista per l’intervento è di complessivi € 4.602.345,00 come dettagliato nel quadro economico di seguito indicato:

QUADRO ECONOMICO PI CORVIALE**CUP 2 - Piazza delle arti e dell’artigianato, Testata Trancia H, Cavea**

A. IMPORTO LAVORI	IMPORTO	IVA	TOTALE
A.1 Importo Lavori soggetto a ribasso	3.330.182	333.018	3.663.200
A.2 Oneri per sicurezza (non soggette a ribasso)	166.509	16.651	183.160
A. TOTALE IMPORTO LAVORI	3.496.691	349.669	3.846.360

B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	IMPORTO	IVA	TOTALE
I.1 Imprevisti o altri lavori in economia non prevedibili (5% di A.3)	174.835	17.483	192.318
B.1 Progettazione, Direzione lavori e collaudo	346.286	76.183	422.469
B.2 Verifica del progetto esecutivo	69.934	15.385	85.319
B.3 Accantonamento all'art. 113, c.3 D. Lgs. 50/2016 (Incentivi al RUP non soggetto ad I.V.A.)	34.967	0	34.967
B.4 Contributo ANAC	600	0	600
B.5 Oneri Previdenziali (4% di B.1 + B.2)	16.649	3.663	20.312
B. TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	643.270	112.715	755.985

TOTALE (A + B)	4.139.961	462.384	4.602.345
-----------------------	------------------	----------------	------------------

INTERVENTO 3

“Piano Integrato Corviale” Completamento del Palazzetto dello sport in via Maroi e Parco sportivo

Importo complessivo € 8.300.000,00 - CUP J84J22000010001 - - Struttura competente Dipartimento Grandi eventi Sport Turismo e Moda.

Il Progetto di Fattibilità Tecnico Economico nella forma semplificata è composto da N. 8 elaborati come da elenco elaborati allegato, la spesa prevista per l’intervento è di complessivi € 8.300.000,00 come dettagliato nel quadro economico di seguito indicato:

QUADRO ECONOMICO PI CORVIALE**CUP 3 - Parco sportivo e impianto indoor in Via Maroi**

A. IMPORTO LAVORI		IMPORTO	IVA	TOTALE
A.1	Importo Lavori soggetto a ribasso	6.450.000	645.000	7.095.000
A.2	Oneri per sicurezza (non soggette a ribasso)	320.000	32.000	352.000
A. TOTALE IMPORTO LAVORI		6.770.000	677.000	7.447.000
B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		IMPORTO	IVA	TOTALE
I.1	Imprevisti o altri lavori in economia non prevedibili (max 5% di A.3)	246.913	24.691	271.604
B.1	Progettazione, Direzione lavori e collaudo	268.837	59.144	327.981
B.2	Verifica del progetto esecutivo	135.400	29.788	165.188
B.3	Accantonamento all'art. 113, c.3 D. Lgs. 50/2016 (Incentivi al RUP non soggetto ad I.V.A.)	67.700	0	67.700
B.4	Contributo ANAC	800	0	800
B.5	Oneri Previdenziali (4% di B.1 + B.2)	16.169	3.557	19.727
B. TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		735.819	117.181	853.000
TOTALE (A + B)		7.505.819	794.181	8.300.000

INTERVENTO 4**“Piano Integrato Corviale” Parco Est e Parco Ovest**

Importo complessivo € 8.090.766,00 - CUP J88E220000000001 - Struttura competente Dipartimento Tutela Ambientale.

Gli interventi di rigenerazione dei due grandi parchi e degli spazi aperti ad Est e ad Ovest del complesso.

Il Progetto di Fattibilità Tecnico Economico nella forma semplificata è composto da N. 16 elaborati come da elenco elaborati allegato, la spesa prevista per l'intervento è di complessivi € 8.090.766,00 come dettagliato nel quadro economico di seguito indicato:

QUADRO ECONOMICO PI CORVIALE**CUP 4 - Parco est e Parco ovest**

A. IMPORTO LAVORI		IMPORTO	IVA	TOTALE
A.1	Importo Lavori soggetto a ribasso	5.284.611	528.461	5.813.072
A.2	Oneri per sicurezza (non soggette a ribasso)	264.231	26.423	290.654
A. TOTALE IMPORTO LAVORI		5.548.842	554.884	6.103.726
B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			IVA	TOTALE
I.1	Imprevisti o altri lavori in economia non prevedibili (5% di A.3)	277.442	27.744	305.186
B.1	Progettazione, Direzione lavori e collaudo	549.635	120.920	670.555
B.2	Verifica del progetto esecutivo	110.977	24.415	135.392
B.3	Accantonamento all'art. 113, c.3 D. Lgs. 50/2016 (Incentivi al RUP non soggetto ad I.V.A.)	55.488	0	55.488

B.4 Contributo ANAC	800	0	800
B.5 Illuminazione pubblica e allacci	715.801	71.580	787.381
B.6 Oneri Previdenziali (4% di B.1 + B.2)	26.424	5.813	32.238
B. TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	1.736.568	250.472	1.987.040
TOTALE (A + B)	7.285.409	805.356	8.090.766

INTERVENTO 5

“Piano Integrato Corviale” Trancia H, e sale condominiali

Importo complessivo € 17.709.672,00 - CUP J84F22000020001 - Struttura competente Dipartimento Coordinamento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana.

Il progetto di rigenerazione ed efficientamento energetico della parte residenziale e commerciale della Trancia H, corpo che da Corviale si collega al Centro commerciale Casetta Mattei, ed il recupero di tre delle cinque grandi Sale Condominiali come spazi sociali.

Il Progetto di Fattibilità Tecnico Economico nella forma semplificata è composto da N. 16 elaborati come da elenco elaborati allegato, la spesa prevista per l'intervento è di complessivi € 17.709.672,00 come dettagliato nel quadro economico di seguito indicato:

QUADRO ECONOMICO PI CORVIALE**CUP 5 - Trancia Ha e Sale condominiali**

A. IMPORTO LAVORI	IMPORTO	IVA	TOTALE
A.1 Importo Lavori soggetto a ribasso	11.586.472	1.158.647	12.745.119
A.2 Oneri per sicurezza (non soggette a ribasso)	1.103.810	110.381	1.214.191
A. TOTALE IMPORTO LAVORI	12.690.282	1.269.028	13.959.310
B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	IMPORTO	IVA	TOTALE
I.1 Imprevisti o altri lavori in economia non prevedibili (10% di A.3)	1.218.628	121.863	1.340.491
B.1 Progettazione, Direzione lavori e collaudo	1.609.328	354.052	1.963.380
B.2 Verifica del progetto esecutivo	253.806	55.837	309.643
B.3 Accantonamento all'art. 113, c.3 D. Lgs. 50/2016 (Incentivi al RUP non soggetto ad I.V.A.)	45.127	0	45.127
B.4 Contributo ANAC	800	0	800
B.5 Oneri Previdenziali (4% di B.1 + B.2)	74.525	16.396	90.921
B. TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	3.202.214	548.148	3.750.362
TOTALE (A + B)	15.892.496	1.817.176	17.709.672

Considerato che in data 9 giugno 2022 il Direttore del Dipartimento Coordinamento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (e ss.mm.ii.), si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta indicata in oggetto”.

F.to il DIRETTORE

Ing. Ernesto Dello Vicario

Considerato che in data 9 giugno 2022 il Direttore del Dipartimento Coordinamento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana ha attestato, ai sensi e per gli effetti dell’art. 31, comma 2, lettera d) del Regolamento degli uffici e dei servizi, si attesta la coerenza della Proposta di Deliberazione indicata in oggetto con i documenti di programmazione dell’Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte di natura economico-finanziaria o di impatto sulla funzione dipartimentale che essa comporta.

F.to il DIRETTORE

Ing. Ernesto Dello Vicario

Considerato che in data 9 giugno 2022 il Vice Direttore Generale Servizi al Territorio ha attestato, ai sensi e per gli effetti dell’art. 12, comma 3 del Regolamento sull’Ordinamento degli uffici e servizi, si attesta la coerenza della Proposta di Deliberazione in oggetto con gli obiettivi di programma operativi e generali.

F.to il VICE DIRETTORE GENERALE

Ing. Roberto Botta

Considerato che in data 16 giugno 2022 il Ragionerie Generale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, n. 267, per i rilievi di propria competenza, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto, in considerazione del fatto che l’approvazione dei progetti di fattibilità tecnica – economica sono funzionali all’inserimento degli interventi all’interno degli strumenti di programmazione dell’Ente, coerentemente con la recente normativa relativa al PNRR e a quanto dettato dall’art. 7 ter DL 22/2020 s.m.i.”.

F.to il RAGIONIERE GENERALE

Dott. Marco Iacobucci

Considerato che sulla proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretario Generale, la funzione di assistenza giuridico amministrativa di cui all’art. 97, comma 2 del Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (e ss.mm.ii.).

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, per la parte ancora in vigore;

Visto l’art. 34 dello Statuto di Roma Capitale approvato con deliberazione dell’Assemblea Capitolina n. 8 del 7 marzo 2013;

Visto il Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi di Roma Capitale approvato con deliberazione della Giunta Capitolina n. 222 del 3 luglio 2015;

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

Vista la L. 120/2020 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2010, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni)”;

Preso atto di quanto esposto in narrativa:

LA GIUNTA CAPITOLINA

DELIBERA

1) di approvare in linea tecnica, ai fini dell'inserimento nel programma triennale dei lavori pubblici allegato al Bilancio 2022-2024, annualità 2022, i progetti di fattibilità tecnico economica nella forma semplificata ed i relativi Quadri Economici riferiti ai seguenti interventi:

PIANO INTEGRATO SANTA MARIA DELLA PIETA' finanziamento complessivo € 50.082.316,00

INTERVENTO 1

“Piano Integrato Santa Maria della Pietà – Interventi sui Padiglioni Municipio XIV”

Importo complessivo € 13.395.112,00 - CUPJ89I22000170001 Struttura competente Municipio XIV

QUADRO ECONOMICO PI SANTA MARIA DELLA PIETA'

CUP 1 - Padiglioni Municipio

A. IMPORTO LAVORI	IMPORTO	IVA	TOTALE
A.1 Importo Lavori soggetto a ribasso	9.692.486	969.249	10.661.734
A.2 Oneri per sicurezza (non soggette a ribasso)	484.624	48.462	533.087
A. TOTALE IMPORTO LAVORI	10.177.110	1.017.711	11.194.821

B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	IMPORTO	IVA	TOTALE
I.1 Imprevisti o altri lavori in economia non prevedibili (5% di A.3)	508.855	50.886	559.741
B.1 Progettazione, Direzione lavori e collaudo	1.008.610	221.894	1.230.504
B.2 Verifica del progetto esecutivo	203.542	44.779	248.321
B.3 Accantonamento all'art. 113, c.3 D. Lgs. 50/2016 (Incentivi al RUP non soggetto ad I.V.A.)	101.771	0	101.771
B.4 Contributo ANAC	800	0	800
B.5 Oneri Previdenziali (4% di B.1 + B.2)	48.486	10.667	59.153
B. TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	1.872.065	328.226	2.200.291

TOTALE (A + B)	12.049.175	1.345.937	13.395.112
-----------------------	-------------------	------------------	-------------------

la spesa prevista per l'intervento è di complessivi € 13.395.112,00 di cui:

euro 11.857.133 per lavori;

euro 1.537.979 per Incarichi Professionali Esterni.

da allocare sul CDR della Struttura Competente per € 11.857.133 e su OIPE per € 1.537.979

INTERVENTO 2

“Piano Integrato Santa Maria della Pietà – Interventi sui Padiglioni ASL Regione Lazio”

Importo complessivo € 24.477.826,00 - CUP J89I22000180001, Struttura competente Dipartimento Coordinamento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana.

QUADRO ECONOMICO PI SANTA MARIA DELLA PIETA'
CUP 2 - Padiglioni ASL

A. IMPORTO LAVORI		IMPORTO	IVA	TOTALE
A.1	Importo Lavori soggetto a ribasso	16.626.382	1.662.638	18.289.020
A.2	Oneri per sicurezza (non soggette a ribasso)	831.319	83.132	914.451
A. TOTALE IMPORTO LAVORI		17.457.701	1.745.770	19.203.471
B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		IMPORTO	IVA	TOTALE
I.1	Imprevisti o altri lavori in economia non prevedibili (5% di A.3)	872.885	87.289	960.174
B.1	Progettazione, Direzione lavori e collaudo	1.730.610	380.734	2.111.344
B.2	Verifica del progetto esecutivo	349.154	76.814	425.968
B.3	Accantonamento all'art. 113, c.3 D. Lgs. 50/2016 (Incentivi al RUP non soggetto ad I.V.A.)	174.577	0	174.577
B.4	Contributo ANAC	800	0	800
b.5	Oneri Previdenziali (4% di B.1 + B.2)	83.191	18.302	101.492
B. TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		3.128.026	563.139	3.774.355
C. INTERVENTI IMMATERIALI		IMPORTO	IVA	TOTALE
C..1	Interventi immateriali di promozione di attività sociali, culturali, ed economiche, e/o di attività di innesco e accompagnamento quali processi partecipativi, di comunicazione (max 10% del progetto complessivo di Piano Integrato) come da FAQ n. 7 Piani Integrati, aggiornamento del 27 gennaio 2022.	1.229.508	270.492	1.500.000
TOTALE (A + B + C)		21.815.235	2.579.400	24.477.826

la spesa prevista per l'intervento è di complessivi € 24.477.826,00 di cui:

euro 20.339.022 per lavori;

euro 2.638.804 per Incarichi Professionali Esterni;

euro 1.500.000 per Interventi Immateriali.

da allocare sul CDR della Struttura Competente per € 20.339.022, su OIPE per € **4.138.804**

INTERVENTO 3

“Piano Integrato Santa Maria della Pietà – Interventi sul Parco Monumentale”

Importo complessivo € 10.558.556,00 - CUP J87D22000020001, Struttura competente Dipartimento Coordinamento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana.

QUADRO ECONOMICO PI SANTA MARIA DELLA PIETA'
CUP 3 - Parco

A. IMPORTO LAVORI		IMPORTO	IVA	TOTALE
A.1	Importo Lavori soggetto a ribasso	7.640.000	764.000	8.404.000
A.2	Oneri per sicurezza (non soggette a ribasso)	382.000	38.200	420.200
A. TOTALE IMPORTO LAVORI		8.022.000	802.200	8.824.200

B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	IMPORTO	IVA	TOTALE
I.1 Imprevisti o altri lavori in economia non prevedibili (5% di A.3)	401.100	40.110	441.210
B.1 Progettazione, Direzione lavori e collaudo	795.050	174.911	969.961
B.2 Verifica del progetto esecutivo	160.440	35.297	195.737
B.3 Accantonamento all'art. 113, c.3 D. Lgs. 50/2016 (Incentivi al RUP non soggetto ad I.V.A.)	80.220	0	80.220
B.4 Contributo ANAC	600	0	600
B.5 Oneri Previdenziali (4% di B.1 + B.2)	38.220	8.408	46.628
B. TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	1.475.630	258.726	1.734.356
TOTALE (A + B)	9.497.630	1.060.926	10.558.556

la spesa prevista per l'intervento è di complessivi € 10.558.556,00 di cui:

euro 9.346.230 per lavori;

euro 1.212.326 per Incarichi Professionali Esterni.

da allocare sul CDR della Struttura Esecutrice per € 9.346.230. e su OIPE per € 1.212.326

INTERVENTO 4

“Piano Integrato Santa Maria della Pietà – Recupero Ambientale Villaggio Lombroso”

Importo complessivo € 1.650.822,00 - CUP J87B22000070001, Struttura competente Dipartimento Coordinamento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana.

QUADRO ECONOMICO PI SANTA MARIA DELLA PIETA' CUP 4 - Recupero ambientale Villaggio Lombroso

A. IMPORTO LAVORI	IMPORTO	IVA	TOTALE
A.1 Importo Lavori soggetto a ribasso	832.716	83.272	915.988
A.2 Oneri per sicurezza (non soggette a ribasso)	41.636	4.164	45.799
A. TOTALE IMPORTO LAVORI	874.352	87.435	961.787
B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	IMPORTO	IVA	TOTALE
I.1 Imprevisti o altri lavori in economia non prevedibili (5% di A.3)	43.718	4.372	48.089
B.1 Progettazione, Direzione lavori e collaudo	86.386	19.005	105.391
B.2 Verifica del progetto esecutivo	17.487	3.847	21.334
B.3 Accantonamento all'art. 113, c.3 D. Lgs. 50/2016 (Incentivi al RUP non soggetto ad I.V.A.)	8.744	0	8.744
B.4 Contributo ANAC	375	0	375
B.5 Oneri Previdenziali (4% di B.1 + B.2)	4.155	914	5.069
B. TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	160.864	28.138	189.002

C. INTERVENTI IMMATERIALI	IMPORTO	IVA	TOTALE
C..1 Interventi immateriali di promozione di attività sociali, culturali, ed economiche, e/o di attività di innesco e accompagnamento quali processi partecipativi, di comunicazione (max 10% del progetto complessivo di Piano Integrato) come da FAQ n. 7 Piani Integrati, aggiornamento del 27 gennaio 2022.	409.863	90.170	500.033
TOTALE (A + B + C)	1.445.079	205.743	1.650.822

la spesa prevista per l'intervento è di complessivi € 1.650.822,00 di cui:

euro 1.018.995 per lavori;

euro 131.794 per Incarichi Professionali Esterni;

euro 500.033 per Interventi Immateriali.

da allocare sul CDR della Struttura Esecutrice per € 1.018.995, su OIPE per € 631.827.

PIANO INTEGRATO TOR BELLA MONACA TOR VERGATA Finanziamento
Complessivo € 79.873.905,00

INTERVENTO 1

“Piano Integrato Tor Bella Monaca - Tor Vergata - Riqualificazione ed efficientamento energetico del comparto R5” Importo complessivo € 57.394.210,00 - CUP J84F22000010001, Struttura competente Dipartimento Coordinamento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana.

QUADRO ECONOMICO PI TOR BELLA MONACA - TOR VERGATA **CUP 1 - Riqualificazione ed efficientamento energetico del Comparto R5**

A. IMPORTO LAVORI	IMPORTO	IVA	TOTALE
A.1 Importo Lavori soggetto a ribasso	40.082.351	4.008.235	44.090.586
A.2 Oneri per sicurezza (non soggette a ribasso)	2.004.118	200.412	2.204.529
A. TOTALE IMPORTO LAVORI	42.086.469	4.208.647	46.295.115

B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	IMPORTO	IVA	TOTALE
I.1 Imprevisti o altri lavori in economia non prevedibili (5% di A.3)	2.104.323	210.432	2.314.756
B.1 Progettazione, Direzione lavori e collaudo	4.172.989	918.058	5.091.047
B.2 Verifica del progetto esecutivo	841.729	185.180	1.026.910
B.3 Accantonamento all'art. 113, c.3 D. Lgs. 50/2016 (Incentivi al RUP non soggetto ad I.V.A.)	420.865	0	420.865
B.4 Contributo ANAC	800	0	800
B.5 Oneri Previdenziali (4% di B.1 + B.2)	200.589	44.130	244.718
B. TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	7.741.295	1.357.800	9.099.095

C. INTERVENTI IMMATERIALI		IMPORTO	IVA	TOTALE
C..1	Interventi immateriali di promozione di attività sociali, culturali, ed economiche, e/o di attività di innesco e accompagnamento quali processi partecipativi, di comunicazione (max 10% del progetto complessivo di Piano Integrato) come da FAQ n. 7 Piani Integrati, aggiornamento del 27 gennaio 2022.	1.639.344	360.656	2.000.000
TOTALE (A + B + C)		51.467.108	5.927.102	57.394.210

la spesa prevista per l'intervento è di complessivi € 57.394.210,00 di cui:

euro 49.031.536 per lavori;

euro 6.362.674 per Incarichi Professionali Esterni;

euro 2.000.000 per Interventi Immateriali.

da allocare sul CDR della Struttura Esecutrice per € 49.031.536 su OIPE per € 8.362.674.

INTERVENTO 2

“Piano Integrato Tor Bella Monaca - Tor Vergata” Piste ciclabili e riqualificazione dello spazio pubblico”

Importo complessivo € 22.479.695,00 – CUP J87H22001230001, Struttura competente Struttura competente Dipartimento Coordinamento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana.

QUADRO ECONOMICO PI TOR BELLA MONACA - TOR VERGATA

CUP 2 - Connessioni ciclopedonali e interventi di rigenerazione di spazi pubblici nell'Area compresa tra Tor Vergata ed il nucleo ERP di Tor Bella Monaca

A. IMPORTO LAVORI		IMPORTO	IVA	TOTALE
A.1	Importo Lavori soggetto a ribasso	15.825.000	1.582.500	17.407.500
A.2	Oneri per sicurezza (non soggette a ribasso)	949.500	94.950	1.044.450
A. TOTALE IMPORTO LAVORI		16.774.500	1.677.450	18.451.950
B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		IMPORTO	IVA	TOTALE
I.1	Imprevisti o altri lavori in economia non prevedibili (10% di A.3)	1.677.450	167.745	1.845.195
B.1	Progettazione, Direzione lavori e collaudo	456.168	100.357	556.524
B.2	Verifica del progetto esecutivo	335.490	73.808	409.298
B.3	Accantonamento all'art. 113, c.3 D. Lgs. 50/2016 (Incentivi al RUP non soggetto ad I.V.A.)	167.745	0	167.745
B.4	Contributo ANAC	800	0	800
B.5	Oneri Previdenziali (4% di B.1 + B.2)	31.666	6.967 0	38.633 0
B. TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		2.669.319	348.876	3.018.195
C. INTERVENTI IMMATERIALI		IMPORTO	IVA	TOTALE
C..1	Interventi immateriali di promozione di attività sociali, culturali, ed economiche, e/o di attività di innesco e accompagnamento quali processi partecipativi, di comunicazione (max 10% del progetto complessivo di Piano Integrato) come da FAQ n. 7 Piani Integrati, aggiornamento del 27 gennaio 2022.	827.500	182.050	1.009.550
TOTALE (A + B + C)		20.271.319	2.208.376	22.479.695

la spesa prevista per l'intervento è di complessivi € 22.479.695,00 di cui:

euro 20.465.690 per lavori;

euro 1.004.455 per Incarichi Professionali Esterni;

euro 1.009.550 per Interventi Immateriali.

da allocare sul CDR della Struttura Esecutrice per € 20.465.690 su OIPE per € 2.014.005.

PIANO INTEGRATO CORVIALE Finanziamento Complessivo € **50.043.779,00**

INTERVENTO 1

“Piano Integrato Corviale” Incubatore d’impresa INCIPIT e Centro Civico Nicoletta Campanella”

Importo complessivo € 11.340.996,00 - CUP J84D22000060001, Struttura competente Dipartimento Coordinamento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana.

QUADRO ECONOMICO PI CORVIALE

CUP 1 - Centro civico Nicoletta Campanella e Incubatore d'impresa INCIPIT

A. IMPORTO LAVORI		IMPORTO	IVA	TOTALE
A.1	Importo Lavori soggetto a ribasso	6.758.993	675.899	7.434.892
A.2	Oneri per sicurezza (non soggette a ribasso)	337.950	33.795	371.745
A. TOTALE IMPORTO LAVORI		7.096.943	709.694	7.806.637
B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		IMPORTO	IVA	TOTALE
I.1	Imprevisti o altri lavori in economia non prevedibili (5% di A.3)	354.847	35.485	390.332
B.1	Progettazione, Direzione lavori e collaudo	703.157	154.695	857.852
B.2	Verifica del progetto esecutivo	141.939	31.227	173.165
B.3	Accantonamento all'art. 113, c.3 D. Lgs. 50/2016 (Incentivi al RUP non soggetto ad I.V.A.)	70.969	0	70.969
B.4	Contributo ANAC	800	0	800
B.5	Oneri Previdenziali (4% di B.1 + B.2)	33.804	7.437	41.241
B. TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		1.305.516	228.843	1.534.359
C. INTERVENTI IMMATERIALI		IMPORTO	IVA	TOTALE
C..1	Interventi immateriali di promozione di attività sociali, culturali, ed economiche, e/o di attività di innesco e accompagnamento quali processi partecipativi, di comunicazione (max 10% del progetto complessivo di Piano Integrato) come da FAQ n. 7 Piani Integrati, aggiornamento del 27 gennaio 2022.	1.639.344	360.656	2.000.000
TOTALE (A + B + C)		10.041.803	1.299.193	11.340.996

la spesa prevista per l'intervento è di complessivi € 11.340.996,00 di cui:

euro 8.268.738 per lavori;

euro 1.072.258 per Incarichi Professionali Esterni.

euro 2.000.000 per Interventi Immateriali.

da allocare sul CDR della Struttura Esecutrice per € 8.268.738, su OIPE per € 3.072.258.

INTERVENTO 2

“Piano Integrato Corviale” Testata trancia H e piazzetta delle arti e dell’artigianato

Importo complessivo € 4.602.345,00 - CUP J84D22000070001, Struttura competente Dipartimento Coordinamento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana.

QUADRO ECONOMICO PI CORVIALE**CUP 2 - Piazza delle arti e dell’artigianato, Testata Trancia H, Cavea**

A. IMPORTO LAVORI	IMPORTO	IVA	TOTALE
A.1 Importo Lavori soggetto a ribasso	3.330.182	333.018	3.663.200
A.2 Oneri per sicurezza (non soggette a ribasso)	166.509	16.651	183.160
A. TOTALE IMPORTO LAVORI	3.496.691	349.669	3.846.360

B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	IMPORTO	IVA	TOTALE
I.1 Imprevisti o altri lavori in economia non prevedibili (5% di A.3)	174.835	17.483	192.318
B.1 Progettazione, Direzione lavori e collaudo	346.286	76.183	422.469
B.2 Verifica del progetto esecutivo	69.934	15.385	85.319
B.3 Accantonamento all'art. 113, c.3 D. Lgs. 50/2016 (Incentivi al RUP non soggetto ad I.V.A.)	34.967	0	34.967
B.4 Contributo ANAC	600	0	600
B.5 Oneri Previdenziali (4% di B.1 + B.2)	16.649	3.663	20.312
B. TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	643.270	112.715	755.985

TOTALE (A + B)	4.139.961	462.384	4.602.345
-----------------------	------------------	----------------	------------------

la spesa prevista per l'intervento è di complessivi € 4.602.345,00 di cui:

euro 4.074.245 per lavori;

euro 528.100 per Incarichi Professionali Esterni.

da allocare sul CDR della Struttura Esecutrice per € 4.074.245 e su OIPE per € 528.100.

INTERVENTO 3

“Piano Integrato Corviale” Completamento del Palazzetto dello sport in via Maroi e Parco sportivo

Importo complessivo € 8.300.000,00 - CUP J84J22000010001, Struttura competente Dipartimento Grandi eventi Sport Turismo e Moda.

QUADRO ECONOMICO PI CORVIALE**CUP 3 - Parco sportivo e impianto indoor in Via Maroi**

A. IMPORTO LAVORI	IMPORTO	IVA	TOTALE
A.1 Importo Lavori soggetto a ribasso	6.450.000	645.000	7.095.000
A.2 Oneri per sicurezza (non soggette a ribasso)	320.000	32.000	352.000
A. TOTALE IMPORTO LAVORI	6.770.000	677.000	7.447.000

B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		IMPORTO	IVA	TOTALE
I.1	Imprevisti o altri lavori in economia non prevedibili (max 5% di A.3)	246.913	24.691	271.604
B.1	Progettazione, Direzione lavori e collaudo	268.837	59.144	327.981
B.2	Verifica del progetto esecutivo	135.400	29.788	165.188
B.3	Accantonamento all'art. 113, c.3 D. Lgs. 50/2016 (Incentivi al RUP non soggetto ad I.V.A.)	67.700	0	67.700
B.4	Contributo ANAC	800	0	800
B.5	Oneri Previdenziali (4% di B.1 + B.2)	16.169	3.557	19.727
B. TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		735.819	117.181	853.000
TOTALE (A + B)		7.505.819	794.181	8.300.000

la spesa prevista per l'intervento è di complessivi € 8.300.000,00 di cui:

euro 7.787.104 per lavori;

euro 512.896 per Incarichi Professionali Esterni.

da allocare sul CDR della Struttura Esecutrice per € 7.787.104 e su OIPE per € 512.896.

INTERVENTO 4

“Piano Integrato Corviale” Parco Est e Parco Ovest

Importo complessivo € 8.090.766,00 - CUP J88E22000000001, Struttura competente Dipartimento Tutela Ambientale.

QUADRO ECONOMICO PI CORVIALE

CUP 4 - Parco est e Parco ovest

A. IMPORTO LAVORI		IMPORTO	IVA	TOTALE
A.1	Importo Lavori soggetto a ribasso	5.284.611	528.461	5.813.072
A.2	Oneri per sicurezza (non soggette a ribasso)	264.231	26.423	290.654
A. TOTALE IMPORTO LAVORI		5.548.842	554.884	6.103.726
B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			IVA	TOTALE
I.1	Imprevisti o altri lavori in economia non prevedibili (5% di A.3)	277.442	27.744	305.186
B.1	Progettazione, Direzione lavori e collaudo	549.635	120.920	670.555
B.2	Verifica del progetto esecutivo	110.977	24.415	135.392
B.3	Accantonamento all'art. 113, c.3 D. Lgs. 50/2016 (Incentivi al RUP non soggetto ad I.V.A.)	55.488	0	55.488
B.4	Contributo ANAC	800	0	800
B.5	Illuminazione pubblica e allacci	715.801	71.580	787.381
B.6	Oneri Previdenziali (4% di B.1 + B.2)	26.424	5.813	32.238
B. TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		1.736.568	250.472	1.987.040
TOTALE (A + B)		7.285.409	805.356	8.090.766

la spesa prevista per l'intervento è di complessivi € 8.090.766,00 di cui:

euro 7.252.581 per lavori;

euro 838.185 per Incarichi Professionali Esterni.

da allocare sul CDR della Struttura Esecutrice per € 7.252.581 e su OIPE per € 838.185

INTERVENTO 5

“Piano Integrato Corviale” Trancia H, e sale condominiali

Importo complessivo € 17.709.672,00 - CUP J84F22000020001, Struttura competente Dipartimento Coordinamento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana.

QUADRO ECONOMICO PI CORVIALE

CUP 5 - Trancia Ha e Sale condominiali

A. IMPORTO LAVORI	IMPORTO	IVA	TOTALE
A.1 Importo Lavori soggetto a ribasso	11.586.472	1.158.647	12.745.119
A.2 Oneri per sicurezza (non soggette a ribasso)	1.103.810	110.381	1.214.191
A. TOTALE IMPORTO LAVORI	12.690.282	1.269.028	13.959.310

B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		IVA	TOTALE
I.1 Imprevisti o altri lavori in economia non prevedibili (10% di A.3)	1.218.628	121.863	1.340.491
B.1 Progettazione, Direzione lavori e collaudo	1.609.328	354.052	1.963.380
B.2 Verifica del progetto esecutivo	253.806	55.837	309.643
B.3 Accantonamento all'art. 113, c.3 D. Lgs. 50/2016 (Incentivi al RUP non soggetto ad I.V.A.)	45.127	0	45.127
B.4 Contributo ANAC	800	0	800
B.5 Oneri Previdenziali (4% di B.1 + B.2)	74.525	16.396	90.921
B. TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	3.202.214	548.148	3.750.362

TOTALE (A + B)	15.892.496	1.817.176	17.709.672
-----------------------	-------------------	------------------	-------------------

la spesa prevista per l'intervento è di complessivi € 17.709.672,00 di cui:

euro 15.345.728 per lavori;

euro 2.363.944 per Incarichi Professionali Esterni.

da allocare sul CDR della Struttura Esecutrice per € 15.345.728 e su OIPE per € 2.363.944

2) Di dare atto che le Strutture competenti, nelle quali sono incardinati i singoli interventi, in qualità di Soggetti attuatori potranno avvalersi di enti istituzionali qualificati in qualità di stazioni appaltanti.

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 co. 4 del T.U.EE.LL. di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto.

L'On. PRESIDENTE pone ai voti, a norma di legge, la suestesa proposta di deliberazione che risulta approvata all'unanimità.

Infine la Giunta, in considerazione dell'urgenza di provvedere, dichiara all'unanimità immediatamente eseguibile la presente deliberazione a norma di legge.
(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE
R. Gualtieri

IL SEGRETARIO GENERALE
P.P. Mileti

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio on line di Roma Capitale dall'1 luglio 2022 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 15 luglio 2022.

Lì, 30 giugno 2022

SEGRETARIATO GENERALE
Direzione Giunta e Assemblea Capitolina

p. IL DIRETTORE
F.to Gianluca Viggiano

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

MISSIONE 5 - COMPONENTE 2 - INVESTIMENTO 2.2

PIANI URBANI INTEGRATI [M5C2I2.2]

Obiettivo T2-2026: Entro il 30 giugno 2026 completamento delle azioni di pianificazione integrata delle città metropolitane.

PROCEDURA DI GARA APERTA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 54 E 60 DEL D.LGS N. 50/2016, DA REALIZZARSI MEDIANTE PIATTAFORMA TELEMATICA, PER LA CONCLUSIONE DI ACCORDI QUADRO CON PIÙ OPERATORI ECONOMICI PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI (OG1 – OG11) E SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA (E.20 – E.13 – S.03 – IA.02 – IA.04) PER LA RISTRUTTURAZIONE, LA MANUTENZIONE E LA RIFUNZIONALIZZAZIONE ECOSOSTENIBILE DI STRUTTURE EDILIZIE PUBBLICHE ESISTENTI.

LOTTO GEOGRAFICO 3 – ROMA - CIG: 94246234EF

SUB - LOTTO PRESTAZIONALE 1 – SERVIZI TECNICI

Provvedimento di aggiudicazione: prot. n. 0021371 del 23 gennaio 2023 ed errata corregge prot. n. 0039725 del 9 febbraio 2023

Aggiudicatari:

CUP	CLUSTER	OPERATORE ECONOMICO AGGIUDICATARIO
J84F22000010001	AQ1 - ROMA - 18	RINA Consulting S.p.A. (Mandataria) - DFP ENGINEERING SRL, ARETHUSA SRL, CORVINO+MULTARI SRL (Mandante)
J89I22000180001	AQ1 - ROMA - 17	REACT STUDIO S.R.L. (Mandataria) - GEOVIT S.R.L. (Mandante), ROGEDIL SERVIZI srl (Ausiliaria)
J87H22001230001	AQ1 - ROMA - 19	Artelia Italia S.p.A.
J84F22000020001	AQ1 - ROMA - 3	STUDIO SPERI Società di Ingegneria S.r.l. (Mandataria) - 3TI PROGETTI ITALIA – INGEGNERIA INTEGRATA S.p.A., ALCOTEC SPA (Mandante)
J84D22000060001	AQ1 - ROMA - 1	MASTELLONE DI CASTELVETERE ENGINEERING Srl (Mandataria) - S.IN.T.E.C. SRL, ING. MARIA ZACCHIA, ARCH. BASAK PEKDIKER SARTOR, ING. GIANLUCA NOCERA, GEOL. NICOLETTA CARUSO (Mandanti)
J84D22000070001		
J89I22000170001	AQ1 - ROMA - 16	RPA S.r.l. (Mandataria) - E.T.S. S.P.A. ENGINEERING AND TECHNICAL SERVICES, STUDIO MUZI & ASSOCIATI SOCIETÀ DI INGEGNERIA A R.L. (Mandanti)
F83G22000630001	AQ1 - ROMA - 7	SAB SRL (Mandataria) - ICIS SRL, MTSTUDIO S.R.L., N.E.TEC. S.R.L. (Mandanti)
F83G22000630001		
F83G22000630001		
F83G22000630001		
J84J22000010001	AQ1 - ROMA - 2	AICOM S.P.A. (Mandataria) - GHEA ENGINEERING & CONSULTING S.R.L. (Mandanti)
F83G22000630001	AQ1 - ROMA - 9	tekne SpA (Mandataria) – TEKNE ESCO S.R.L., DOTT. GEOL. CARLO CERUTTI (Mandanti)
F93G22000030001	AQ1 - ROMA - 4	Noema Soc. Cooperativa (Mandataria) - Domenico Falabella (Mandante)

CUP	CLUSTER	OPERATORE ECONOMICO AGGIUDICATARIO
F83G22000620001	AQ1 - ROMA - 14	Dna Quadro Dinamiche Architettoniche e Ambientali (Mandataria) - ING. GIANPIERO FAVUZZI, ARCHITETTO FRANCESCA CASTELLANO, ARCHITETTO LAURA SANDOVAL PALACIOS, NEXT – NUOVE ENERGIE PER IL TERRITORIO SRL, GRUPPO INGEGNERI SRL, DOTT. GEOLOGO CLAUDIO SANACORI, INGENIUM SERVIZI SRL S.T.P., FOSD ENGINEERING (Mandanti)
F83G22000620001		
F83G22000620001		
F83G22000620001		
F93G22000030001	AQ1 - ROMA - 5	3P Progetti srl (Mandataria) - STUDIO CT INGEGNERIA INTEGRATA SRL, FRACASSA SUSANNA (Mandanti)
F93G22000030001		
F93G22000030001		
F93G22000030001		
F83G22000620001	AQ1 - ROMA - 13	SIDOTI ENGINEERING SRL
F83G22000620001		
F83G22000620001		
F83G22000620001		
F83G22000620001		
F83G22000630001	AQ1 - ROMA - 10	Sirio Ingegneria Consorzio Stabile (Mandataria) - S.I.I.P. SRL, ARCH. NUNZIA COPPOLA, GR.E.CO. INGEGNERIA E SERVIZI SRL, ECONSULTING SRLS, G.M.N. ENGINEERING SRL, S.I.I.P. SRL (Mandanti)
F83G22000620001	AQ1 - ROMA - 15	ia2 studio associato (Mandataria) - ARCH. MARINA DI GUIDA, ARCH. RENATO ROSA, ARCH. DAVIDE UCCELLO, STUDIO DILONARDO SRL, GEOL. DOTT. GIOVANNI DELLI BOVI, ARCH. ANTONELLA GUERRIERO (Mandanti)
F83G22000620001		
F83G22000620001		
F83G22000620001		
F83G22000630001	AQ1 - ROMA - 8	B5 S.r.l. (Mandataria) - EUTECNE S.R.L., STAIN ENGINEERING S.R.L., PIERPAOLO PAPI (Mandanti)
F83G22000620001	AQ1 - ROMA - 12	CONTEC INGEGNERIA (Mandataria) - OPEN BUILDING SRL, ENERGO SRL, GEOLOGO ANDREA BALDRACCHI, CONTEC AQS AMBIENTE QUALITA SICUREZZA SRL (Mandanti)
F83G22000620001		
F83G22000620001		
F93G22000030001	AQ1 - ROMA - 6	TECHPROJECT
F93G22000030001		
F83G22000620001	AQ1 - ROMA - 11	SQS Ingegneria srl (Mandataria) - STUDIO GEOLOGICO ENZO MASSARO (Mandante)

VERBALE DI CONSEGNA SOTTO RISERVA DI LEGGE

E DI AVVIO DELL'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO IN VIA D'URGENZA

L'anno 2023, il giorno 20 del mese di febbraio, il sottoscritto, in qualità di Responsabile della Funzione "Investimenti Pubblici" e di rappresentante dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (di seguito, "*Invitalia*"),

VISTO

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, concernente «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;
- il decreto del Presidente della Repubblica del 5 ottobre 2010, n. 207, per quanto in vigore ed ove espressamente richiamato;
- il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, recante il «Codice dei contratti pubblici», (di seguito, "*Codice dei Contratti*");

- il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1, della legge 11 settembre 2020, n. 120, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali»;
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1, della legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- in particolare, l'articolo 8, co. 1, lett. a), del D.L. 76/2020 convertito in legge, come modificato dall'articolo 51, co. 1, lett. f), del D.L. 77/2021 convertito in legge, ai sensi del quale *“...è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura”*;
- il Regolamento (UE) 10 febbraio 2021, n. 240 e il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito, **“PNRR”**) approvato con Decisione del Consiglio UE ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- più specificamente, la Missione 5 *“Inclusione e Coesione”* del PNRR, Componente 2 *“Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”*, Investimento 2.2. *“Piani Urbani Integrati”* [M5C2I2.2];
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 nel quale vengono stanziare risorse per un importo di 2.493,79 milioni di euro per il periodo 2022-2026, a valere sul Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia di cui all'articolo 1, co. 1037, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, integrate per gli anni 2021-2024, con le risorse di cui all'articolo 1, co. 2, lett. l), del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101, cui si aggiungono ulteriori € 272 milioni previsti dall'articolo 8 del decreto-legge 6 novembre 2021 n. 152 nell'ambito del *“Fondo Ripresa Resilienza Italia”*, per l'attuazione della linea progettuale *“Piani Integrati, BEI, Fondo dei fondi – M5C2 – Intervento 2.2 b)”* del PNRR;
- il bando di gara inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 29 settembre 2022 e pubblicato in data 5 ottobre 2022 n. 2022/S 192-542598 e, altresì, pubblicato sulla Gazzetta

Ufficiale della Repubblica Italiana del 3 ottobre 2022 n. 115, nonché la restante documentazione di gara pubblicata sul profilo di Invitalia, in forza della quale quest'ultima ha indetto ed aggiudicato la procedura in oggetto;

TENUTO CONTO

- del provvedimento di aggiudicazione prot. n. 0021371 del 23 gennaio 2023 ed errata corrige prot. n. 0039725 del 9 febbraio 2023 formalizzato da Invitalia, in qualità di Centrale di Committenza per l'aggiudicazione e la stipula dell'Accordo Quadro, ai sensi dell'articolo 37, co. 7, lett. b), del Codice dei Contratti;
- che Invitalia ha provveduto a dare avvio alle verifiche di legge sul possesso, da parte degli Aggiudicatari, dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 80 del Codice dei Contratti, ivi comprese quelle relative alla normativa antimafia, nonché dei requisiti di ordine speciale, di cui all'articolo 83 del Codice dei Contratti, e dei requisiti specifici previsti dal PNRR, di cui agli articoli 4.1, 4.2, 4.3 e 4.4 del Sub-Disciplinare di gara, relativi al rispetto degli obblighi sulle pari opportunità;
- della facoltà di Invitalia di procedere in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 32, co. 8, del Codice dei Contratti, all'esecuzione dell'Accordo Quadro, anche nelle more della sua stipulazione, secondo quanto previsto dal citato articolo 8, co. 1, lett. a) del D.L. 76/2020 convertito in legge;
- della richiesta di Invitalia, rivolta agli Aggiudicatari, di produrre la documentazione di seguito indicata, in quanto preordinata alla consegna sotto riserva di legge e all'avvio dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'Accordo Quadro in via d'urgenza:
 1. garanzia definitiva per la stipula dell'Accordo Quadro, come previsto all'articolo 11 del Disciplinare Unico, secondo le modalità descritte nell'ambito del Sub-Disciplinare di gara e delle Condizioni Generali;
 2. dichiarazioni relative all'insussistenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
 3. (eventualmente per gli Aggiudicatari in forma associata) copia autenticata dell'atto costitutivo del raggruppamento, reso nelle forme di cui all'articolo 48 del Codice dei Contratti, con firma digitale del Notaio;
- che tutta l'anzi indicata documentazione non è stata prodotta dagli Aggiudicatari;

DISPONE

di procedere in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 32, co. 8, del Codice dei Contratti, all'esecuzione dell'Accordo Quadro, anche nelle more della sua stipulazione, secondo quanto previsto dal citato articolo 8, co. 1, lett. a) del D.L. 76/2020.

Si precisa che l'esito negativo delle verifiche di cui alle premesse determinerà la caducazione automatica dell'aggiudicazione disposta con il provvedimento di aggiudicazione prot. n. 0021371 del 23 gennaio 2023 ed errata corregge prot. n. 0039725 del 9 febbraio 2023, nonché di tutti gli atti ad esso connessi e consequenziali.

I Soggetti Attuatori elencati nell'Allegato A.1 al Disciplinare Unico, in ragione del presente verbale di avvio in via d'urgenza, potranno esercitare, a loro volta, la facoltà di avviare in via d'urgenza l'esecuzione dei Contratti Specifici - precisandosi che i termini e la durata dell'appalto si intendono decorrenti dalla data di sottoscrizione del verbale di avvio in via d'urgenza dell'esecuzione dei Contratti Specifici - ovvero stipulare i Contratti specifici ivi prevedendo una clausola risolutiva espressa ex articolo 1456 del Codice Civile, ai sensi della quale il Contratto Specifico sarà automaticamente risolto qualora l'esito delle verifiche di cui alle premesse desse esito negativo.

Gli Aggiudicatari dichiarano di essere pienamente edotti di tutte le circostanze dipendenti dall'esecuzione dell'Accordo Quadro e di tutti gli obblighi ed oneri in capo agli Aggiudicatari medesimi, senza sollevare riserve o eccezioni di sorta.

Gli Aggiudicatari dichiarano inoltre di non avere dubbi alcuni e di accettare formalmente la presente consegna in via d'urgenza.

Il presente verbale è formato in modalità elettronica ed è firmato dalle parti mediante sottoscrizione digitale ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e del DPCM 22 febbraio 2013.

Gli Aggiudicatari si impegnano a rilasciare, con ogni consentita urgenza prima dell'emissione degli Ordini di Attivazione - OdA da parte dei Soggetti Attuatori e comunque entro il **6 marzo 2023**, tutta la sopra indicata documentazione preordinata alla consegna sotto riserva di legge e all'avvio dell'esecuzione delle prestazioni in via d'urgenza, in quanto non ancora prodotta.

In caso di richiesta anticipata dell'emissione degli Ordini di Attivazione - OdA da parte dei Soggetti Attuatori rispetto alla predetta data, il termine per il rilascio della suddetta documentazione da parte dell'Aggiudicatario è di **7 giorni** lavorativi dalla richiesta inviata da Invitalia.

Poiché l'Accordo Quadro di cui al presente verbale sarà stipulato con codesti Aggiudicatari da Invitalia ai sensi dell'articolo 37, co. 7, lett. b), del Codice dei Contratti affinché i Soggetti Attuatori possano

avvalersene, copia del presente verbale sarà trasmesso da Invitalia anche ai Soggetti Attuatori competenti per il presente Lotto Geografico e Sub-lotto Prestazionale oggetto del presente verbale. A tal fine, si considerano allegati al presente verbale, ancorché non materialmente uniti al presente atto, i seguenti documenti:

- il Bando, il Disciplinare Unico, il Sub-Disciplinare 1 e tutti i relativi allegati, incluso lo Schema di Accordo Quadro, il format degli OdA, lo Schema di Contratto Specifico e le Condizioni Generali per il Sub-lotto Prestazionale 1, con i relativi allegati, le risposte alle richieste di chiarimento;
- le offerte, tecniche ed economiche, presentate dagli Appaltatori, nonché ogni altra documentazione presentata dagli stessi in sede di gara;
- il Provvedimento di aggiudicazione;

In caso di Aggiudicatari in forma plurisoggettiva ancora non costituiti, richiamate le “Ulteriori Dichiarazioni” di cui all’articolo 4.5 del Sub-Disciplinare 1 rese in fase di partecipazione alla gara, e specificamente la dichiarazione n. 30, il presente verbale è sottoscritto digitalmente, in loro nome e per loro conto, dal legale rappresentante e/o procuratore della mandataria del raggruppamento.

Il presente verbale si avrà per perfezionato all’atto della firma digitale del sottoscritto e al contestuale invio del verbale così sottoscritto agli aggiudicatari.

INVITALIA

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii..

Raggruppamento Temporaneo RINA Consulting S.p.A. (Mandataria) - DFP ENGINEERING SRL, ARETHUSA SRL, CORVINO+MULTARI SRL (Mandante)

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii..

Raggruppamento Temporaneo REACT STUDIO S.R.L. (Mandataria) - GEOVIT S.R.L. (Mandante), ROGEDIL SERVIZI srl (Ausiliaria)

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii..

Operatore singolo Artelia Italia S.p.A.

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii..

Raggruppamento Temporaneo STUDIO SPERI Società di Ingegneria S.r.l. (Mandataria) - 3TI PROGETTI ITALIA – INGEGNERIA INTEGRATA S.p.A., ALCOTEC SPA (Mandante)

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii..

Raggruppamento Temporaneo MASTELLONE DI CASTELVETERE ENGINEERING Srl (Mandataria) - S.IN.T.E.C. SRL, ING. MARIA ZACCHIA, ARCH. BASAK PEKDIKER SARTOR, ING. GIANLUCA NOCERA, GEOL. NICOLETTA CARUSO (Mandanti)

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii..

Raggruppamento Temporaneo RPA S.r.l. (Mandataria) - E.T.S. S.P.A. ENGINEERING AND TECHNICAL SERVICES, STUDIO MUZI & ASSOCIATI SOCIETÀ DI INGEGNERIA A R.L. (Mandanti)

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii..

Raggruppamento Temporaneo SAB SRL (Mandataria) - ICIS SRL, MTSTUDIO S.R.L., N.E.TEC. S.R.L. (Mandanti)

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii..

Raggruppamento Temporaneo AICOM S.P.A. (Mandataria) - GHEA ENGINEERING & CONSULTING S.R.L. (Mandanti)

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii..

Raggruppamento Temporaneo TEKNE S.p.A. (Mandataria) – TEKNE ESCO S.r.l., DOTT. GEOL. CARLO CERUTTI (Mandanti)

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii..

Raggruppamento Temporaneo Noema Soc. Cooperativa (Mandataria) - Domenico Falabella (Mandante)

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii..

Raggruppamento Temporaneo Dna Quadro Dinamiche Architettoniche e Ambientali (Mandataria) - ING. GIANPIERO FAVUZZI, ARCHITETTO FRANCESCA CASTELLANO, ARCHITETTO LAURA SANDOVAL PALACIOS, NEXT – NUOVE ENERGIE PER IL TERRITORIO SRL, GRUPPO INGEGNERI SRL, DOTT. GEOLOGO CLAUDIO SANACORI, INGENIUM SERVIZI SRL S.T.P., FOSD ENGINEERING (Mandanti)

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii..

Raggruppamento Temporaneo 3P Progetti srl (Mandataria) - STUDIO CT INGEGNERIA INTEGRATA SRL, FRACASSA SUSANNA (Mandanti)

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii..

Operatore singolo SIDOTI ENGINEERING SRL

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii..

Raggruppamento Temporaneo Sirio Ingegneria Consorzio Stabile (Mandataria) - S.I.I.P. SRL, ARCH. NUNZIA COPPOLA, GR.E.CO. INGEGNERIA E SERVIZI SRL, ECONSULTING SRLS, G.M.N. ENGINEERING SRL, S.I.I.P. SRL (Mandanti)

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii..

Raggruppamento Temporaneo ia2 studio associato (Mandataria) - ARCH.MARINA DI GUIDA, ARCH. RENATO ROSA, ARCH. DAVIDE UCCELLO, STUDIO DILONARDO SRL, GEOL. DOTT. GIOVANNI DELLI BOVI, ARCH. ANTONELLA GUERRIERO (Mandanti)

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii..

Raggruppamento Temporaneo B5 S.r.l. (Mandataria) - EUTECNE S.R.L., STAIN ENGINEERING S.R.L., PIERPAOLO PAPI (Mandanti)

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii..

Raggruppamento Temporaneo CONTEC INGEGNERIA (Mandataria) - OPEN BUILDING SRL, ENERGO SRL, GEOLOGO ANDREA BALDRACCHI, CONTEC AQS AMBIENTE QUALITA SICUREZZA SRL (Mandanti)

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii..

Operatore Singolo TECHPROJECT

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii..

Raggruppamento Temporaneo SQS Ingegneria srl (Mandataria) - STUDIO GEOLOGICO ENZO MASSARO (Mandante)

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii..

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

MISSIONE 5 - COMPONENTE 2 - INVESTIMENTO 2.2

PIANI URBANI INTEGRATI [M5C2I2.2]

Obiettivo T2-2026: Entro il 30 giugno 2026 completamento delle azioni di pianificazione integrata delle città metropolitane.

PROCEDURA DI GARA APERTA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 54 E 60 DEL D.LGS N. 50/2016, DA REALIZZARSI MEDIANTE PIATTAFORMA TELEMATICA, PER LA CONCLUSIONE DI CON PIU' OPERATORI ECONOMICI PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI (OG1 – OG11) E SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA (E.20 – E.13 – S.03 – IA.02 – IA.04) PER LA RISTRUTTURAZIONE, LA MANUTENZIONE E LA RIFUNZIONALIZZAZIONE ECOSOSTENIBILE DI STRUTTURE EDILIZIE PUBBLICHE ESISTENTI.

LOTTO GEOGRAFICO 3: ROMA - CIG: 94246760AD

SUB - LOTTO PRESTAZIONALE 2 – SERVIZI DI VERIFICA

Provvedimento di aggiudicazione: prot. n. 0029578 del 31 gennaio 2023

Aggiudicatari:

CUP	CLUSTER	OPERATORE ECONOMICO AGGIUDICATARIO
J84F22000010001	AQ1 - ROMA - 18	BUREAU VERITAS ITALIA S.P.A.
J89I22000180001	AQ1 - ROMA - 17	CONTECO CHECK S.R.L.
J87H22001230001	AQ1 - ROMA - 19	RINA CHECK
J84D22000060001	AQ1 - ROMA - 1	PRO ITER PROGETTO INFRASTRUTTURE TERRITORIO S.R.L.
J84D22000070001		
J89I22000170001	AQ1 - ROMA - 16	PROTOS CHECK SRL
F83G22000630001	AQ1 - ROMA - 7	CAVALLARO & MORTORO SRL
F83G22000630001		
F83G22000630001		
F83G22000630001		
J84J22000010001	AQ1 - ROMA - 2	PROTOS CHECK SRL
F83G22000630001	AQ1 - ROMA - 9	NORMATEMPO ITALIA SRL
F93G22000030001	AQ1 - ROMA - 4	STUDIO INGEGNERIA MAGGI SRL
F93G22000030001		
F93G22000030001	AQ1 - ROMA - 5	

CUP	CLUSTER	OPERATORE ECONOMICO AGGIUDICATARIO
F93G22000030001		TAU ENGINEERING S.R.L. (Mandataria), LICCIARDELLOPROGETTI SOCIETÀ DI INGEGNERIA S.R.L. (Mandante), SGI INGEGNERIA S.R.L. (Mandante)
F93G22000030001		
F93G22000030001		
F93G22000030001		
F83G22000620001	AQ1 - ROMA - 14	SAGI CONSULTING SRL
F83G22000620001		
F83G22000620001		
F83G22000620001		
F83G22000620001	AQ1 - ROMA - 13	GIAMBERARDINO S.R.L.
F83G22000620001		
F83G22000620001		
F83G22000620001		
F83G22000620001		
F83G22000630001	AQ1 - ROMA - 10	GEA++ ARCHITETTURA SRL
F93G22000030001	AQ1 - ROMA - 6	S.G.N. ENGINEERING SRL
F93G22000030001		
F93G22000030001		
F93G22000030001		
F83G22000620001	AQ1 - ROMA - 15	S.G.N. ENGINEERING SRL
F83G22000620001		
F83G22000620001		
F83G22000620001		
F83G22000630001	AQ1 - ROMA - 8	SOCIETA' PROFESSIONALE DI PROGETTAZIONE PROJECT SCARL
F83G22000620001	AQ1 - ROMA - 12	SOCIETA' PROFESSIONALE DI PROGETTAZIONE PROJECT SCARL
F83G22000620001		
F83G22000620001		
F83G22000620001	AQ1 - ROMA - 11	CONTECO Check S.r.l.

VERBALE DI CONSEGNA SOTTO RISERVA DI LEGGE

E DI AVVIO DELL'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO IN VIA D'URGENZA

L'anno 2023, il giorno 27 del mese di febbraio, il sottoscritto, in qualità di Responsabile della Funzione "Investimenti Pubblici" e di rappresentante dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (di seguito, "**Invitalia**"),

VISTO

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, concernente «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;
- il decreto del Presidente della Repubblica del 5 ottobre 2010, n. 207, per quanto in vigore ed ove espressamente richiamato;
- il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, recante il «Codice dei contratti pubblici», (di seguito, "**Codice dei Contratti**");
- il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1, della legge 11 settembre 2020, n. 120, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali»;
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1, della legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- in particolare, l'articolo 8, co. 1, lett. a), del D.L. 76/2020 convertito in legge, come modificato dall'articolo 51, co. 1, lett. f), del D.L. 77/2021 convertito in legge, ai sensi del quale *"...è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura"*;
- il Regolamento (UE) 10 febbraio 2021, n. 240 e il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito, "**PNRR**") approvato con Decisione del Consiglio UE ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- più specificamente, la Missione 5 *"Inclusione e Coesione"* del PNRR, Componente 2 *"Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore"*, Investimento 2.2. *"Piani Urbani Integrati"* [M5C2I2.2];
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 nel quale vengono stanziati risorse per un importo di 2.493,79 milioni di euro per il periodo 2022-2026, a valere sul Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia di cui all'articolo 1, co. 1037, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, integrate per gli anni 2021-2024, con le risorse di cui all'articolo 1, co. 2, lett. l), del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101, cui si aggiungono ulteriori € 272 milioni previsti dall'articolo 8 del decreto-legge 6 novembre 2021 n. 152 nell'ambito del *"Fondo Ripresa Resilienza Italia"*, per

l'attuazione della linea progettuale "Piani Integrati, BEI, Fondo dei fondi – M5C2 – Intervento 2.2 b)" del PNRR;

- il bando di gara inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 29 settembre 2022 e pubblicato in data 5 ottobre 2022 n. 2022/S 192-542598 e, altresì, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 3 ottobre 2022 n. 115, nonché la restante documentazione di gara pubblicata sul profilo di Invitalia, in forza della quale quest'ultima ha indetto ed aggiudicato la procedura in oggetto;

TENUTO CONTO

- del provvedimento di aggiudicazione prot. n. 0029578 del 31 gennaio 2023 formalizzato da Invitalia, in qualità di Centrale di Committenza per l'aggiudicazione e la stipula dell'Accordo Quadro, ai sensi dell'articolo 37, co. 7, lett. b), del Codice dei Contratti;
- che Invitalia ha provveduto a dare avvio alle verifiche di legge sul possesso, da parte degli Aggiudicatari, dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 80 del Codice dei Contratti, ivi comprese quelle relative alla normativa antimafia, nonché dei requisiti di ordine speciale, di cui all'articolo 83 del Codice dei Contratti, e dei requisiti specifici previsti dal PNRR, di cui agli articoli 4.1, 4.2, 4.3 e 4.4 del Sub-Disciplinare di gara, relativi al rispetto degli obblighi sulle pari opportunità;
- della facoltà di Invitalia di procedere in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 32, co. 8, del Codice dei Contratti, all'esecuzione dell'Accordo Quadro, anche nelle more della sua stipulazione, secondo quanto previsto dal citato articolo 8, co. 1, lett. a) del D.L. 76/2020 convertito in legge;
- della richiesta di Invitalia, rivolta agli Aggiudicatari, di produrre la documentazione di seguito indicata, in quanto preordinata alla consegna sotto riserva di legge e all'avvio dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'Accordo Quadro in via d'urgenza:
 1. garanzia definitiva per la stipula dell'Accordo Quadro, come previsto all'articolo 11.1 del Disciplinare Unico, secondo le modalità descritte nell'ambito del Sub-Disciplinare di gara e delle Condizioni Generali;
 2. dichiarazioni relative all'insussistenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
 3. (eventualmente per gli Aggiudicatari in forma associata) copia autenticata dell'atto costitutivo del raggruppamento, reso nelle forme di cui all'articolo 48 del Codice dei Contratti, con firma digitale del Notaio;
- che tutta l'anzi indicata documentazione non è stata prodotta dagli Aggiudicatari;

DISPONE

di procedere in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 32, co. 8, del Codice dei Contratti, all'esecuzione dell'Accordo Quadro, anche nelle more della sua stipulazione, secondo quanto previsto dal citato articolo 8, co. 1, lett. a) del D.L. 76/2020.

Si precisa che l'esito negativo delle verifiche di cui alle premesse determinerà la caducazione automatica dell'aggiudicazione disposta con il provvedimento di aggiudicazione prot. n. 0029578 del 31 gennaio 2023, nonché di tutti gli atti ad esso connessi e consequenziali.

I Soggetti Attuatori elencati nell'Allegato A.1 al Disciplinare Unico, in ragione del presente verbale di avvio in via d'urgenza, potranno esercitare, a loro volta, la facoltà di avviare in via d'urgenza l'esecuzione dei Contratti Specifici - precisandosi che i termini e la durata dell'appalto si intendono decorrenti dalla data di sottoscrizione del verbale di avvio in via d'urgenza dell'esecuzione dei Contratti Specifici - ovvero stipulare i Contratti specifici ivi prevedendo una clausola risolutiva espressa ex articolo 1456 del Codice Civile, ai sensi della quale il Contratto Specifico sarà automaticamente risolto qualora l'esito delle verifiche di cui alle premesse desse esito negativo.

Gli Aggiudicatari dichiarano di essere pienamente edotti di tutte le circostanze dipendenti dall'esecuzione dell'Accordo Quadro e di tutti gli obblighi ed oneri in capo agli Aggiudicatari medesimi, senza sollevare riserve o eccezioni di sorta.

Gli Aggiudicatari dichiarano inoltre di non avere dubbi alcuni e di accettare formalmente la presente consegna in via d'urgenza.

Il presente verbale è formato in modalità elettronica ed è firmato dalle parti mediante sottoscrizione digitale ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e del DPCM 22 febbraio 2013.

Gli Aggiudicatari si impegnano a rilasciare, con ogni consentita urgenza prima dell'emissione degli Ordini di Attivazione - OdA da parte dei Soggetti Attuatori e comunque entro il **27 marzo 2023**, tutta la sopra indicata documentazione preordinata alla consegna sotto riserva di legge e all'avvio dell'esecuzione delle prestazioni in via d'urgenza, in quanto non ancora prodotta.

In caso di richiesta anticipata dell'emissione degli Ordini di Attivazione - OdA da parte dei Soggetti Attuatori rispetto alla predetta data, il termine per il rilascio della suddetta documentazione da parte dell'Aggiudicatario è di **7 giorni** lavorativi dalla richiesta inviata da Invitalia.

Poiché l'Accordo Quadro di cui al presente verbale sarà stipulato con codesti Aggiudicatari da Invitalia ai sensi dell'articolo 37, co. 7, lett. b), del Codice dei Contratti affinché i Soggetti Attuatori possano avvalersene, copia del presente verbale sarà trasmesso da Invitalia anche ai Soggetti Attuatori competenti per il presente Lotto Geografico e Sub-lotto Prestazionale oggetto del presente verbale.

A tal fine, si considerano allegati al presente verbale, ancorché non materialmente uniti al presente atto, i seguenti documenti:

- il Bando, il Disciplinare Unico, il Sub-Disciplinare 2 e tutti i relativi allegati, incluso lo Schema di Accordo Quadro, il format degli OdA, lo Schema di Contratto Specifico e le Condizioni Generali per il Sub-lotto Prestazionale 2, con i relativi allegati, le risposte alle richieste di chiarimento;
- le offerte, tecniche ed economiche, presentate dagli Appaltatori, nonché ogni altra documentazione presentata dagli stessi in sede di gara;
- il Provvedimento di aggiudicazione.

In caso di Aggiudicatari in forma plurisoggettiva ancora non costituiti, richiamate le "Ulteriori Dichiarazioni" di cui all'articolo 4.5 del Sub-Disciplinare 2 rese in fase di partecipazione alla gara, e specificamente la dichiarazione n. 25, il presente verbale è sottoscritto digitalmente, in loro nome e per loro conto, dal legale rappresentante e/o procuratore della mandataria del raggruppamento.

Il presente verbale si avrà per perfezionato all'atto della firma digitale del sottoscritto e al contestuale invio del verbale così sottoscritto agli aggiudicatari.

INVITALIA

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii..

Operatore singolo BUREAU VERITAS ITALIA S.P.A.

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii..

Operatore singolo CONTECO CHECK S.R.L.

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii..

Operatore singolo RINA Check

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii..

Operatore singolo PRO ITER PROGETTO INFRASTRUTTURE TERRITORIO S.R.L.

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii..

Operatore singolo Protos Check Srl

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii..

Operatore singolo CAVALLARO & MORTORO SRL

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii..

Operatore singolo Normatempo Italia Srl

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii..

Operatore singolo **Studio Ingegneria Maggi Srl**

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii..

Raggruppamento di imprese **TAU ENGINEERING S.R.L. (Mandataria), LICCIARDELLOPROGETTI SOCIETÀ DI INGEGNERIA S.R.L. (Mandante), SGI INGEGNERIA S.R.L. (Mandante)**

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii..

Operatore singolo **SAGI CONSULTING SRL**

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii..

Operatore singolo **GIAMBERARDINO S.R.L.**

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii..

Operatore singolo **GEA++ ARCHITETTURA SRL**

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii..

Operatore singolo **S.G.N. ENGINEERING SRL**

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii..

Operatore singolo **SOCIETA' PROFESSIONALE DI PROGETTAZIONE PROJECT SCARL**

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii..

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

MISSIONE 5 - COMPONENTE 2 - INVESTIMENTO 2.2

PIANI URBANI INTEGRATI [M5C2I2.2]

Obiettivo T2-2026: Entro il 30 giugno 2026 completamento delle azioni di pianificazione integrata delle città metropolitane.

PROCEDURA DI GARA APERTA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 54 E 60 DEL D.LGS N. 50/2016, DA REALIZZARSI MEDIANTE PIATTAFORMA TELEMATICA, PER LA CONCLUSIONE DI ACCORDI QUADRO CON PIU' OPERATORI ECONOMICI PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI (OG1 – OG11) E SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA (E.20 – E13 – S.03 – IA.02 – IA.04) PER LA RISTRUTTURAZIONE, LA MANUTENZIONE E LA RIFUNZIONALIZZAZIONE ECOSOSTENIBILE DI STRUTTURE EDILIZIE PUBBLICHE ESISTENTI.

LOTTO GEOGRAFICO 3 – ROMA – CIG: 9424768C95

SUB - LOTTO PRESTAZIONALE 4 – APPALTO INTEGRATO

Provvedimento di aggiudicazione: prot. n. 0029500 DEL 31/01/2023

Aggiudicatari:

CUP	CLUSTER	OPERATORE ECONOMICO AGGIUDICATARIO
J84F22000010001	AQ1 - ROMA - 18	IRCOP (Mandataria) - S.A.L.C. S.P.A. (Mandante)
J89I22000180001	AQ1 - ROMA - 17	OPERAZIONE S.R.L. (Mandataria) - AEDINOVIS S.R.L. (Mandante)
J87H22001230001	AQ1 - ROMA - 19	COSEDIL S.P.A. (Mandataria) - PAGANO S.P.A. (Mandante)
J84D22000060001	AQ1 - ROMA - 1	S.A.C. SOCIETÀ APPALTI COSTRUZIONI S.P.A. (Operatore singolo)
J84D22000070001		
J89I22000170001	AQ1 - ROMA - 16	CNS CONSORZIO NAZIONALE SERVIZI SOCIETÀ' COOPERATIVA (Operatore singolo) - B21 FACILITY MANAGEMENT SOCIETÀ' COOPERATIVA - KINEO ENERGY E FACILITY S.R.L. - TRE FIAMMELLE SOCIETÀ' COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO (Consortiate esecutrici)
F83G22000630001	AQ1 - ROMA - 7	RENCO (Operatore singolo)
F83G22000630001		
F83G22000630001		
F83G22000630001		
J84J22000010001	AQ1 - ROMA - 2	PAOLO BELTRAMI COSTRUZIONI S.P.A. (Mandataria) - GEMMO S.P.A. (SOCIETÀ' CON UNICO SOCIO) (Mandante)
F83G22000630001	AQ1 - ROMA - 9	CONSORZIO INNOVA SOCIETÀ' COOPERATIVA (Operatore singolo) - DICOS LAVORI S.R.L. - PRO SERVICE COSTRUZIONI S.R.L. - MULTI MANUTENZIONE S.R.L. - TECNO SERVICE S.R.L. - ALFREDO CECCHINI S.R.L. (Consortiate esecutrici)
F93G22000030001	AQ1 - ROMA - 4	I.F.M. ITALIANA FACILITY MANAGEMENT (Operatore singolo)
F83G22000620001	AQ1 - ROMA - 14	GRUPPO ZETA COSTRUZIONI S.R.L. (Operatore singolo)
F83G22000620001		

CUP	CLUSTER	OPERATORE ECONOMICO AGGIUDICATARIO
F83G22000620001		
F83G22000620001		
F83G22000620001	AQ1 - ROMA - 13	CONSORZIO CIRO MENOTTI SOC. COOP. P.A. (Operatore singolo) - LA CASCINA COSTRUZIONI S.R.L. - MACOS SOCIETA' COOPERATIVA - EMMA LAVORI COOP SOCIETA' COOPERATIVA AR.L. (Consortiate esecutrici)
F83G22000620001		
F83G22000620001		
F83G22000620001		
F83G22000620001		
F83G22000630001	AQ1 - ROMA - 10	IMPRENDO ITALIA S.R.L. (Mandatara) - I.T.A.F. S.R.L. (Mandante)
F83G22000620001	AQ1 - ROMA - 15	COBAR S.P.A. (Operatore singolo)
F83G22000620001		
F83G22000620001		
F83G22000620001		
F83G22000630001	AQ1 - ROMA - 8	CONSORZIO STABILE SINERGICA (Operatore singolo) - APULIA S.R.L. (Consortiata esecutrice)
F83G22000620001	AQ1 - ROMA - 12	CONSCOOP (Operatore singolo) - BRIGANTI SOC. COOP. S.P.A. - RE-ENERGY SOCIETA' COOPERATIVA - TRINACRIA DI BELMONTE SOC. COOP. - C.A.E.C. CONSORZIO ARTIGIANO EDILE COMISO SOCIETA' COOPERATIVA - CLER SOCIETA' COOPERATIVA - ERGON SOCIETA' COOPERATIVA - IN.CO. EDILE SOCIETA' COOPERATIVA (Consortiate esecutrici)
F83G22000620001		
F83G22000620001		
F83G22000620001	AQ1 - ROMA - 11	ISAM S.R.L. (Operatore singolo)

VERBALE DI CONSEGNA SOTTO RISERVA DI LEGGE

E DI AVVIO DELL'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO IN VIA

D'URGENZA

L'anno 2023, il giorno 08 del mese di febbraio, il sottoscritto, in qualità di Responsabile della Funzione "Investimenti Pubblici" e di rappresentante dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.P.A. (di seguito, "*Invitalia*"),

VISTO

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, concernente «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;
- il decreto del Presidente della Repubblica del 5 ottobre 2010, n. 207, per quanto in vigore ed ove espressamente richiamato;
- il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, recante il «Codice dei contratti pubblici», (di seguito, "*Codice dei Contratti*");
- il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1, della legge 11 settembre 2020, n. 120, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali»;

- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1, della legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- in particolare, l'articolo 8, co. 1, lett. a), del D.L. 76/2020 convertito in legge, come modificato dall'articolo 51, co. 1, lett. f), del D.L. 77/2021 convertito in legge, ai sensi del quale *“...è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura”*;
- il Regolamento (UE) 10 febbraio 2021, n. 240 e il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito, **“PNRR”**) approvato con Decisione del Consiglio UE ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- più specificamente, la Missione 5 *“Inclusione e Coesione”* del PNRR, Componente 2 *“Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”*, Investimento 2.2. *“Piani Urbani Integrati”* [M5C2I2.2];
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 nel quale vengono stanziati risorse per un importo di 2.493,79 milioni di euro per il periodo 2022-2026, a valere sul Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia di cui all'articolo 1, co. 1037, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, integrate per gli anni 2021-2024, con le risorse di cui all'articolo 1, co. 2, lett. l), del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101, cui si aggiungono ulteriori € 272 milioni previsti dall'articolo 8 del decreto-legge 6 novembre 2021 n. 152 nell'ambito del *“Fondo Ripresa Resilienza Italia”*, per l'attuazione della linea progettuale *“Piani Integrati, BEI, Fondo dei fondi – M5C2 – Intervento 2.2 b)”* del PNRR;
- il bando di gara inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 29 settembre 2022 e pubblicato in data 5 ottobre 2022 n. 2022/S 192-542598 e, altresì, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 3 ottobre 2022 n. 115, nonché la restante documentazione di gara pubblicata sul profilo di Invitalia, in forza della quale quest'ultima ha indetto ed aggiudicato la procedura in oggetto;

TENUTO CONTO

- del provvedimento di aggiudicazione prot. n. 0029500 DEL 31/01/2023 formalizzato da Invitalia, in qualità di Centrale di Committenza per l'aggiudicazione e la stipula dell'Accordo Quadro, ai sensi dell'articolo 37, co. 7, lett. b), del Codice dei Contratti;
- che Invitalia ha provveduto a dare avvio alle verifiche di legge sul possesso, da parte degli Aggiudicatari, dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 80 del Codice dei Contratti, ivi comprese quelle relative alla normativa antimafia, nonché dei requisiti di ordine speciale, di cui all'articolo 83 del Codice dei Contratti, e dei requisiti specifici previsti dal PNRR, di cui agli articoli 4.1, 4.2, 4.3 e 4.4 del Sub-Disciplinare di gara, relativi al rispetto degli obblighi sulle pari opportunità;
- della facoltà di Invitalia di procedere in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 32, co. 8, del Codice dei Contratti, all'esecuzione dell'Accordo Quadro, anche nelle more della sua stipulazione, secondo quanto previsto dal citato articolo 8, co. 1, lett. a) del D.L. 76/2020 convertito in legge;
- della richiesta di Invitalia, rivolta agli Aggiudicatari, di produrre la documentazione di seguito indicata, in quanto preordinata alla consegna sotto riserva di legge e all'avvio dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'Accordo Quadro in via d'urgenza:
 1. garanzia definitiva per la stipula dell'Accordo Quadro, come previsto all'articolo 11.1 del Disciplinare Unico, secondo le modalità descritte nell'ambito del Sub-Disciplinare di gara e delle Condizioni Generali;
 2. dichiarazioni relative all'insussistenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
 3. (eventualmente per gli Aggiudicatari in forma associata) copia autenticata dell'atto costitutivo del raggruppamento, reso nelle forme di cui all'articolo 48 del Codice dei Contratti, con firma digitale del Notaio;
- che tutta l'anzi indicata documentazione non è stata prodotta dagli Aggiudicatari;

DISPONE

di procedere in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 32, co. 8, del Codice dei Contratti, all'esecuzione dell'Accordo Quadro, anche nelle more della sua stipulazione, secondo quanto previsto dal citato articolo 8, co. 1, lett. a) del D.L. 76/2020.

Si precisa che l'esito negativo delle verifiche di cui alle premesse determinerà la caducazione automatica dell'aggiudicazione disposta con il provvedimento di aggiudicazione prot. n. 0029500 del 31 gennaio 2023, nonché di tutti gli atti ad esso connessi e consequenziali.

I Soggetti Attuatori elencati nell'Allegato A.1 al Disciplinare Unico, in ragione del presente verbale di avvio in via d'urgenza, potranno esercitare, a loro volta, la facoltà di avviare in via d'urgenza l'esecuzione dei Contratti Specifici - precisandosi che i termini e la durata dell'appalto si intendono decorrenti dalla data di sottoscrizione del verbale di avvio in via d'urgenza dell'esecuzione dei Contratti Specifici - ovvero stipulare i Contratti specifici ivi prevedendo una clausola risolutiva espressa ex articolo 1456 del Codice Civile, ai sensi della quale il Contratto Specifico sarà automaticamente risolto qualora l'esito delle verifiche di cui alle premesse desse esito negativo.

Gli Aggiudicatari dichiarano di essere pienamente edotti di tutte le circostanze dipendenti dall'esecuzione dell'Accordo Quadro e di tutti gli obblighi ed oneri in capo agli Aggiudicatari medesimi, senza sollevare riserve o eccezioni di sorta.

Gli Aggiudicatari dichiarano inoltre di non avere dubbi alcuni e di accettare formalmente la presente consegna in via d'urgenza.

Il presente verbale è formato in modalità elettronica ed è firmato dalle parti mediante sottoscrizione digitale ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e del DPCM 22 febbraio 2013.

Gli Aggiudicatari si impegnano a rilasciare, con ogni consentita urgenza prima dell'emissione degli Ordini di Attivazione - OdA da parte dei Soggetti Attuatori e comunque entro il **6 marzo 2023**, tutta la sopra indicata documentazione preordinata alla consegna sotto riserva di legge e all'avvio dell'esecuzione delle prestazioni in via d'urgenza, in quanto non ancora prodotta.

In caso di richiesta anticipata dell'emissione degli Ordini di Attivazione - OdA da parte dei Soggetti Attuatori rispetto alla predetta data, il termine per il rilascio della suddetta documentazione da parte dell'Aggiudicatario è di **7 giorni** lavorativi dalla richiesta inviata da Invitalia.

Poiché l'Accordo Quadro di cui al presente verbale sarà stipulato con codesti Aggiudicatari da Invitalia ai sensi dell'articolo 37, co. 7, lett. b), del Codice dei Contratti affinché i Soggetti Attuatori possano avvalersene, copia del presente verbale sarà trasmesso da Invitalia anche ai Soggetti Attuatori competenti per il presente Lotto Geografico e Sub-lotto Prestazionale oggetto del presente verbale.

A tal fine, si considerano allegati al presente verbale, ancorché non materialmente uniti al presente atto, i seguenti documenti:

- il Bando, il Disciplinare Unico, il Sub-Disciplinare 4 e tutti i relativi allegati, incluso lo Schema di Accordo Quadro, il format degli OdA, lo Schema di Contratto Specifico e le Condizioni Generali per il Sub-lotto Prestazionale 4, con i relativi allegati, le risposte alle richieste di chiarimento;
- le offerte, tecniche ed economiche, presentate dagli Appaltatori, nonché ogni altra documentazione presentata dagli stessi in sede di gara;
- il Provvedimento di aggiudicazione.

In caso di Aggiudicatari in forma plurisoggettiva ancora non costituiti, richiamate le "Ulteriori Dichiarazioni" di cui all'articolo 4.5 del Sub-Disciplinare 4 rese in fase di partecipazione alla gara, e specificamente la dichiarazione n. 32 il presente verbale è sottoscritto digitalmente, in loro nome e per loro conto, dal legale rappresentante e/o procuratore della mandataria del raggruppamento.

Il presente verbale si avrà per perfezionato all'atto della firma digitale del sottoscritto e al contestuale invio del verbale così sottoscritto agli aggiudicatari.

INVITALIA

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii..

Raggruppamento di imprese IRCOP (Mandataria) - S.A.L.C. S.P.A. (Mandante)

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii..

Raggruppamento di imprese OPERAZIONE S.R.L. (Mandataria) - AEDINOVIS S.R.L. (Mandante)

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii..

Raggruppamento di imprese COSEDIL S.P.A. (Mandataria) - PAGANO S.P.A. (Mandante)

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii..

Operatore singolo S.A.C. SOCIETÀ APPALTI COSTRUZIONI S.P.A

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii..

Operatore singolo CNS CONSORZIO NAZIONALE SERVIZI SOCIETÀ' COOPERATIVA - B21 FACILITY MANAGEMENT SOCIETÀ' COOPERATIVA - KINEO ENERGY E FACILITY S.R.L. - TRE FIAMMELLE SOCIETÀ' COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO (Consortiate esecutrici)

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii..

Operatore singolo RENCO

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii..

Raggruppamento di imprese PAOLO BELTRAMI COSTRUZIONI S.P.A. (Mandataria) - GEMMO S.P.A. (SOCIETA' CON UNICO SOCIO) (Mandante)

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii..

Operatore singolo CONSORZIO INNOVA SOCIETA' COOPERATIVA - DICOS LAVORI S.R.L. - PRO SERVICE COSTRUZIONI S.R.L. - MULTI MANUTENZIONE S.R.L. - TECNO SERVICE S.R.L. - ALFREDO CECCHINI S.R.L. (Consortiate esecutrici)

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii..

Operatore singolo I.F.M. ITALIANA FACILITY MANAGEMENT

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii..

Operatore singolo GRUPPO ZETA COSTRUZIONI S.R.L.

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii..

Operatore singolo CONSORZIO CIRO MENOTTI SOC. COOP. P.A. - LA CASCINA COSTRUZIONI S.R.L. - MACOS SOCIETA' COOPERATIVA - EMMA LAVORI COOP SOCIETA' COOPERATIVA AR.L. (Consortiate esecutrici)

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii..

Raggruppamento di imprese IMPRENDO ITALIA S.R.L. (Mandataria) - I.T.A.F. S.R.L. (Mandante)

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii..

Operatore singolo COBAR S.P.A.

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii..

Operatore singolo CONSORZIO STABILE SINERGICA - APULIA S.R.L. (Consortziata esecutrice)

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii..

Operatore singolo CONSCOOP - BRIGANTI SOC. COOP. S.P.A. - RE-ENERGY SOCIETA' COOPERATIVA - TRINACRIA DI BELMONTE SOC. COOP. - C.A.E.C. CONSORZIO ARTIGIANO EDILE COMISO SOCIETÀ COOPERATIVA - CLER SOCIETA' COOPERATIVA - ERGON SOCIETA' COOPERATIVA - IN.CO. EDILE SOCIETA' COOPERATIVA (Consortiate esecutrici)

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii..

Operatore singolo ISAM S.R.L.

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii..

ALLEGATO D.1.

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

MISSIONE 5 - COMPONENTE 2 - INVESTIMENTO 2.2

PIANI URBANI INTEGRATI [M5C2I2.2]

Obiettivo T2 – 2026: Entro il 30 giugno 2026 completamento delle azioni di pianificazione integrata delle Città Metropolitane.

PROCEDURA DI GARA APERTA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 54 E 60 DEL D.LGS N. 50/2016, DA REALIZZARSI MEDIANTE PIATTAFORMA TELEMATICA, PER LA CONCLUSIONE DI ACCORDI QUADRO CON PIU' OPERATORI ECONOMICI PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI (OG1 – OG11) E SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA (E.20 – E.13 – S.03 – IA.02 – IA.04) PER LA RISTRUTTURAZIONE, LA MANUTENZIONE E LA RIFUNZIONALIZZAZIONE ECOSOSTENIBILE DI STRUTTURE EDILIZIE PUBBLICHE ESISTENTI. SCHEMA DI ACCORDO QUADRO.

SUB - LOTTO PRESTAZIONALE 1 – SERVIZI TECNICI DI PROGETTAZIONE DIREZIONE LAVORI (DL), COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE (CSP) – COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE (CSE).

TRA

- **AGENZIA NAZIONALE PER L'ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E LO SVILUPPO DI IMPRESA S.p.A.**
- **INVITALIA**, società con azionista unico, con sede legale in Roma, Via Calabria, 46, capitale sociale € 836.383.864,02, i.v., Codice Fiscale, Partita IVA ed iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma n. 05678721001, (di seguito, "*Invitalia*"), in persona di , giusta

E

- [*operatore economico*] , con sede legale in (.....), Via c.a.p., capitale sociale €, i.v., iscritto nel Registro delle Imprese di al n., Codice fiscale n., Partita IVA n., in persona di , giusta
- [*operatore economico*] , con sede legale in (.....), Via c.a.p., capitale sociale €, i.v., iscritto nel Registro delle Imprese di al n., Codice fiscale n., Partita IVA n., in persona di , giusta

- l'operatore economico , con sede legale in (.....), Via c.a.p., capitale sociale € i.v., iscritto nel Registro delle Imprese di al n., Codice fiscale n., Partita IVA n., in persona di giusta;
- il raggruppamento temporaneo, costituito dall'operatore economico , con sede legale in (.....), Via c.a.p., capitale sociale € i.v., iscritto nel Registro delle Imprese di al n., Codice fiscale n., Partita IVA n., in persona di giusta , quale *mandatario*, dall'operatore economico , con sede legale in (.....), Via c.a.p., capitale sociale € i.v., iscritto nel Registro delle Imprese di al n., Codice fiscale n., Partita IVA n., in persona di giusta , quale *mandante*, e dall'operatore economico , con sede legale in (.....), Via c.a.p., capitale sociale € i.v., iscritto nel Registro delle Imprese di al n., Codice fiscale n., Partita IVA n., in persona di giusta , quale *mandante*;
- il raggruppamento temporaneo, costituito dall'operatore economico , con sede legale in (.....), Via c.a.p., capitale sociale € i.v., iscritto nel Registro delle Imprese di al n., Codice fiscale n., Partita IVA n., in persona di giusta , quale *mandatario*, dall'operatore economico , con sede legale in (.....), Via c.a.p., capitale sociale € i.v., iscritto nel Registro delle Imprese di al n., Codice fiscale n., Partita IVA n., in persona di giusta , quale *mandante*, e dall'operatore economico , con sede legale in (.....), Via c.a.p., capitale sociale € i.v., iscritto nel Registro delle Imprese di al n., Codice fiscale n., Partita IVA n., in persona di giusta , quale *mandante*;

(di seguito, ciascun operatore economico e raggruppamento temporaneo, l'“**Appaltatore**”);

PREMESSO CHE

- a) I Piani Urbani Integrati sono inseriti nella linea progettuale Missione 5 “Inclusione e Coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Investimento 2.2. “Piani Urbani Integrati” [M5C2I2.2], del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia (di seguito, “**PNRR**”), approvato con Decisione del Consiglio UE ECOFIN del 13 luglio 2021;
- b) l'art. 21 del Decreto legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29

dicembre 2021, n. 233, individua la Città Metropolitana quale soggetto deputati all'attuazione degli interventi finalizzati alla realizzazione di obiettivi volti al miglioramento di ampie aree urbane degradate, alla rigenerazione, alla rivitalizzazione economica e disciplina, altresì, le modalità di attuazione ed i criteri di selezione dei relativi progetti, ai fini della successiva ammissione a finanziamento e assegnazione delle relative risorse;

- c) le Città Metropolitane hanno, pertanto, proceduto ad individuare gli interventi finanziabili per investimenti in progetti relativi ai Piani Urbani Integrati all'interno della propria area urbana, tenendo conto delle progettualità espresse anche dai comuni appartenenti alla propria area urbana (di seguito, **"Soggetti Attuatori"**), e a presentarli al Ministero dell'Interno (di seguito, **"Amministrazione Titolare"**), in conformità al modello approvato con Decreto del Ministro dell'Interno del 6 dicembre 2021;
- d) con successivo Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 22 aprile 2022, si è provveduto all'assegnazione delle risorse ai Soggetti Attuatori per ciascun progetto integrato ammesso a finanziamento e per i singoli interventi che ne fanno parte, ed è stato quindi approvato l'elenco definitivo dei Piani Urbani Integrati;
- e) al fine di accelerare l'attuazione degli interventi ricompresi in ciascuno dei Piani Urbani Integrati (di seguito, **"Interventi"**), l'Amministrazione Titolare ha inteso rendere disponibile ai Soggetti Attuatori il supporto tecnico-operativo prestato da Invitalia ai sensi dell'articolo 10, co. 1, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni, dall'articolo 1 della L. 29 luglio 2021, n. 108;
- f) previa pubblicazione del bando di gara del, inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il e pubblicato sulla stessa al n. del, nonché sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - V Serie Speciale, n. del, sul Profilo di Invitalia, quest'ultima ha indetto ed aggiudicato la **"PROCEDURA DI GARA APERTA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 54 E 60 DEL D.LGS N. 50/2016, DA REALIZZARSI MEDIANTE PIATTAFORMA TELEMATICA, PER LA CONCLUSIONE DI ACCORDI QUADRO CON PIU' OPERATORI ECONOMICI PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI (OG1 – OG11) E SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA (E.20 – E.13 – S.03 – IA.02 – IA.04) PER LA RISTRUTTURAZIONE, LA MANUTENZIONE E LA RIFUNZIONALIZZAZIONE ECOSOSTENIBILE DI STRUTTURE EDILIZIE PUBBLICHE ESISTENTI.SHEMA DI ACCORDO QUADRO** (di seguito, la **"Procedura"**);
- g) la suddetta Procedura è stata indetta da Invitalia, quale Centrale di Committenza, al fine di aggiudicare e stipulare, ai sensi dell'articolo 37, co. 7, lett. b), del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (di seguito, il **"Codice dei Contratti"**), più accordi quadro multilaterali (di seguito, **"Accordi Quadro"**);
- h) i Soggetti Attuatori che hanno deciso di avvalersi del supporto tecnico-operativo della Centrale di Committenza Invitalia possono avvalersi degli Accordi Quadro per affidare le prestazioni necessarie all'attuazione degli Interventi di loro competenza;
- i) la Procedura è stata suddivisa da Invitalia in 7 lotti geografici (di seguito, **"Lotti Geografici"**), ciascuno dei quali è stato ripartito in massimo 5 sub-lotti prestazionali (di seguito **"Sub-Lotti Prestazionali"**) di seguito elencati:

- Sub-Lotto Prestazionale 1: Servizi tecnici di: Progettazione; Attività di supporto alla progettazione (rilievi, indagini e prove di laboratorio); Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione; Direzione dei lavori; Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
 - Sub-Lotto Prestazionale 2: Servizi di verifica della progettazione di cui all'articolo 26 del Codice dei Contratti;
 - Sub-Lotto Prestazionale 3: Lavori;
 - Sub-Lotto Prestazionale 4: Lavori in appalto integrato sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica, ai sensi dell'articolo 48, co. 5, del D.L. n. 77/2021 innanzi citato, ovvero del progetto definitivo, in virtù del regime di sospensione transitoria del divieto di cui all'articolo 59, co. 1, quarto periodo, del Codice dei Contratti;
 - Sub-Lotto Prestazionale 5: Servizi di collaudo: tecnico-amministrativo; tecnico-funzionale; statico, ai sensi dell'articolo 102 del Codice dei Contratti;
- j) all'esito della Procedura, con provvedimento n. del/....., è stato aggiudicato, nell'ambito del Lotto Geografico n. _____, il Sub-lotto Prestazionale 1 in favore degli Appaltatori elencati in epigrafe;
- k) in corso di gara, infatti, ad ogni Appaltatore è stato assegnato uno o più Cluster, come definiti nel disciplinare unico di gara (di seguito, "**Disciplinare Unico**"), secondo le modalità di assegnazione previste nello stesso Disciplinare Unico e negli altri atti di gara a questo allegati (di seguito, "**Cluster Assegnato**");
- l) il presente atto contrattuale costituisce pertanto l'Accordo Quadro tra Invitalia e gli Appaltatori, avente ad oggetto le prestazioni di cui al Sub-lotto Prestazionale 1 per gli Interventi ricompresi nei Cluster presenti nel Lotto Geografico n. _____;
- m) la Tabella allegata come **sub Allegato 1** al presente Accordo Quadro riporta, per il Lotto Geografico n. _____ e il Sub-lotto Prestazionale 1:
- l'elenco dei singoli Soggetti Attuatori, che si sono determinati a fare ricorso all'Accordo Quadro stipulato da Invitalia;
 - l'elenco dei Cluster Assegnati, che comprendono gli Interventi la cui realizzazione è rimessa ai suddetti Soggetti Attuatori. Per ogni Cluster viene indicato l'importo relativo ai lavori (al netto di IVA) da eseguirsi per la realizzazione degli Interventi ricadenti nei Cluster Assegnati;
 - gli Appaltatori assegnatari dei suddetti Cluster;
- n) per effetto della partecipazione alla Procedura e della successiva aggiudicazione, ciascun Appaltatore ha manifestato la volontà di impegnarsi ad eseguire sia quanto previsto dall'Accordo Quadro, alle condizioni, modalità e termini ivi stabiliti, nonché dagli atti di gara relativi alla Procedura anzidetta, sia a quanto previsto nelle offerte, tecnica ed economica, presentate dall'Appaltatore medesimo e in ogni altro documento indicato o richiamato dai suddetti documenti;
- o) per effetto della partecipazione alla Procedura e della successiva aggiudicazione, ciascun

Appaltatore ha manifestato altresì la volontà di impegnarsi ad eseguire quanto stabilito dagli ordini di attivazione (di seguito, "**OdA**") che potranno essere emessi dai Soggetti Attuatori per la stipulazione di appositi contratti specifici con gli Appaltatori stessi (di seguito, "**Contratti Specifici**") aventi ad oggetto le prestazioni di cui al Sub-Lotto Prestazionale 1;

- p) a tale riguardo, il presente Accordo Quadro definisce anche la disciplina relativa alle modalità di affidamento dei Contratti Specifici, tramite i quali troveranno attuazione gli Interventi;
- q) ogni Appaltatore ha presentato la documentazione richiesta ai fini della stipulazione del presente Accordo Quadro, che, anche se non materialmente allegata al presente Accordo Quadro, ne forma parte integrante e sostanziale incluse le garanzie fideiussorie;
- r) **[IPOTESI 1: L'INFORMAZIONE ANTIMAFIA LIBERATORIA E' STATA ACQUISITA:]** in data Invitalia, per conto dei Soggetti Attuatori, ha acquisito l'informazione antimafia liberatoria ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, presso la Prefettura - UTG di; **[OPPURE IPOTESI 2: L'INFORMAZIONE ANTIMAFIA NON E' STATA ANCORA ACQUISITA:]** il presente Accordo Quadro viene sottoscritto nelle more del rilascio, da parte la Prefettura - UTG di, dell'informazione antimafia, richiesta in data, ai sensi dell'articolo 92, co. 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e, comunque, a seguito delle informative liberatorie provvisorie acquisite ai sensi dell'articolo 3, co. 2, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 settembre 2020, n. 120 mediante consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia **[IN ALTERNATIVA]** ovvero attraverso **[INDICARE ALTRA BANCA DATI DISPONIBILE CONSULTATA]**. Qualora la documentazione successivamente pervenuta accerti la sussistenza di una delle cause interdittive ai sensi del citato D.Lgs. n.159/2011, Invitalia, per conto dei Soggetti Attuatori recederà dal presente Accordo Quadro, e i Soggetti Attuatori recederanno dai Contratti Specifici, fatti salvi il pagamento del valore delle opere e prestazioni già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite, fermo restando quanto previsto dall'articolo 94, co. 3 e 4, del D.Lgs. n. 159/2011 anzidetto e dall'articolo 32, co. 10, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dall'articolo 1 della Legge 11 agosto 2014, n. 114, previa in ogni caso l'acquisizione della dichiarazione resa dall'Appaltatore in ordine all'insussistenza delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'articolo 67 del D.Lgs. n. 159/2011.

Tutto ciò premesso tra le Parti sopra costituite, si conviene e si stipula quanto segue:

ARTICOLO 1 - DEFINIZIONI, PREMESSE ED ALLEGATI. PRINCIPI GENERALI.

1. In aggiunta alle definizioni specificamente indicate nel presente Accordo Quadro, tutte le definizioni utilizzate nel Disciplinare Unico e nei relativi allegati hanno nel presente Accordo Quadro il significato ad esse attribuito dal suddetto Disciplinare Unico e dai relativi allegati.
2. Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo Quadro, le premesse e, ancorché eventualmente non materialmente allegata, la documentazione qui di seguito elencata:
 - il Bando, il Disciplinare Unico, il Sub-Disciplinare 1 e tutti i relativi allegati, incluso il format di OdA, lo Schema di Contratto Specifico e le Condizioni Generali per il Sub-lotto Prestazionale 1,

con i relativi allegati;

- le offerte, tecniche ed economiche, presentate dagli Appaltatori, nonché ogni altra documentazione presentata dagli stessi in sede di gara;
- gli atti costitutivi degli Appaltatori in forma plurisoggettiva;
- le risposte alle richieste di chiarimento;
- il provvedimento di Aggiudicazione;
- Prezzari vigenti dei lavori pubblici delle Regioni [o delle Province Autonome] di cui al Lotto Geografico _____;
- Prezzario vigenti dei lavori pubblici delle Regioni [o delle Province Autonome] limitrofe confinanti con la Regione o la Provincia Autonoma di cui al Lotto Geografico _____;
- Prezzario DEI in vigore;
- l'Allegato 1 (materialmente allegato): Tabella Cluster Sub-lotto Prestazionale 1 nel Lotto Geografico _____;
- l'Allegato 2 (materialmente allegato): Garanzia Accordo Quadro.

3. Le clausole e le condizioni previste nel presente Accordo Quadro hanno carattere essenziale.
4. Non sussiste alcun vincolo di solidarietà tra gli Appaltatori nei confronti dei Soggetti Attuatori per quanto concerne gli obblighi e gli oneri assunti da ciascuno di loro nei confronti degli stessi Soggetti Attuatori ai sensi del presente Accordo Quadro.
5. Le attività oggetto del presente Accordo Quadro, come delineate al successivo relativo articolo 2, dovranno essere eseguite dagli Appaltatori con l'osservanza dei patti, oneri e condizioni previsti dalle disposizioni contenute nella vigente normativa nazionale e comunitaria in materia di appalti pubblici, in particolare dal Codice dei Contratti e dalle disposizioni del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, rimaste in vigore (di seguito, il "**Regolamento**"), dalle norme specifiche in materia di PNRR di cui al Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e al Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, nonché dalle ulteriori specifiche disposizioni applicabili agli appalti finanziati, in tutto o in parte, con le risorse PNRR.
6. Stipulando il presente Accordo Quadro, l'Appaltatore dà atto che quanto risulta dal presente Accordo Quadro e dai suoi allegati, ivi compresi il format di OdA e lo schema di Contratto Specifico e le Condizioni Generali per il Sub-lotto Prestazionale 1, definisce in modo adeguato e completo gli impegni assunti con la firma dell'Accordo Quadro medesimo, nonché la tipologia della prestazione da fornire e, in ogni caso, dà atto di aver potuto acquisire elementi sufficienti per una idonea valutazione tecnica ed economica delle prestazioni che potranno essere oggetto degli interventi previsti nel Cluster Assegnato.

ARTICOLO 2 - OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO

1. Il presente Accordo Quadro ha ad oggetto **l'esecuzione di prestazioni dei servizi ingegneria e architettura di cui al Lotto Geografico _____ - Sub-lotto Prestazionale 1, secondo quanto previsto dall'articolo 2 del Sub-Disciplinare 1.**
2. Con il presente Accordo Quadro vengono fissate le condizioni e le prescrizioni in base alle quali i Soggetti Attuatori affidano agli Appaltatori le prestazioni oggetto dell'Accordo Quadro medesimo, ivi comprese le condizioni e le modalità di attivazione dei singoli Contratti Specifici.
3. L'Appaltatore si impegna sin d'ora ad eseguire il/i Contratto/i Specifico/i alle condizioni contenute nel presente Accordo Quadro, e nei relativi allegati, oltre che in tutti gli atti in esso richiamati nonché nell'offerta tecnica ed economica e presentata in sede di gara. L'Appaltatore prende atto ed accetta che le prestazioni oggetto del presente Accordo Quadro - e che saranno oggetto dei singoli Contratti Specifici - saranno certe e determinate solo al momento della stipula dei singoli Contratti Specifici, così come la relativa durata.
4. Con la conclusione dell'Accordo Quadro, ogni Appaltatore si impegna ad assumere e ad eseguire le prestazioni che, contemporaneamente e/o successivamente e/o progressivamente saranno richieste dal Soggetto Attuatore, competente per gli Interventi ricadenti nel Cluster Assegnato all'Appaltatore medesimo, nei limiti dell'importo massimo stimato e nel periodo di validità del presente Accordo Quadro, di cui, rispettivamente, ai successivi e relativi articoli 3 e 4.
5. A seguito dell'emissione di un OdA da parte del Soggetto Attuatore, ogni Appaltatore sarà tenuto, nel termine indicato nell'OdA stesso, a stipulare con il suddetto Soggetto Attuatore uno o più Contratti Specifici relativi ai servizi tecnici che riguardano esclusivamente Interventi ricadenti nel Cluster Assegnato all'Appaltatore medesimo.
6. Ogni Contratto Specifico sarà pertanto stipulato dall'Appaltatore con il Soggetto Attuatore competente per gli Interventi ricadenti nel Cluster Assegnato all'Appaltatore stesso. L'Appaltatore non avrà nulla a pretendere in relazione al presente Accordo Quadro fintantoché il Soggetto Attuatore non avrà attivato il/i Contratto/i Specifico/i, mediante emissione di un OdA.
7. Per effetto della stipulazione del presente Accordo Quadro, i Soggetti Attuatori che vi faranno ricorso saranno tenuti ad applicare ai Contratti Specifici, dagli stessi stipulati con gli Appaltatori assegnatari dei Cluster di loro competenza, le condizioni contrattuali predefinite nel presente Accordo Quadro.
8. Gli affidamenti dei singoli Contratti Specifici comprenderanno tutte le prestazioni necessarie per eseguire le attività, nei termini e nelle condizioni previste dal presente Accordo Quadro, dalle Condizioni Generali per il Sub-lotto Prestazionale 1, dalle Condizioni Particolari, nonché dagli stessi Contratti Specifici.
9. L'Appaltatore resta obbligato al rispetto delle disposizioni normative vigenti in relazione all'oggetto del Contratto Specifico.
10. Per alcuni Interventi, la redazione con il sistema BIM (*Building Information Modeling*) di elaborati richiesti dal Soggetto Attuatore, rientra nell'oggetto dell'Accordo Quadro e sarà quindi a carico

dell'Appaltatore medesimo se necessaria per l'esecuzione dei singoli Contratti Specifici.

ARTICOLO 3 - IMPORTO DELL'ACCORDO QUADRO

1. Il valore massimo stimato del presente Accordo Quadro, avente ad oggetto le prestazioni di cui al Sub-lotto Prestazionale 1, è rapportato al valore massimo stimato dei lavori relativi agli Interventi ricompresi nei Cluster Assegnati ricadenti nel Lotto Geografico __ , comprensivi di oneri della sicurezza, al netto di IVA (di seguito, "**Valore Massimo Stimato Lavori**"), maggiorato del 10% (dieci per cento) al fine di tener conto dell'importo, al netto di IVA, accantonato per imprevisti dell'Accordo Quadro (di seguito, "**Valore Massimo Stimato Lavori + Imprevisti AQ**").
2. Il Valore Massimo Stimato Lavori è pari a € _____, ____ (Euro _____/____), inclusi gli oneri della sicurezza, ma al netto di IVA, e corrisponde alla somma del costo dei lavori, inclusi gli oneri della sicurezza, ma al netto di IVA degli Interventi ricadenti in tutti i Cluster Assegnati del Lotto Geografico __ ("parametro V" previsto dal D.M. 17 giugno 2016).
3. Il Valore Massimo Stimato Lavori + Imprevisti AQ è pari a € _____, ____ (Euro _____/____), al netto di IVA, e corrisponde al valore massimo stimato dei lavori, pari a € _____, ____ (Euro _____/____), maggiorato del 10% (dieci per cento).
4. Fermo restando quanto precede, il valore massimo stimato del presente Accordo Quadro, al netto di IVA e riferito alle prestazioni di cui al Sub-lotto Prestazionale 1 è pari al 30% (trenta per cento) del summenzionato Valore Massimo Stimato Lavori + Imprevisti AQ, ossia è pari a € _____.
5. L'importo massimo stimato del presente Accordo Quadro è da intendersi comprensivo di quanto sarà imputato nei quadri economici dei singoli Contratti Specifici a titolo di oneri per la sicurezza, costi della manodopera, oneri previdenziali e ogni altro onere previsto dalla legge.
6. Il valore massimo stimato del presente Accordo Quadro, dato dalla somma dei valori massimi stimati per ciascun Cluster Assegnato, deve intendersi come importo massimo presunto e, quindi, non impegna i Soggetti Attuatori ad emettere OdA e a concludere Contratti Specifici fino a tale importo massimo.
7. Ogni Soggetto Attuatore può emettere OdA nei limiti delle somme appostate nel quadro economico di ognuno degli Interventi ricadenti nel Cluster Assegnato di sua competenza e può emetterli solo nei confronti dell'Appaltatore assegnatario del suddetto Cluster Assegnato.
8. Fermo restando quanto precede, i singoli Contratti Specifici conterranno specifiche clausole di revisione dei prezzi ai sensi dell'articolo 106, co. 1, lett. a), del Codice dei Contratti, in attuazione della norma di cui all'articolo 29, co. 1, lett. a), del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della L. 28 marzo 2022, n. 25.

ARTICOLO 4 - DURATA DELL'ACCORDO QUADRO

1. Il presente Accordo Quadro ha una durata fino _____.
2. Tale termine potrà essere prorogato per 6 (sei) mesi o comunque sino all'ulteriore scadenza che

fosse stabilita per l'esecuzione del PNRR dalle Autorità competenti.

3. Salvo proroga, il presente Accordo Quadro cesserà la sua efficacia alla data di cui al precedente paragrafo 1, anche nel caso non siano state interamente impiegate le somme stimate ovvero se nel corso della sua durata non sia stata affidata alcuna attività. In questo caso, ciò non comporterà alcun diritto riconosciuto agli Appaltatori, di chiedere indennizzi o compensi a qualsiasi titolo.
4. L'Accordo Quadro potrà cessare anticipatamente, rispetto alla durata massima prevista, nel caso in cui, a seguito dei Contratti Specifici, l'importo massimo stimato del presente Accordo Quadro sia esaurito o comunque non più capiente.
5. Ogni Appaltatore è tenuto ad eseguire le prestazioni che il Soggetto Attuatore attiverà mediante OdA e gli OdA potranno essere emessi dal singolo Soggetto Attuatore sino alla data di scadenza dell'Accordo Quadro. Qualora l'ultimo OdA, emesso dal Soggetto Attuatore in vigenza di Accordo Quadro, riguardasse un Contratto Specifico da eseguirsi in un termine avente scadenza dopo il termine di cessazione dell'Accordo Quadro medesimo, quest'ultimo dovrà intendersi automaticamente prorogato per il tempo strettamente necessario all'esecuzione delle prestazioni richieste per il completamento del Contratto Specifico nei tempi stabiliti, senza che l'Appaltatore possa pretendere indennizzi o maggiori compensi a qualsiasi titolo.

ARTICOLO 5 - OdA E CONTRATTI SPECIFICI

1. Per attivare l'Appaltatore, il Soggetto Attuatore emetterà, per ognuno dei Contratti Specifici, un OdA – secondo il modello allegato **“Allegato E” al Disciplinare Unico** - con cui preciserà, tra l'altro, l'oggetto esatto delle prestazioni, le specifiche modalità di esecuzione delle stesse, l'importo del singolo appalto, i tempi di esecuzione (data inizio, data fine e data delle parti intermedie).
2. All'OdA sarà allegato, dal Soggetto Attuatore, oltre all'eventuale Piano delle Indagini corredato dal relativo computo metrico, lo Schema di Contratto per il Contratto Specifico che indicherà, almeno:
 - l'oggetto dell'appalto;
 - il dettaglio delle attività necessarie alla realizzazione dell'appalto;
 - tutta la documentazione tecnica messa a disposizione dal Soggetto Attuatore;
 - le Condizioni Generali per il Sub-lotto Prestazionale 1;
 - le Condizioni Particolari, con espressa previsione che queste ultime derogano o integrano le Condizioni Generali per il Sub-lotto Prestazionale 1;
 - l'importo del singolo appalto, calcolato come indicato nel successivo articolo 7;
 - i termini di fatturazione e termini di pagamento;
 - il nominativo del Responsabile del Contratto Specifico;
 - la documentazione fornita dall'Appaltatore necessaria per stipulare il Contratto Specifico (fideiussione, polizze, indicazione dell'eventuale volontà di subappalto e specifica della ripartizione delle parti di esecuzione delle prestazioni riferite ai componenti del raggruppamento

esecutore, nonché dell'eventuale attestazione di presa visione e accettazione dei luoghi).

3. I Contratti Specifici saranno stipulati *"a corpo"*, salvo che per le eventuali indagini a supporto della progettazione per le quali le relative prestazioni potranno essere *"a misura"*, secondo quanto potrà essere specificato dal Soggetto Attuatore all'atto dell'emissione dell'OdA.
4. L'esecuzione delle prestazioni ha inizio dopo la stipula del Contratto Specifico, in seguito a consegna, risultante da apposito verbale.
5. Il termine per l'ultimazione delle prestazioni è stabilito nel Contratto Specifico in giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna delle attività e relativo cronoprogramma.
6. Le prestazioni afferiscono ad opere riconducibili alle categorie, identificate secondo quanto riportato nella Tavola Z-1 del Decreto 17 giugno 2016, recante *«Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016»*, emanato dal Ministero della Giustizia.
7. I Soggetti Attuatori potranno occasionalmente richiedere, in casi specifici e per la completa definizione dell'Intervento e nel rispetto di cui all'articolo 3, paragrafo 6, del presente Accordo Quadro, l'esecuzione di servizi che pur riconducibili alle prestazioni oggetto del presente Accordo Quadro, non sono comprese nella Tavola "Z-2" del citato D.M. 17 giugno 2016. In tal caso, i relativi prezzi verranno definiti in contraddittorio tra le parti. Resta ferma quanto previsto dal successivo articolo 7, paragrafo 4, del presente Accordo Quadro.

ARTICOLO 6 - RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE E OBBLIGHI SPECIFICI DERIVANTI DA PNRR

1. Nel rinviare a quanto più compiutamente stabilito in merito dalle Condizioni Generali per il Sub-lotto Prestazionale 1, si precisa in questa sede quanto di seguito esposto.

6.a) Obblighi specifici del PNRR relativi al rispetto del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH)

- 1.1. L'Appaltatore, nello svolgimento delle prestazioni e delle attività oggetto del presente Accordo Quadro, è tenuto al rispetto e all'attuazione dei principi e degli obblighi specifici del PNRR, quali il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. *"Do No Significant Harm"* (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, nonché del principio del contributo all'obiettivo climatico. Gli obblighi specificamente rinvenienti, in capo all'Appaltatore, dall'applicazione di detto principio sono prescritti dalle Condizioni Generali per il Sub-lotto Prestazionale 1 e dai relativi allegati.

6.b) Obblighi specifici del PNRR relativi al rispetto dei principi sulle pari opportunità

- 1.2. Nel caso in cui l'Appaltatore occupi, all'atto della stipula del presente Accordo Quadro, un numero di dipendenti pari o superiore a quindici (15) e non superiore a cinquanta (50) o nel caso in cui, durante la vigenza del presente Accordo Quadro (e comunque fino al momento della stipulazione del Contratto Specifico) giunga ad avere un tale numero di

dipendenti, l'Appaltatore stesso è obbligato a consegnare al Soggetto Attuatore, **entro sei mesi dalla stipulazione del Contratto Specifico**, la relazione di cui all'articolo 47, co. 3, del D.L. n. 77/2021, (i.e. la *"relazione di genere"* sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta). La predetta relazione è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, in analogia a quanto previsto per la *"relazione di genere"* di cui all'articolo 47, co. 2, del citato D.L. n. 77/2021. La violazione del predetto obbligo determina, altresì, l'impossibilità per l'Appaltatore stesso di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti gli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal Piano Nazionale Complementare (PNC).

- 1.3. Nel caso in cui l'Appaltatore occupi, all'atto della stipula del presente Accordo Quadro, un numero di dipendenti pari o superiore a quindici (15) o nel caso in cui, durante la vigenza del presente Accordo Quadro (e comunque fino al momento della stipulazione del Contratto Specifico) giunga ad avere un tale numero di dipendenti, l'Appaltatore stesso è obbligato a consegnare al Soggetto Attuatore, **entro sei mesi dalla stipulazione del Contratto Specifico**, la documentazione di cui all'articolo 47, co. 3 *bis*, del D.L. n. 77/2021 (i.e., (i) certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, e altresì (ii) relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a suo carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione dell'offerta). La predetta relazione è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali, in analogia a quanto previsto per la *"relazione di genere"* di cui all'articolo 47, co. 2, del citato D.L. n. 77/2021.
- 1.4. L'Appaltatore, nell'esecuzione delle prestazioni e attività oggetto del Contratto Specifico, è obbligato ad applicare i dispositivi normativi per la promozione dell'occupazione giovanile e femminile di cui all'articolo 47, co. 4, del D.L. n. 77/2021. Segnatamente, l'Appaltatore, ai sensi dell'articolo 13 del Sub-Disciplinare 1, nel caso in cui per lo svolgimento del Contratto Specifico, ovvero per attività ad esso connesse e strumentali, sia per lui necessario procedere a nuove assunzioni, sarà obbligato ad assicurare che una quota pari almeno al 30% (trenta per cento) delle nuove assunzioni sia destinata sia all'occupazione giovanile (rivolta a giovani di età inferiore a 36 anni al momento dell'assunzione), che all'occupazione femminile.

6.c) Obblighi specifici del PNRR relativi al rispetto di obblighi in materia contabile

- 1.5. L'Appaltatore è tenuto a rispettare gli obblighi in materia contabile che possono essere adottati dai Soggetti Attuatori conformemente a quanto previsto dalla Circolare MEF-RGS n. 9 del 10 febbraio 2022, e recepiti nei Contratti Specifici mediante le Condizioni

Particolari a corredo. Trattasi dell'adozione eventuale di adeguate misure volte al rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, EURATOM) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l'adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative agli Interventi per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR.

6.d) Obblighi specifici del PNRR relativi alla comprova del conseguimento di target e milestone

- 1.6. È riconosciuta ai Soggetti Attuatori la facoltà di disciplinare nei Contratti Specifici, attraverso le Condizioni Particolari a corredo, l'obbligo in capo all'Appaltatore di comprovare il conseguimento dei *target* e delle *milestone* associati agli Interventi con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente.
- 1.7. E' riconosciuta al Soggetto Attuatore (o eventuali Amministrazioni/Organi competenti per le attività di controllo e audit in merito alla corretta attuazione del PNRR) la facoltà di verificare la corretta applicazione di quanto sopra.
2. Per l'esecuzione dei servizi oggetto del presente Accordo Quadro, con riferimento a tutti i Cluster Assegnati all'Appaltatore, quest'ultimo è tenuto a presentare – assumendone i relativi rischi – un'idonea organizzazione d'impresa avente una capacità prestazionale comunque efficacemente dimensionata a far fronte, con esattezza e regolarità, ai Contratti Specifici allo stesso affidati dal Soggetto Attuatore o dai Soggetti Attuatori, nel rispetto dei risultati e requisiti, anche in materia di qualità, richiesti dal presente Accordo Quadro e dai relativi allegati.
3. L'Appaltatore è obbligato a mantenere ed adeguare in qualsiasi momento alle effettive esigenze e caratteristiche dell'appalto la propria organizzazione produttiva, disponendo l'impiego di tutti i fattori produttivi necessari a far fronte agli obblighi di cui al presente Accordo Quadro, senza che l'eventuale maggiore impiego di mezzi produttivi rispetto alle proprie stime, previsioni o dichiarazioni effettuate o rese all'atto dell'offerta possa costituire motivo di esonero dagli obblighi contrattualmente assunti, ovvero fondamento per richieste di maggiori compensi, indennizzi o risarcimenti.
4. L'Appaltatore riconosce che i servizi oggetto del presente Accordo Quadro sono essenziali per il Soggetto Attuatore e l'Amministrazione Titolare e si impegna a realizzarli con modalità organizzative, tecniche e di controllo, più idonee per l'ottenimento del risultato richiesto, intendendosi impegnato a porre in essere tutti quegli interventi, procedure e modalità o attività che, pur se non specificati nel presente Accordo Quadro e relativi allegati, si rendessero necessari per garantire il livello quantitativo e qualitativo delle prestazioni stesse.
5. Resta di competenza esclusiva dell'Appaltatore l'esercizio del potere organizzativo e direttivo nei confronti dei lavoratori utilizzati nell'appalto. L'Appaltatore si fa garante in particolare della

condotta del personale proprio e degli eventuali subappaltatori, assicurando – anche mediante adeguata istruzione dello stesso – che in nessun caso il personale medesimo esegua prestazioni lavorative su disposizione o indicazione diretta del personale dell'Appaltatore.

6. L'Appaltatore si obbliga a manlevare i Soggetti Attuatori ed Invitalia da tutti i danni diretti e indiretti che possano derivare dall'inadempimento o ritardato adempimento delle attività, quali la perdita del finanziamento assegnato dall'Unione europea per mancato rispetto dei vincoli temporali assunti dallo Stato Italiano.

ARTICOLO 7 – IMPORTO DEI CONTRATTI SPECIFICI

1. Fermo restando quanto previsto dal precedente articolo 3, paragrafo 7, del presente Accordo Quadro, il corrispettivo per l'esecuzione dei singoli Contratti Specifici sarà commisurato in relazione alle attività necessarie per eseguire le prestazioni come stabilito nelle Condizioni Generali per il Sub-lotto Prestazionale 1.
2. Fatti salvi i casi previsti dalla legge e le specifiche clausole di revisione dei prezzi previste nei Contratti Specifici, ai sensi dell'articolo 106, co. 1, lett. a), del Codice dei Contratti, in attuazione della norma di cui all'articolo 29, co. 1, lett. a), del D.L. n. 4/2022, non è prevista alcuna revisione dei prezzi contrattuali e non trova applicazione l'articolo 1664, co. 1 del Codice Civile.
3. Il corrispettivo dei singoli Contratti Specifici è costituito, in linea con quanto previsto all'articolo 1 del D.M. 17 giugno 2016, dal compenso e dalle spese generali (spese ed oneri accessori) per quanto riguarda le attività attinenti ai servizi di architettura e ingegneria e altri servizi tecnici, previa applicazione del ribasso unico percentuale offerto nel corso della Procedura da parte dell'Appaltatore contraente il Contratto Specifico.
4. Le spese ed oneri accessori, di cui all'articolo 5 del D.M. 17 giugno 2016, saranno determinate secondo le modalità e nel limite delle misure massime ivi indicate. È riconosciuto ai Soggetti Attuatori, nel rispetto di quanto sopra, la facoltà di individuare, indicandolo nell'OdA, l'effettivo importo da riconoscere per spese ed oneri accessori in relazione a ciascun Contratto Specifico, nei limiti di importo di cui al precedente articolo 3, paragrafo 6, del presente Accordo Quadro. Tale importo, al netto di IVA e oneri di legge, rappresenterà il valore massimo che potrà essere corrisposto all'Appaltatore per le attività di indagine, rilievi e quant'altro l'Appaltatore stesso riterrà necessario per il compiuto svolgimento del servizio oggetto di affidamento. Eventuali ulteriori costi derivanti da indagini aggiuntive, saranno a carico dell'Appaltatore stesso.
5. Quanto alle attività di supporto alla progettazione, i prezzi unitari in base ai quali saranno pagate dette prestazioni risultano dall'applicazione del ribasso unico percentuale offerto nel corso della Procedura da parte dell'Appaltatore contraente il Contratto Specifico.
6. Il corrispettivo erogato comprende ogni attività operativa e tecnico-amministrativa comunque connessa alla prestazione dei servizi e necessaria a realizzare a regola d'arte le opere oggetto del Contratto Specifico.

ARTICOLO 8 - MODALITÀ DI PAGAMENTO E TRACCIABILITÀ DEI CONTRATTI SPECIFICI

8.a) Modalità e condizioni per effettuare i pagamenti e relativa fatturazione

1. Il pagamento delle prestazioni rese dall'Appaltatore sarà effettuato separatamente per ciascun Contratto Specifico, secondo le modalità nello stesso indicate.
2. Le modalità di pagamento dei singoli Contratti Specifici avverranno in maniera progressiva in funzione della complessità del servizio affidato e delle effettive prestazioni eseguite. Un importo percentuale a saldo sarà svincolato solo a seguito della verifica di conformità del servizio.
3. I termini di rilascio degli stati di avanzamento saranno stabiliti, all'interno dei singoli Contratti Specifici, tenuto conto della durata prevista e dell'oggetto dell'affidamento.

8.b) Tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'Appaltatore è tenuto ad osservare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136. In particolare, tutti i movimenti finanziari relativi al presente Accordo Quadro e ai Contratti Specifici devono essere registrati sul conto corrente dedicato dell'Appaltatore ed effettuati con bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.
2. Gli strumenti di pagamento devono riportare il codice identificativo di gara (CIG) del Lotto Geografico e il CIG del Contratto Specifico, entrambi indicati nell'OdA, oltre al CUP dell'Intervento a cui si riferiscono le prestazioni.
3. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, determina la risoluzione di diritto, ai sensi dell'articolo 1453 del Codice Civile, dell'Accordo Quadro e/o del Contratto Specifico.
4. L'Appaltatore è tenuto ad inserire, nei contratti sottoscritti con i propri subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'appalto, a pena di nullità assoluta, apposita clausola con cui ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata L. n. 136/2010.
5. L'Appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010, deve darne immediata comunicazione ai Soggetti Attuatori.
6. I corrispettivi spettanti all'Appaltatore saranno accreditati unicamente a mezzo bonifico bancario/postale sul conto corrente dedicato ed intrattenuto presso l'istituto che ciascun Appaltatore comunica al Soggetto Attuatore, oltre al nominativo della/e persona/e delegata/e ad operare sul conto, entro 7 (sette) giorni naturali e consecutivi dalla stipulazione del Contratto Specifico, esonerando il Soggetto Attuatore da ogni responsabilità per i pagamenti eseguiti in tal modo.
7. L'Appaltatore è obbligato a comunicare al Soggetto Attuatore, mediante PEC, ogni modifica relativa agli estremi identificativi del conto corrente indicato, nonché alle generalità e codice fiscale delle persone delegate ad operarvi. Tale comunicazione deve intervenire entro e non oltre 7 (sette) giorni

dall'anzidetta modifica.

ARTICOLO 9 - VARIANTI

1. Ferme restando le disposizioni normative vigenti in materia, le varianti restano disciplinate dagli appositi articoli delle Condizioni Generali per il Sub-lotto Prestazionale 1, salvo eventuali Condizioni Particolari stabilite dai Soggetti Attuatori.

ARTICOLO 10 - SUBAPPALTO, COTTIMO E SUB-FORNITURA

1. Si rinvia a quanto stabilito in merito dal Disciplinare Unico e dal Sub-Disciplinare 1.
2. Si precisa in ogni caso che si applicano ai subappaltatori, subcontraenti e a tutta la filiera di imprese dell'Appaltatore i medesimi vincoli ed obblighi incombenti su quest'ultimo e previsti dal PNRR relativamente al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. *"Do No Significant Harm"* (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, e, ove applicabili, ai principi trasversali, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. *Tagging*), della parità di genere (*Gender Equality*), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali, trovando, in particolare, applicazione anche per il subappaltatore stesso:
 - i dispositivi per la promozione dell'occupazione giovanile e femminile di cui all'articolo 47, co. 4, del D.L. n. 77/2021, come indicati, nel presente atto e, altresì, nelle Condizioni Generali e nel Sub-Disciplinare 1. A tal fine, il subappaltatore concorre al conseguimento delle percentuali di occupazione femminile e giovanile di cui al precedente articolo 6, sotto paragrafo 6.b) del presente Accordo Quadro; nonché
 - le specifiche tecniche e le clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (C.A.M.) di cui al Decreto 23 giugno 2022 n. 256, recante *«Adozione dei criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi», emanato dal Ministero della Transizione Ecologica.*

ARTICOLO 11 - SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI

1. Le attività esecutive devono essere realizzate in ottemperanza alla normativa vigente, nei modi e nei tempi previsti dall'allegato Condizioni Generali per il Sub-lotto Prestazionale 1, cui integralmente si rinvia.

ARTICOLO 12 - GARANZIE E POLIZZE ASSICURATIVE

12. a) Garanzia Accordo Quadro, allegata come sub Allegato 2 al presente Accordo Quadro

1. L'Appaltatore ha prestato, con le modalità indicate nei documenti della procedura, apposita garanzia fideiussoria, di cui all'articolo 7.1 del Sub-Disciplinare 1, a tutela delle obbligazioni assunte con il presente Accordo Quadro e degli impegni comunque previsti negli allegati al medesimo.
2. L'Appaltatore ha prestato garanzia mediante Polizza fideiussoria n., emessa in data / / dalla compagnia, con firma

legalizzata ai sensi di legge, allegata al presente atto. Tale garanzia è prestata per la somma di € (Euro.....), pari al% dell'importo richiesto con la nota n. Prot. del .../.../.....

3. L'Appaltatore ha prestato garanzia mediante Polizza fidejussoria n., emessa in data .../.../..... dalla compagnia, con firma legalizzata ai sensi di legge, allegata al presente atto. Tale garanzia è prestata per la somma di € (Euro.....), pari al% dell'importo richiesto con la nota n. Prot. del .../.../.....
4. [ecc.]
5. Ogni garanzia così prestata copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento, da parte dell'Appaltatore, che l'ha consegnata, delle obbligazioni previste dall'Accordo Quadro e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse.

12.b) Garanzia Contratto Specifico e polizze assicurative

1. Contestualmente alla stipula del singolo Contratto Specifico, l'Appaltatore è tenuto a presentare la garanzia e le polizze assicurative di cui agli articoli 7.2 e 8 del Sub-Disciplinare 1.

ARTICOLO 13 – PENALI

1. Nel caso in cui l'Appaltatore non rispetti il termine stabilito per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali previste dal Contratto Specifico, il Contratto Specifico dispone, ai sensi dell'articolo 50, co. 4, del D.L. n. 77/2021, che deroga espressamente all'articolo 113-*bis* del Codice dei Contratti, che, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo rispetto al relativo cronoprogramma, sia applicata, a carico dell'Appaltatore inadempiente, una penale giornaliera, che sarà ivi determinata dal Soggetto Attuatore, a partire dallo 0,6‰ (zero virgola sei per mille) fino all'1‰ (uno per mille) sull'importo netto contrattuale.
2. Il Soggetto Attuatore ha la facoltà di risolvere il Contratto Specifico, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, laddove l'importo complessivo delle penali applicate raggiunga il 10% (dieci per cento) del valore netto contrattuale, così come previsto dell'articolo 50, co. 4, del D.L. n. 77/2021, che deroga espressamente all'articolo 113-*bis* del Codice dei Contratti.
3. Per ogni altra ipotesi di ritardato adempimento dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del singolo Contratto Specifico, si rinvia a quanto previsto dalle Condizioni Generali per il Sub-lotto Prestazionale 1.

ARTICOLO 14 - RECESSO

1. Invitalia, anche per conto del Soggetto Attuatore, ha diritto di recedere dall'Accordo Quadro nei confronti dei singoli Appaltatori aggiudicatari in qualunque tempo e qualunque sia lo stato di esecuzione delle prestazioni oggetto dell'Accordo Quadro stesso, ai sensi dell'articolo 109 del Codice dei Contratti. Analogamente il Soggetto Attuatore ha la facoltà di recedere dai singoli Contratti Specifici in qualunque tempo e qualunque sia lo stato di esecuzione delle prestazioni oggetto dell'Accordo Quadro stesso, ai sensi dell'articolo 109 del Codice dei Contratti.
2. In tali casi l'Appaltatore avrà diritto unicamente al pagamento dei servizi eseguiti sino al momento

del recesso e ritenuti regolari così come attestati dal verbale di verifica di conformità redatto dal Soggetto Attuatore, prima della comunicazione del preavviso di recesso, nonché di un indennizzo pari al 10% (dieci per cento) dell'importo dei servizi non eseguiti, ai sensi dell'articolo 109 del Codice dei Contratti.

3. L'Appaltatore rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese. Dalla data di comunicazione del recesso, l'Appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti alcun danno al Soggetto Attuatore.
4. Invitalia, per conto del Soggetto Attuatore, ha, altresì, diritto di recedere dall'Accordo Quadro nei confronti dell'Appaltatore, qualora pervenga, dalla Prefettura competente, la documentazione antimafia attestante, in capo all'Appaltatore medesimo, la sussistenza delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'articolo 67 del D.Lgs. n. 159/2011, nonché la sussistenza di tentativi di infiltrazione mafiosa secondo quanto previsto dal medesimo D.Lgs. n. 159/2011. In tal caso, l'Appaltatore avrà diritto al pagamento delle prestazioni correttamente eseguite al momento del recesso.
5. Nelle ipotesi di cui al precedente comma, Invitalia, per conto del Soggetto Attuatore, si riserva il diritto di recedere da tutti gli Accordi Quadro dallo stesso stipulati, anche se riferiti ad altri Lotti Geografici.

ARTICOLO 15 - RISOLUZIONE DELL'ACCORDO QUADRO

1. In tutti i casi di inadempimento da parte dell'Appaltatore degli obblighi derivanti dal presente Accordo Quadro, dal Contratto Specifico, e dalle Condizioni Generali per il Sub-lotto Prestazionale 1, Invitalia, anche per conto del Soggetto Attuatore, può risolvere, nei confronti dell'Appaltatore inadempiente, l'Accordo Quadro medesimo ai sensi delle disposizioni dell'articolo 1453 e ss. del Codice Civile e dell'articolo 108 del Codice dei Contratti.
2. È considerato grave inadempimento, che potrà dar luogo, a discrezione di Invitalia, anche per conto del Soggetto Attuatore, alla risoluzione di diritto dell'Accordo Quadro ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, nei confronti dell'Appaltatore inadempiente:
 - (a) la mancata risposta al Soggetto Attuatore entro il termine stabilito dall'OdA per la comunicazione delle informazioni necessarie per la stipulazione di un Contratto Specifico;
 - (b) il rifiuto espresso di sottoscrivere o eseguire un Contratto Specifico qualora non dipendente da motivate cause di forza maggiore ovvero connesse ad eventi imprevedibili o comunque non imputabili a condotte dell'Appaltatore ad eccezione delle normali condizioni di rischio operativo di natura imprenditoriale;
 - (c) il mancato rispetto degli obblighi di cui all'articolo 6 e all'articolo 8, paragrafo 8.b), nn. 3 e 4, del presente Accordo Quadro;
 - (d) all'applicazione delle penali indicate al precedente articolo 13 del presente Accordo Quadro e nelle Condizioni Generali per il Sub-lotto Prestazionale 1 a cui si rinvia;

- (e) il verificarsi della fattispecie di cui all'articolo 108, co. 1, lett. c), del Codice dei Contratti.
3. L'eventuale risoluzione per grave inadempimento potrà comportare, sempre a discrezione di Invitalia, anche per conto dei Soggetti Attuatori interessati, la risoluzione di diritto, ex articolo 1456 del Codice Civile, nei confronti dell'Appaltatore inadempiente, di tutti gli Accordi Quadro stipulati con detto Appaltatore, se assegnatario di più Cluster in più Lotti Geografici.
 4. Resta comunque espressamente inteso che il mancato esercizio della facoltà di risoluzione da parte di Invitalia non potrà mai essere invocato dall'Appaltatore inadempiente al fine di escludere o limitare gli oneri e i danni che Invitalia e/o il Soggetto Attuatore dovessero sopportare per fatto dell'Appaltatore medesimo.
 5. Nel caso di rifiuto ad eseguire un Contratto Specifico, Invitalia escuterà la garanzia di cui al precedente articolo 12.a) del presente Accordo Quadro, costituita dall'Appaltatore che oppone il rifiuto.
 6. L'Accordo Quadro sarà risolto di diritto nei casi di cui all'articolo 108, co. 2, del Codice dei Contratti.
 7. Ogni comunicazione all'Appaltatore relativa a cause di risoluzione nei suoi confronti, di cui al presente articolo, dovrà essere inviata a costui all'indirizzo PEC di cui al successivo articolo 19.

ARTICOLO 16 - FALLIMENTO DELL'APPALTATORE E ALTRE VICENDE SOGGETTIVE DELL'APPALTATORE

1. In caso di fallimento dell'Appaltatore, ovvero in caso di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'Appaltatore, o di risoluzione ai sensi del precedente articolo 15, ovvero di recesso ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 159/2011, Invitalia, per conto del Soggetto Attuatore, adotta ogni apposita misura a salvaguardia della realizzazione degli Interventi, ivi compresa, ove necessario, la riassegnazione dei Cluster a quest'ultimo assegnate ai sensi del Disciplinare Unico.
2. Se l'Appaltatore è un raggruppamento temporaneo, in caso di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione, ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o liquidazione giudiziale del medesimo ovvero in caso di perdita, in corso di esecuzione, dei requisiti di cui all'articolo 80, ovvero nei casi previsti dal D.Lgs. n. 159/2011, che riguardano:
 - a) **la mandataria**, il Soggetto Attuatore può proseguire il rapporto di appalto con altro operatore economico che sia costituita mandataria nei modi previsti dalla legge e purché abbia i requisiti di qualificazione adeguati agli interventi assegnati ancora da eseguire; non sussistendo tali condizioni Invitalia, per conto del Soggetto Attuatore, recede dall'Accordo quadro.
 - b) **una mandante**, la mandataria, in alternativa, potrà:
 - b.1) indicare a Invitalia, al Soggetto Attuatore un altro operatore economico subentrante che sia

in possesso dei prescritti requisiti di idoneità adeguati agli interventi da eseguire, che dovrà sottoscrivere l'Accordo Quadro; ovvero

- b.2) dare esecuzione agli interventi da eseguire, direttamente o a mezzo degli altri mandanti, purché questi abbiano i requisiti di qualificazione adeguati.

ARTICOLO 17- MODIFICA DELLA COMPAGINE

1. Si rinvia a quanto espressamente previsto all'articolo 18 del Disciplinare Unico.
2. Nei casi di cui al citato articolo 18 del Disciplinare Unico, l'Appaltatore dovrà sottoscrivere con Invitalia, per conto del Soggetto Attuatore, il Soggetto Attuatore e con il nuovo operatore economico associato un apposito atto contrattuale regolante la sua adesione all'Accordo Quadro, ed in virtù del quale si intendono a quest'ultimo estese tutte le obbligazioni, condizioni e patti previsti nell'Accordo Quadro medesimo.
3. Tale atto integrativo sarà accluso quale appendice all'Accordo Quadro, per formarne parte integrante e sostanziale.

ARTICOLO 18 - CESSIONE DELL'ACCORDO QUADRO

1. E' vietata la cessione dell'Accordo Quadro e dei singoli Contratti Specifici sotto qualsiasi forma, ferme restando le previsioni di cui all'articolo 106, co. 1, lett. d), punto 2), del Codice dei Contratti.
2. L'Appaltatore prende atto ed accetta, con ciò espressamente acconsentendo preventivamente a mezzo della sottoscrizione del presente Accordo Quadro, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1407 Codice Civile, che Invitalia, per conto del Soggetto Attuatore, possa cedere il presente Accordo Quadro a eventuali enti subentranti.

ARTICOLO 19 - DOMICILIO DELL'APPALTATORE E COMUNICAZIONI TRA LE PARTI

1. Per gli effetti del presente Accordo Quadro ogni Appaltatore elegge il proprio domicilio presso la propria sede legale che avrà valore per tutta la durata e per tutti gli effetti dell'Accordo Quadro.
2. Per gli effetti del presente Accordo Quadro, tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra Invitalia, per conto del Soggetto Attuatore, e il Soggetto Attuatore medesimo e singolo Appaltatore si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC dell'Appaltatore.

ARTICOLO 20 – RAPPORTI TRA LE FONTI DELLA DISCIPLINA. EVENTUALI PROTOCOLLI DI LEGALITA'

1. In ipotesi di contrasto e/o incompatibilità tra le disposizioni contenute nel presente Accordo Quadro, nel Disciplinare Unico, nel Sub-Disciplinare 1 e nelle Condizioni Generali per il Sub-lotto Prestazionale 1, prevalgono le norme previste secondo il seguente ordine: i) Disciplinare Unico, ii) Sub-Disciplinare 1, iii) Accordo Quadro, iv) Condizioni Generali per il Sub-lotto Prestazionale 1, eventualmente derogate o integrate dalle Condizioni Particolari. In ogni caso, l'interpretazione più favorevole per la puntuale e ottimale realizzazione della prestazione oggetto del Contratto Specifico, nel rispetto della normativa vigente in materia.

2. Qualora l'oggetto del Contratto Specifico ricadesse nell'ambito di un *"Protocollo di Legalità"* in materia di appalti pubblici, stipulato tra il Soggetto Attuatore e la Prefettura – UTG competente, le clausole del suddetto *"Protocollo di Legalità"* applicabili al Contratto Specifico saranno recepite nelle Condizioni Particolari allegate al suddetto Contratto Specifico.

ARTICOLO 21 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE, esclusivamente nell'ambito delle attività regolate nel presente Accordo Quadro.
2. Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679, i dati personali dell'Appaltatore verranno trattati secondo quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679, nonché in conformità anche a quanto indicato nell'*"Informativa in materia di protezione dei dati personali ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679"* - disponibile nella sezione *"Documenti utili"* posizionato in alto a destra della Piattaforma Telematica (come indicato nell'articolo 4.5 *"ULTERIORI DICHIARAZIONI"* del Sub-Disciplinare 1) - già visionata e accettata dall'Appaltatore al momento della partecipazione alla Procedura.
3. Invitalia, relativamente alle attività di cui al presente Accordo Quadro, assume il ruolo di Responsabile del trattamento, ai sensi dell'articolo 28 Regolamento (UE) 679/2016, conferito dai Soggetti Attuatori, elencati nell'Allegato A al Disciplinare Unico, in qualità di Titolari del trattamento.

ARTICOLO 22 – MISCELLANEA E FORO COMPETENTE

1. Qualora non si ricorra all'accordo bonario, tutte le controversie, di qualsiasi, natura e specie, derivanti dall'esecuzione del presente Accordo Quadro saranno devolute alla competenza esclusiva del Giudice Ordinario, secondo quanto previsto dall'articolo 25 Codice di Procedura Civile.
2. Per tutte le questioni relative alla validità, interpretazione ed esecuzione del presente Accordo Quadro, sarà competente in via esclusiva il Foro territorialmente competente, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.
3. Qualora la controversia dovesse sorgere durante l'esecuzione dell'Accordo Quadro o del Contratto Specifico, il singolo Appaltatore sarà comunque tenuto a proseguire nell'esecuzione del servizio, senza poter in alcun modo sospendere o ritardare l'esecuzione dell'appalto stesso.
4. Fermo restando quanto precede, ogni Appaltatore prende atto ed accetta che nessuna responsabilità, a qualsivoglia titolo, direttamente o indirettamente derivante dalla emissione o dai contenuti delle singole OdA, nonché dai conseguenti Contratti Specifici, e dalla loro esecuzione, potrà essere addebitabile a Invitalia.
5. Gli oneri fiscali relativi all'Accordo Quadro sono a carico degli Appaltatori, per quanto di competenza.
6. Sono a carico degli Appaltatori le eventuali spese di registrazione dell'Accordo Quadro e dei

Contratti Specifici.

Il presente atto, composto da n. facciate, è stato letto ed approvato dai componenti che lo sottoscrivono digitalmente.

INVITALIA

APPALTATORE *[inserire dati Appaltatore]*

APPALTATORE *[inserire dati Appaltatore]*

APPALTATORE *[inserire dati Appaltatore]*

APPALTATORE *[inserire dati Appaltatore]*

ECC.

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- **Allegato 1: Tabella Cluster Sub-lotto Prestazionale 1 nel Lotto Geografico ____**
- **Allegato 2: Garanzia Accordo Quadro.**

ALLEGATO D.2.

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

MISSIONE 5 - COMPONENTE 2 - INVESTIMENTO 2.2

PIANI URBANI INTEGRATI [M5C2I2.2]

Obiettivo T2 – 2026: Entro il 30 giugno 2026 completamento delle azioni di pianificazione integrata delle città metropolitane.

PROCEDURA DI GARA APERTA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 54 E 60 DEL D.LGS N. 50/2016, DA REALIZZARSI MEDIANTE PIATTAFORMA TELEMATICA, PER LA CONCLUSIONE DI ACCORDI QUADRO CON PIU' OPERATORI ECONOMICI PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI (OG1 – OG11) E SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA (E.20 – E.13 – S.03 – IA.02 – IA.04) PER LA RISTRUTTURAZIONE, LA MANUTENZIONE E LA RIFUNZIONALIZZAZIONE ECOSOSTENIBILE DI STRUTTURE EDILIZIE PUBBLICHE ESISTENTI.

SCHEMA DI ACCORDO QUADRO

SUB - LOTTO PRESTAZIONALE 2 – SERVIZI DI VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE

TRA

- **AGENZIA NAZIONALE PER L'ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E LO SVILUPPO DI IMPRESA S.p.A.**
- **INVITALIA**, società con azionista unico, con sede legale in Roma, Via Calabria, 46, capitale sociale € 836.383.864,02, i.v., Codice Fiscale, Partita IVA ed iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma n. 05678721001, (di seguito, "*Invitalia*"), in persona di , giusta

E

- [*operatore economico*] , con sede legale in (.....), Via c.a.p., capitale sociale €, i.v., iscritto nel Registro delle Imprese di al n., Codice fiscale n., Partita IVA n., in persona di , giusta
- [*operatore economico*] , con sede legale in (.....), Via c.a.p., capitale sociale €, i.v., iscritto nel Registro delle Imprese di al n., Codice fiscale n., Partita IVA n., in persona di , giusta
- l'operatore economico , con sede legale in (.....), Via

- c.a.p., capitale sociale €, i.v., iscritto nel Registro delle Imprese di al n., Codice fiscale n., Partita IVA n., in persona di, giusta
- il raggruppamento temporaneo, costituito dall'operatore economico , con sede legale in (.....), Via c.a.p., capitale sociale €, i.v., iscritto nel Registro delle Imprese di al n., Codice fiscale n., Partita IVA n., in persona di, giusta, quale *mandatario*, dall'operatore economico , con sede legale in (.....), Via c.a.p., capitale sociale €, i.v., iscritto nel Registro delle Imprese di al n., Codice fiscale n., Partita IVA n., in persona di, giusta, quale *mandante*, e dall'operatore economico , con sede legale in (.....), Via c.a.p., capitale sociale €, i.v., iscritto nel Registro delle Imprese di al n., Codice fiscale n., Partita IVA n., in persona di, giusta, quale *mandante*;
 - il raggruppamento temporaneo, costituito dall'operatore economico , con sede legale in (.....), Via c.a.p., capitale sociale €, i.v., iscritto nel Registro delle Imprese di al n., Codice fiscale n., Partita IVA n., in persona di, giusta, quale *mandatario*, dall'operatore economico , con sede legale in (.....), Via c.a.p., capitale sociale €, i.v., iscritto nel Registro delle Imprese di al n., Codice fiscale n., Partita IVA n., in persona di, giusta, quale *mandante*, e dall'operatore economico , con sede legale in (.....), Via c.a.p., capitale sociale €, i.v., iscritto nel Registro delle Imprese di al n., Codice fiscale n., Partita IVA n., in persona di, giusta, quale *mandante*;
- (di seguito, ciascun operatore economico e raggruppamento temporaneo, l'“**Appaltatore**”)

PREMESSO CHE

- a) I Piani Urbani Integrati sono inseriti nella linea progettuale Missione 5 “Inclusione e Coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Investimento 2.2. “Piani Urbani Integrati” [M5C2I2.2], del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia (di seguito, “**PNRR**”), approvato con Decisione del Consiglio UE ECOFIN del 13 luglio 2021;

- b) l'art. 21 del Decreto legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233, individua la Città Metropolitana quale soggetto deputati all'attuazione degli interventi finalizzati alla realizzazione di obiettivi volti al miglioramento di ampie aree urbane degradate, alla rigenerazione, alla rivitalizzazione economica e disciplina, altresì, le modalità di attuazione ed i criteri di selezione dei relativi progetti, ai fini della successiva ammissione a finanziamento e assegnazione delle relative risorse;
- c) le Città Metropolitane hanno, pertanto, proceduto ad individuare gli interventi finanziabili per investimenti in progetti relativi ai Piani Urbani Integrati all'interno della propria area urbana, tenendo conto delle progettualità espresse anche dai comuni appartenenti alla propria area urbana (di seguito, **"Soggetti Attuatori"**), e a presentarli al Ministero dell'Interno (di seguito, **"Amministrazione Titolare"**), in conformità al modello approvato con Decreto del Ministro dell'Interno del 6 dicembre 2021;
- d) con successivo Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 22 aprile 2022, si è provveduto all'assegnazione delle risorse ai Soggetti Attuatori per ciascun progetto integrato ammesso a finanziamento e per i singoli interventi che ne fanno parte, ed è stato quindi approvato l'elenco definitivo dei Piani Urbani Integrati;
- e) al fine di accelerare l'attuazione degli interventi ricompresi in ciascuno dei Piani Urbani Integrati (di seguito, **"Interventi"**), l'Amministrazione Titolare ha inteso rendere disponibile ai Soggetti Attuatori il supporto tecnico-operativo prestato da Invitalia ai sensi dell'articolo 10, co. 1, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni, dall'articolo 1 della L. 29 luglio 2021, n. 108;
- f) previa pubblicazione del bando di gara del, inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il e pubblicato sulla stessa al n. del, nonché sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - V Serie Speciale, n. del, sul Profilo di Invitalia, quest'ultima ha indetto ed aggiudicato la **"PROCEDURA DI GARA APERTA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 54 E 60 DEL D.LGS N. 50/2016, DA REALIZZARSI MEDIANTE PIATTAFORMA TELEMATICA, PER LA CONCLUSIONE DI ACCORDI QUADRO CON PIU' OPERATORI ECONOMICI PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI (OG1 – OG11) E SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA (E.20 – E.13 – S.03 – IA.02 – IA.04) PER LA RISTRUTTURAZIONE, LA MANUTENZIONE E LA RIFUNZIONALIZZAZIONE ECOSOSTENIBILE DI STRUTTURE EDILIZIE PUBBLICHE ESISTENTI** (di seguito, la **"Procedura"**);
- g) la suddetta Procedura è stata indetta da Invitalia, quale Centrale di Committenza, al fine di aggiudicare e stipulare, ai sensi dell'articolo 37, co. 7, lett. b), del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (di seguito, il **"Codice dei Contratti"**), più accordi quadro multilaterali (di seguito, **"Accordi Quadro"**);
- h) i Soggetti Attuatori che hanno deciso di avvalersi del supporto tecnico-operativo della Centrale di Committenza Invitalia possono avvalersi degli Accordi Quadro per affidare le prestazioni necessarie all'attuazione degli Interventi di loro competenza;
- i) la Procedura è stata suddivisa da Invitalia in 7 lotti geografici (di seguito, **"Lotti Geografici"**), ciascuno dei quali è stato ripartito in massimo 5 sub-lotti prestazionali (di seguito **"Sub-Lotti**

Prestazionali) di seguito elencati:

- Sub-Lotto Prestazionale 1: Servizi tecnici di: Progettazione; Attività di supporto alla progettazione (rilievi, indagini e prove di laboratorio); Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione; Direzione dei lavori; Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
 - Sub-Lotto Prestazionale 2: Servizi di verifica della progettazione di cui all'articolo 26 del Codice dei Contratti;
 - Sub-Lotto Prestazionale 3: Lavori;
 - Sub-Lotto Prestazionale 4: Lavori in appalto integrato sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica, ai sensi dell'articolo 48, co. 5, del D.L. n. 77/2021 innanzi citato, ovvero del progetto definitivo, in virtù del regime di sospensione transitoria del divieto di cui all'articolo 59, co. 1, quarto periodo, del Codice dei Contratti;
 - Sub-Lotto Prestazionale 5: Servizi di collaudo: tecnico-amministrativo; tecnico-funzionale; statico, ai sensi dell'articolo 102 del Codice dei Contratti;
- j) all'esito della Procedura, con provvedimento n. del/....., è stato aggiudicato, nell'ambito del Lotto Geografico n. ____ , il Sub-lotto Prestazionale 2 in favore degli Appaltatori elencati in epigrafe;
- k) in corso di gara, infatti, ad ogni Appaltatore è stato assegnato uno o più Cluster, come definiti nel disciplinare unico di gara (di seguito, **"Disciplinare Unico"**), secondo le modalità di assegnazione previste nello stesso Disciplinare Unico e negli altri atti di gara a questo allegati (di seguito, **"Cluster Assegnato"**);
- l) il presente atto contrattuale costituisce pertanto l'Accordo Quadro tra Invitalia e gli Appaltatori, avente ad oggetto le prestazioni di cui al Sub-lotto Prestazionale 2 per gli Interventi ricompresi nei Cluster presenti nel Lotto Geografico n. ____;
- m) la Tabella allegata come **sub Allegato 1** al presente Accordo Quadro riporta, per il Lotto Geografico n. ____ e il Sub-lotto Prestazionale 2,
- l'elenco dei singoli Soggetti Attuatori, che si sono determinati a fare ricorso all'Accordo Quadro stipulato da Invitalia,
 - l'elenco dei Cluster Assegnati, che comprendono gli Interventi la cui realizzazione è rimessa ai suddetti Soggetti Attuatori. Per ogni Cluster viene indicato l'importo relativo ai lavori (al netto di IVA) da eseguirsi per la realizzazione degli Interventi ricadenti nei Cluster Assegnati;
 - gli Appaltatori assegnatari dei suddetti Cluster;
- n) per effetto della partecipazione alla Procedura e della successiva aggiudicazione, ciascun Appaltatore ha manifestato la volontà di impegnarsi ad eseguire sia quanto previsto dall'Accordo Quadro, alle condizioni, modalità e termini ivi stabiliti, nonché dagli atti di gara relativi alla Procedura anzidetta, sia a quanto previsto nelle offerte, tecnica ed economica, presentate

dall'Appaltatore medesimo e in ogni altro documento indicato o richiamato dai suddetti documenti;

- o) per effetto della partecipazione alla Procedura e della successiva aggiudicazione, ciascun Appaltatore ha manifestato altresì la volontà di impegnarsi ad eseguire quanto stabilito dagli ordini di attivazione (di seguito, "**OdA**") che potranno essere emessi dai Soggetti Attuatori per la stipulazione di appositi contratti specifici con gli Appaltatori stessi (di seguito, "**Contratti Specifici**") aventi ad oggetto le prestazioni di cui al Sub-lotto Prestazionale 2;
- p) a tale riguardo, il presente Accordo Quadro definisce anche la disciplina relativa alle modalità di affidamento dei Contratti Specifici, tramite i quali troveranno attuazione gli Interventi;
- q) ogni Appaltatore ha presentato la documentazione richiesta ai fini della stipulazione del presente Accordo Quadro, che, anche se non materialmente allegata al presente Accordo Quadro, ne forma parte integrante e sostanziale incluse le garanzie fideiussorie;
- r) **[IPOTESI 1: L'INFORMAZIONE ANTIMAFIA LIBERATORIA E' STATA ACQUISITA:]** in data Invitalia, per conto dei Soggetti Attuatori, ha acquisito l'informazione antimafia liberatoria ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, presso la Prefettura - UTG di; **[OPPURE IPOTESI 2: L'INFORMAZIONE ANTIMAFIA NON E' STATA ANCORA ACQUISITA:]** il presente Accordo Quadro viene sottoscritto nelle more del rilascio, da parte la Prefettura - UTG di, dell'informazione antimafia, richiesta in data, ai sensi del articolo 92, co. 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e, comunque, a seguito delle informative liberatorie provvisorie acquisite ai sensi dell'articolo 3, co. 2, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 settembre 2020, n. 120 mediante consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia **[IN ALTERNATIVA]** ovvero attraverso **[INDICARE ALTRA BANCA DATI DISPONIBILE CONSULTATA]**. Qualora la documentazione successivamente pervenuta accerti la sussistenza di una delle cause interdittive ai sensi del citato D.Lgs. n.159/2011, Invitalia, per conto dei Soggetti Attuatori recederà dal presente Accordo Quadro, e i Soggetti Attuatori recederanno dai Contratti Specifici, fatti salvi il pagamento del valore delle opere e prestazioni già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite, fermo restando quanto previsto dall'articolo 94, co. 3 e 4, del D.Lgs. n. 159/2011 anzidetto e dall'articolo 32, co. 10, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dall'articolo 1 della Legge 11 agosto 2014, n. 114, previa in ogni caso l'acquisizione della dichiarazione resa dall'Appaltatore in ordine all'insussistenza delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'articolo 67 del D.Lgs. n. 159/2011.

Tutto ciò premesso tra le Parti sopra costituite, si conviene e si stipula quanto segue:

ARTICOLO 1 - DEFINIZIONI, PREMESSE ED ALLEGATI. PRINCIPI GENERALI

1. In aggiunta alle definizioni specificamente indicate nel presente Accordo Quadro, tutte le definizioni utilizzate nel Disciplinare Unico e nei relativi allegati hanno nel presente Accordo Quadro il significato ad esse attribuito dal suddetto Disciplinare Unico e dai relativi allegati.
2. Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo Quadro, le premesse e, ancorché

eventualmente non materialmente allegata, la documentazione qui di seguito elencata:

- il Bando, il Disciplinare Unico, il Sub-Disciplinare 2 e tutti i relativi allegati, incluso il format di OdA, lo Schema di Contratto Specifico e le Condizioni Generali per il Sub-lotto Prestazionale 2, con i relativi allegati;
- le offerte, tecniche ed economiche, presentate dagli Appaltatori, nonché ogni altra documentazione presentata dagli stessi in sede di gara;
- gli atti costitutivi degli Appaltatori in forma plurisoggettiva;
- le risposte alle richieste di chiarimento;
- il provvedimento di aggiudicazione;
- Allegato 1 (materialmente allegato): Tabella Cluster Sub-lotto Prestazionale 2 nel Lotto Geografico ____;
- Allegato 2 (materialmente allegato): Garanzia Accordo Quadro.

3. Le clausole e le condizioni previste nel presente Accordo Quadro hanno carattere essenziale.
4. Non sussiste alcun vincolo di solidarietà tra gli Appaltatori nei confronti dei Soggetti Attuatori per quanto concerne gli obblighi e gli oneri assunti da ciascuno di loro nei confronti degli stessi Soggetti Attuatori ai sensi del presente Accordo Quadro.
5. Le attività oggetto del presente Accordo Quadro, come delineate al successivo relativo articolo 2, dovranno essere eseguite dagli Appaltatori con l'osservanza dei patti, oneri e condizioni previsti dalle disposizioni contenute nella vigente normativa nazionale e comunitaria in materia di appalti pubblici, in particolare dal Codice dei Contratti e dalle disposizioni del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, rimaste in vigore (di seguito, il "**Regolamento**"), dalle norme specifiche in materia di PNRR di cui al Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e al Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, nonché dalle ulteriori specifiche disposizioni applicabili agli appalti finanziati, in tutto o in parte, con le risorse PNRR.
6. Stipulando il presente Accordo Quadro, l'Appaltatore dà atto che quanto risulta dal presente Accordo Quadro e dai suoi allegati, ivi compresi il format di OdA e lo schema di Contratto Specifico e le Condizioni Generali per il Sub-lotto Prestazionale 2, definisce in modo adeguato e completo gli impegni assunti con la firma dell'Accordo Quadro medesimo, nonché la tipologia della prestazione da fornire e, in ogni caso, dà atto di aver potuto acquisire elementi sufficienti per una idonea valutazione tecnica ed economica delle prestazioni che potranno essere oggetto degli interventi previsti nel Cluster Assegnato.

ARTICOLO 2 - OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO

1. Il presente Accordo Quadro ha ad oggetto l'**esecuzione di servizi di verifica della progettazione - Sub-lotto Prestazionale 2, secondo quanto previsto dall'articolo 2 del Sub-Disciplinare 2.**

2. Con il presente Accordo Quadro vengono fissate le condizioni e le prescrizioni in base alle quali i Soggetti Attuatori affidano agli Appaltatori le prestazioni oggetto dell'Accordo Quadro medesimo, ivi comprese le condizioni e le modalità di attivazione dei singoli Contratti Specifici.
3. L'Appaltatore si impegna sin d'ora ad eseguire il/i Contratto/i Specifico/i alle condizioni contenute nel presente Accordo Quadro, e nei relativi allegati, oltre che in tutti gli atti in esso richiamati nonché nell'offerta tecnica ed economica e presentata in sede di gara. L'Appaltatore prende atto ed accetta che le prestazioni oggetto del presente Accordo Quadro - e che saranno oggetto dei singoli Contratti Specifici - saranno certe e determinate solo al momento della stipula dei singoli Contratti Specifici, così come la relativa durata.
4. Con la conclusione dell'Accordo Quadro, ogni Appaltatore si impegna ad assumere e ad eseguire le prestazioni che, contemporaneamente e/o successivamente e/o progressivamente saranno richieste dal Soggetto Attuatore, competente per gli Interventi ricadenti nel Cluster Assegnato all'Appaltatore medesimo, nei limiti dell'importo massimo stimato e nel periodo di validità del presente Accordo Quadro, di cui, rispettivamente, ai successivi e relativi articoli 3 e 4.
5. A seguito dell'emissione di un OdA da parte del Soggetto Attuatore, ogni Appaltatore sarà tenuto, nel termine indicato nell'OdA stesso, a stipulare con il suddetto Soggetto Attuatore uno o più Contratti Specifici relativi a servizi di verifica della progettazione che riguardano esclusivamente Interventi ricadenti nel Cluster Assegnato all'Appaltatore medesimo.
6. Ogni Contratto Specifico sarà pertanto stipulato dall'Appaltatore con il Soggetto Attuatore competente per gli Interventi ricadenti nel Cluster Assegnato all'Appaltatore stesso. L'Appaltatore non avrà nulla a pretendere in relazione al presente Accordo Quadro fintantoché il Soggetto Attuatore non avrà attivato il/i Contratto/i Specifico/i, mediante emissione di un OdA.
7. Per effetto della stipulazione del presente Accordo Quadro, i Soggetti Attuatori che vi faranno ricorso saranno tenuti ad applicare ai Contratti Specifici, dagli stessi stipulati con gli Appaltatori assegnatari dei Cluster di loro competenza, le condizioni contrattuali predefinite nel presente Accordo Quadro.
8. Gli affidamenti dei singoli Contratti Specifici comprenderanno tutte le prestazioni necessarie per eseguire le attività, nei termini e nelle condizioni previste dal presente Accordo Quadro, dalle Condizioni Generali per il Sub-lotto Prestazionale 2, dalle Condizioni Particolari, nonché dagli stessi Contratti Specifici.
9. L'Appaltatore resta obbligato al rispetto delle disposizioni normative vigenti in relazione all'oggetto del Contratto Specifico.
10. Per alcuni Interventi, la redazione con il sistema BIM (*Building Information Modeling*) di elaborati richiesti dal Soggetto Attuatore, rientra nell'oggetto dell'Accordo Quadro e sarà quindi a carico dell'Appaltatore medesimo se necessaria per l'esecuzione dei singoli Contratti Specifici.

ARTICOLO 3 - IMPORTO DELL'ACCORDO QUADRO

1. Il valore massimo stimato del presente Accordo Quadro, avente ad oggetto le prestazioni di cui al

Sub-lotto Prestazionale 2, è rapportato al valore massimo stimato dei lavori relativi agli Interventi ricompresi nei Cluster Assegnati ricadenti nel Lotto Geografico __, comprensivi di oneri della sicurezza, al netto di IVA (di seguito **“Valore Massimo Stimato Lavori”**) maggiorato del 10% (dieci per cento) al fine di tener conto dell'importo, al netto di IVA, accantonato per imprevisti dell'Accordo Quadro (di seguito, **“Valore Massimo Stimato Lavori + Imprevisti AQ”**).

2. Il Valore Massimo Stimato Lavori è pari a € _____, ____ (Euro _____/____), inclusi gli oneri della sicurezza, ma al netto di IVA, e corrisponde alla somma del costo dei lavori, inclusi gli oneri della sicurezza, ma al netto di IVA degli Interventi ricadenti in tutti i Cluster Assegnati del Lotto Geografico __ (“parametro V” previsto dal D.M. 17 giugno 2016).
3. Il Valore Massimo Stimato Lavori + Imprevisti AQ è pari a € _____, ____ (Euro _____/____), al netto di IVA, e corrisponde al valore massimo stimato dei lavori, pari a € _____, ____ (Euro _____/____) maggiorato del 10% (dieci per cento).
4. Fermo restando quanto precede, il valore massimo stimato del presente Accordo Quadro, al netto di IVA e riferito alle prestazioni di cui al Sub-lotto Prestazionale 2, è pari al 5 % (cinque per cento) del summenzionato Valore Massimo Stimato Lavori + Imprevisti AQ, ossia è pari a € _____.
5. L'importo massimo stimato del presente Accordo Quadro è da intendersi comprensivo di quanto sarà imputato nei quadri economici dei singoli Contratti Specifici a titolo di oneri per la sicurezza, costi della manodopera, oneri previdenziali e ogni altro onere previsto dalla legge.
6. Il valore massimo stimato del presente Accordo Quadro, dato dalla somma dei valori massimi stimati per ciascun Cluster Assegnato, deve intendersi come importo massimo presunto e, quindi, non impegna i Soggetti Attuatori ad emettere OdA e a concludere Contratti Specifici fino a tale importo massimo.
7. Ogni Soggetto Attuatore può emettere OdA nei limiti delle somme appostate nel quadro economico di ognuno degli Interventi ricadenti nel Cluster Assegnato di sua competenza e può emetterli solo nei confronti dell'Appaltatore assegnatario del suddetto Cluster Assegnato.
8. Fermo restando quanto precede, i singoli Contratti Specifici conterranno specifiche clausole di revisione dei prezzi ai sensi dell'articolo 106, co. 1, lett. a), del Codice dei Contratti, in attuazione della norma di cui all'articolo 29, co. 1, lett. a), del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della L. 28 marzo 2022, n. 25.

ARTICOLO 4 - DURATA DELL'ACCORDO QUADRO

1. Il presente Accordo Quadro ha una durata fino _____.
2. Tale termine potrà essere prorogato per 6 (sei) mesi o comunque sino all'ulteriore scadenza che fosse stabilita per l'esecuzione del PNRR dalle Autorità competenti.
3. Salvo proroga, il presente Accordo Quadro cesserà la sua efficacia alla data di cui al precedente paragrafo 1, anche nel caso non siano state interamente impiegate le somme stimate ovvero se nel

corso della sua durata non sia stata affidata alcuna attività. In questo caso, ciò non comporterà alcun diritto riconosciuto agli Appaltatori, di chiedere indennizzi o compensi a qualsiasi titolo.

4. L'Accordo Quadro potrà cessare anticipatamente, rispetto alla durata massima prevista, nel caso in cui, a seguito dei Contratti Specifici, l'importo massimo stimato del presente Accordo Quadro sia esaurito o comunque non più capiente.
5. Ogni Appaltatore è tenuto ad eseguire le prestazioni che il Soggetto Attuatore attiverà mediante OdA e gli OdA potranno essere emessi dal singolo Soggetto Attuatore sino alla data di scadenza dell'Accordo Quadro. Qualora l'ultimo OdA, emesso dal Soggetto Attuatore in vigenza di Accordo Quadro, riguardasse un Contratto Specifico da eseguirsi in un termine avente scadenza dopo il termine di cessazione dell'Accordo Quadro medesimo, quest'ultimo dovrà intendersi automaticamente prorogato per il tempo strettamente necessario all'esecuzione delle prestazioni richieste per il completamento del Contratto Specifico nei tempi stabiliti, senza che l'Appaltatore possa pretendere indennizzi o maggiori compensi a qualsiasi titolo.

ARTICOLO 5 - OdA E CONTRATTI SPECIFICI

1. Per attivare l'Appaltatore, il Soggetto Attuatore emetterà, per ognuno dei Contratti Specifici, un OdA – secondo il modello allegato **“Allegato E” al Disciplinare Unico** - con cui preciserà, tra l'altro, l'oggetto esatto delle prestazioni, le specifiche modalità di esecuzione delle stesse, l'importo del singolo appalto, i tempi di esecuzione (data inizio, data fine e data delle parti intermedie).
2. All'OdA sarà allegato, dal Soggetto Attuatore, lo Schema di Contratto per il Contratto Specifico che indicherà, almeno:
 - l'oggetto dell'appalto;
 - il dettaglio delle attività necessarie alla realizzazione dell'appalto;
 - tutta la documentazione tecnica eventualmente messa a disposizione dal Soggetto Attuatore;
 - le Condizioni Generali per il Sub-lotto Prestazionale 2;
 - le Condizioni Particolari, con espressa previsione che queste ultime derogano o integrano le Condizioni Generali per il Sub-lotto Prestazionale 2;
 - l'importo del singolo appalto, calcolato come indicato nel successivo articolo 7;
 - i termini di fatturazione e termini di pagamento;
 - il nominativo del Responsabile del Contratto Specifico;
 - la documentazione fornita dall'Appaltatore necessaria per stipulare il Contratto Specifico (fideiussione, polizze, indicazione dell'eventuale volontà di subappalto e specifica della ripartizione delle parti di esecuzione delle prestazioni riferite ai componenti del raggruppamento esecutore, nonché dell'eventuale attestazione di presa visione e accettazione dei luoghi).
3. I Contratti Specifici saranno stipulati **“a corpo”**.

4. L'esecuzione delle prestazioni ha inizio dopo la stipula del Contratto Specifico, in seguito a consegna, risultante da apposito verbale.
5. Il termine per l'ultimazione delle prestazioni è stabilito nel Contratto Specifico in giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna delle attività e relativo cronoprogramma.
6. Le prestazioni afferiscono ad opere riconducibili alle categorie, identificate secondo quanto riportato nella Tavola Z-1 del Decreto 17 giugno 2016, recante «Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016», emanato dal Ministero della Giustizia.

ARTICOLO 6 - RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE E OBBLIGHI SPECIFICI DERIVANTI DA PNRR

1. Nel rinviare a quanto più compiutamente stabilito in merito dalle Condizioni Generali per il Sub-lotto Prestazionale 2, si precisa in questa sede quanto di seguito esposto.

6.a) Obblighi specifici del PNRR relativi al rispetto del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH)

- 1.1. L'Appaltatore, nello svolgimento delle prestazioni e delle attività oggetto del presente Accordo Quadro, è tenuto al rispetto e all'attuazione dei principi e degli obblighi specifici del PNRR, quali il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, nonché del principio del contributo all'obiettivo climatico. Gli obblighi specificamente rinvenienti, in capo all'Appaltatore, dall'applicazione di detto principio sono prescritti dalle Condizioni Generali per il Sub-lotto Prestazionale 2 e dai relativi allegati.

6.b) Obblighi specifici del PNRR relativi al rispetto dei principi sulle pari opportunità

- 1.2. Nel caso in cui l'Appaltatore occupi, all'atto della stipula del presente Accordo Quadro, un numero di dipendenti pari o superiore a quindici (15) e non superiore a cinquanta (50) o nel caso in cui, durante la vigenza del presente Accordo Quadro (e comunque fino al momento della stipulazione del Contratto Specifico) giunga ad avere un tale numero di dipendenti, l'Appaltatore stesso è obbligato a consegnare al Soggetto Attuatore, entro sei mesi dalla stipulazione del Contratto Specifico, la relazione di cui all'articolo 47, co. 3, del D.L. n. 77/2021 (i.e. la "relazione di genere" sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta). La predetta relazione è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, in analogia a quanto previsto per la "relazione di genere" di cui all'articolo 47, co. 2, del citato D.L. n. 77/2021. La violazione del predetto obbligo determina, altresì, l'impossibilità per l'Appaltatore stesso di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento

temporaneo, per un periodo di dodici mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal Piano Nazionale Complementare (PNC).

- 1.3. Nel caso in cui l'Appaltatore occupi, all'atto della stipula del presente Accordo Quadro, un numero di dipendenti pari o superiore a quindici (15) o nel caso in cui, durante la vigenza del presente Accordo Quadro (e comunque fino al momento della stipulazione del Contratto Specifico) giunga ad avere un tale numero di dipendenti, l'Appaltatore stesso è obbligato a consegnare al Soggetto Attuatore, **entro sei mesi dalla stipulazione del Contratto Specifico**, la documentazione di cui all'articolo 47, co. 3 *bis*, del D.L. n. 77/2021 (i.e. (i) certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, e altresì (ii) relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a suo carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione dell'offerta). La predetta relazione è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali, in analogia a quanto previsto per la "relazione di genere" di cui all'articolo 47, co. 2, del citato D.L. n. 77/2021.
- 1.4. L'Appaltatore, nell'esecuzione delle prestazioni e attività oggetto del Contratto specifico, è obbligato ad applicare i dispositivi normativi per la promozione dell'occupazione giovanile e femminile di cui all'articolo 47, co. 4, del D.L. n. 77/2021. Segnatamente, l'Appaltatore sarà tenuto, ai sensi dell'articolo 13 del Sub-Disciplinare 2, nel caso in cui per lo svolgimento del Contratto Specifico, ovvero per attività ad esso connesse e strumentali, sia per lui necessario procedere a nuove assunzioni, sarà obbligato ad assicurare che una quota pari almeno al 30% (trenta per cento) delle nuove assunzioni sia destinata sia all'occupazione giovanile (rivolta a giovani di età inferiore a 36 anni al momento dell'assunzione), che all'occupazione femminile.

6.c) Obblighi specifici del PNRR relativi al rispetto di obblighi in materia contabile

- 1.5. L'Appaltatore è tenuto a rispettare gli obblighi in materia contabile che possono essere adottati dai Soggetti Attuatori conformemente a quanto previsto dalla Circolare MEF-RGS n. 9 del 10 febbraio 2022, e recepiti nei Contratti Specifici mediante le Condizioni Particolari a corredo. Trattasi dell'adozione eventuale di adeguate misure volte al rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, EURATOM) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l'adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative agli Interventi per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR.

6.d) Obblighi specifici del PNRR relativi alla comprova del conseguimento di target e milestone

- 1.6. È riconosciuta ai Soggetti Attuatori la facoltà di disciplinare nei Contratti Specifici,

attraverso le Condizioni Particolari a corredo, l'obbligo in capo all'Appaltatore di comprovare il conseguimento dei *target* e delle *milestone* associati agli Interventi con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente.

- 1.7. È riconosciuta al Soggetto Attuatore (o eventuali Amministrazioni/Organi competenti per le attività di controllo e audit in merito alla corretta attuazione del PNRR) la facoltà di verificare la corretta applicazione di quanto sopra.
2. Per l'esecuzione dei servizi oggetto del presente Accordo Quadro, con riferimento a tutti i Cluster Assegnati all'Appaltatore, quest'ultimo è tenuto a presentare – assumendone i relativi rischi – un'ideale organizzazione d'impresa avente una capacità prestazionale comunque efficacemente dimensionata a far fronte, con esattezza e regolarità, ai Contratti Specifici allo stesso affidati dal Soggetto Attuatore o dai Soggetti Attuatori, nel rispetto dei risultati e requisiti, anche in materia di qualità, richiesti dal presente Accordo Quadro e dai relativi allegati.
3. L'Appaltatore è obbligato a mantenere ed adeguare in qualsiasi momento alle effettive esigenze e caratteristiche dell'appalto la propria organizzazione produttiva, disponendo l'impiego di tutti i fattori produttivi necessari a far fronte agli obblighi di cui al presente Accordo Quadro, senza che l'eventuale maggiore impiego di mezzi produttivi rispetto alle proprie stime, previsioni o dichiarazioni effettuate o rese all'atto dell'offerta possa costituire motivo di esonero dagli obblighi contrattualmente assunti, ovvero fondamento per richieste di maggiori compensi, indennizzi o risarcimenti.
4. L'Appaltatore riconosce che i servizi oggetto sono essenziali per il Soggetto Attuatore, il Soggetto Beneficiario e l'Amministrazione Titolare e si impegna a realizzarlo con modalità organizzative, tecniche e di controllo, più idonee per l'ottenimento del risultato richiesto, intendendosi impegnato a porre in essere tutti quegli interventi, procedure e modalità o attività che, pur se non specificati nel presente Accordo Quadro e relativi allegati, si rendessero necessari per garantire il livello quantitativo e qualitativo delle prestazioni stesse.
5. Resta di competenza esclusiva dell'Appaltatore l'esercizio del potere organizzativo e direttivo nei confronti dei lavoratori utilizzati nell'appalto. L'Appaltatore si fa garante in particolare della condotta del personale proprio e degli eventuali subappaltatori, assicurando – anche mediante adeguata istruzione dello stesso – che in nessun caso il personale medesimo esegua prestazioni lavorative su disposizione o indicazione diretta del personale dell'Appaltatore.
6. L'Appaltatore si obbliga a manlevare i Soggetti Attuatori ed Invitalia da tutti i danni diretti e indiretti che possano derivare dall'inadempimento o ritardato adempimento delle attività, quali la perdita del finanziamento assegnato dall'Unione europea per mancato rispetto dei vincoli temporali assunti dallo Stato Italiano.

ARTICOLO 7 – IMPORTO DEI CONTRATTI SPECIFICI

1. Fermo restando quanto previsto dal precedente articolo 3, paragrafo 7, del presente Accordo Quadro, il corrispettivo per l'esecuzione dei singoli Contratti Specifici sarà commisurato in relazione

alle attività necessarie per eseguire le prestazioni come stabilito nelle Condizioni Generali per il Sub-lotto Prestazionale 2.

2. Fatti salvi i casi previsti dalla legge e le specifiche clausole di revisione dei prezzi previste nei Contratti Specifici, ai sensi dell'articolo 106, co. 1, lett. a), del Codice dei Contratti, in attuazione della norma di cui all'articolo 29, co. 1, lett. a), del 27 gennaio 2022, n. 4, non è prevista alcuna revisione dei prezzi contrattuali e non trova applicazione l'articolo 1664, co. 1 del Codice Civile.
3. Il corrispettivo dei singoli Contratti Specifici è costituito, in linea con quanto previsto all'articolo 1 del D.M. 17 giugno 2016, dal compenso e dalle spese generali (spese ed oneri accessori) per quanto riguarda le attività attinenti ai servizi di verifica della progettazione, previa applicazione del ribasso unico percentuale offerto nel corso della Procedura da parte dell'Appaltatore contraente il contratto di Contratto Specifico.
4. Il corrispettivo erogato comprende ogni attività operativa e tecnico-amministrativa comunque connessa alla prestazione dei servizi e necessaria a realizzare a regola d'arte le opere oggetto del Contratto Specifico.

ARTICOLO 8 - MODALITÀ DI PAGAMENTO E TRACCIABILITÀ DEI CONTRATTI SPECIFICI

8.a) Modalità e condizioni per effettuare i pagamenti e relativa fatturazione

1. Il pagamento delle prestazioni rese dall'Appaltatore sarà effettuato separatamente per ciascun Contratto Specifico, secondo le modalità nello stesso indicate.
2. Le modalità di pagamento dei singoli Contratti Specifici avverranno in maniera progressiva in funzione della complessità del servizio affidato e delle effettive prestazioni eseguite. Un importo percentuale a saldo sarà svincolato solo a seguito della verifica di conformità del servizio.
3. I termini di rilascio degli stati di avanzamento saranno stabiliti, all'interno dei singoli Contratti Specifici, tenuto conto della durata prevista e dell'oggetto dell'affidamento.

8.b) Tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'Appaltatore è tenuto ad osservare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136. In particolare, tutti i movimenti finanziari relativi al presente Accordo Quadro e ai Contratti Specifici devono essere registrati sul conto corrente dedicato dell'Appaltatore ed effettuati con bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.
2. Gli strumenti di pagamento devono riportare il codice identificativo di gara (CIG) del Lotto Geografico e il CIG del Contratto Specifico, entrambi indicati nell'OdA, oltre al CUP dell'Intervento a cui si riferiscono le prestazioni.
3. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, determina la risoluzione di diritto, ai sensi dell'articolo 1453 del Codice Civile, dell'Accordo Quadro e/o del Contratto Specifico.

4. L'Appaltatore è tenuto ad inserire, nei contratti sottoscritti con i propri subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'appalto, a pena di nullità assoluta, apposita clausola con cui ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata L. n. 136/2010.
5. L'Appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010, deve darne immediata comunicazione ai Soggetti Attuatori.
6. I corrispettivi spettanti all'Appaltatore saranno accreditati unicamente a mezzo bonifico bancario/postale sul conto corrente dedicato ed intrattenuto presso l'istituto che ciascun Appaltatore comunica al Soggetto Attuatore, oltre al nominativo della/e persona/e delegata/e ad operare sul conto, entro 7 (sette) giorni naturali e consecutivi dalla stipulazione del Contratto Specifico, esonerando il Soggetto Attuatore da ogni responsabilità per i pagamenti eseguiti in tal modo.
7. L'Appaltatore è obbligato a comunicare al Soggetto Attuatore, mediante PEC, ogni modifica relativa agli estremi identificativi del conto corrente indicato, nonché alle generalità e codice fiscale delle persone delegate ad operarvi. Tale comunicazione deve intervenire entro e non oltre 7 (sette) giorni dall'anzidetta modifica.

ARTICOLO 9 - VARIANTI

1. Ferme restando le disposizioni normative vigenti in materia, le varianti restano disciplinate dagli appositi articoli delle Condizioni Generali per il Sub-lotto Prestazionale 2, salvo eventuali Condizioni Particolari stabilite dai Soggetti Attuatori.

ARTICOLO 10 - SUBAPPALTO

1. Si rinvia a quanto stabilito in merito dal Disciplinare Unico e dal Sub-Disciplinare 2.

ARTICOLO 11 - SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI

1. Le attività esecutive devono essere realizzate in ottemperanza alla normativa vigente, nei modi e nei tempi previsti dall'allegato Condizioni Generali per il Sub-lotto Prestazionale 2, cui integralmente si rinvia.

ARTICOLO 12 - GARANZIE E POLIZZE ASSICURATIVE

12. a) Garanzia Accordo Quadro, allegata come sub Allegato 2 al presente Accordo Quadro

1. L'Appaltatore ha prestato, con le modalità indicate nei documenti della procedura, apposita garanzia fideiussoria, di cui all'articolo 7.1 del Sub-Disciplinare 2, a tutela delle obbligazioni assunte con il presente Accordo Quadro e degli impegni comunque previsti negli allegati al medesimo.
2. L'Appaltatore ha prestato garanzia mediante Polizza fidejussoria n., emessa in data / / dalla compagnia, con firma legalizzata ai sensi di legge, allegata al presente atto. Tale garanzia è prestata per la somma di €

(Euro.....), pari al% dell'importo richiesto con la nota n. Prot. del .../.../.....

3. L'Appaltatore ha prestato garanzia mediante Polizza fidejussoria n., emessa in data .../.../..... dalla compagnia, con firma legalizzata ai sensi di legge, allegata al presente atto. Tale garanzia è prestata per la somma di € (Euro.....), pari al% dell'importo richiesto con la nota n. Prot. del .../.../.....
4. [ecc.]
5. Ogni garanzia così prestata copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento, da parte dell'Appaltatore, che l'ha consegnata, delle obbligazioni previste dall'Accordo Quadro e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse.

12.b) Garanzia Contratto Specifico e polizze assicurative

1. Contestualmente alla stipula del singolo Contratto Specifico, l'Appaltatore è tenuto a presentare la garanzia e le polizze assicurative di cui agli articoli 7.2 e 8 del Sub-Disciplinare 2.

ARTICOLO 13 – PENALI

1. Nel caso in cui l'Appaltatore non rispetti il termine stabilito per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali previste dal Contratto Specifico, il Contratto Specifico dispone, ai sensi dell'articolo 50, co. 4, del D.L. n. 77/2021, che deroga espressamente all'articolo 113-*bis* del Codice dei Contratti, che, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo rispetto al relativo cronoprogramma, sia applicata, a carico dell'Appaltatore inadempiente, di una penale giornaliera, che sarà ivi determinata dal Soggetto Attuatore, a partire dallo 0,6‰ (zero virgola sei per mille) fino all'1‰ (uno per mille) sull'importo netto contrattuale.
2. Il Soggetto Attuatore ha la facoltà di risolvere il Contratto Specifico, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, laddove l'importo complessivo delle penali applicate raggiunga il 10% (venti per cento) del valore netto contrattuale, così come previsto dell'articolo 50, co. 4, del D.L. n. 77/2021, che deroga espressamente all'articolo 113-*bis* del Codice dei Contratti.
3. Per ogni altra ipotesi di ritardato adempimento dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del singolo Contratto Specifico, si rinvia a quanto previsto dalle Condizioni Generali per il Sub-lotto Prestazionale 2.

ARTICOLO 14 - RECESSO

1. Invitalia, anche per conto del Soggetto Attuatore, ha diritto di recedere dall'Accordo Quadro nei confronti dei singoli Appaltatori aggiudicatari in qualunque tempo e qualunque sia lo stato di esecuzione delle prestazioni oggetto del Accordo Quadro stesso, ai sensi dell'articolo 109 del Codice dei Contratti. Analogamente il Soggetto Attuatore ha la facoltà di recedere dai singoli Contratti Specifici in qualunque tempo e qualunque sia lo stato di esecuzione delle prestazioni oggetto del Accordo Quadro stesso, ai sensi dell'articolo 109 del Codice dei Contratti.
2. In tali casi l'Appaltatore avrà diritto unicamente al pagamento dei servizi eseguiti sino al momento del recesso e ritenuti regolari così come attestati dal verbale di verifica di conformità redatto dal

Soggetto Attuatore, prima della comunicazione del preavviso di recesso, nonché di un indennizzo pari al 10% (dieci per cento) dell'importo dei servizi non eseguiti, ai sensi dell'articolo 109 del Codice dei Contratti.

3. L'Appaltatore rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese. Dalla data di comunicazione del recesso, l'Appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti alcun danno al Soggetto Attuatore.
4. Invitalia, per conto del Soggetto Attuatore, ha, altresì, diritto di recedere dall'Accordo Quadro nei confronti dell'Appaltatore, qualora pervenga, dalla Prefettura competente, la documentazione antimafia attestante, in capo all'Appaltatore medesimo, la sussistenza delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'articolo 67 del D.Lgs. n. 159/2011, nonché la sussistenza di tentativi di infiltrazione mafiosa secondo quanto previsto dal medesimo D.Lgs. n. 159/2011. In tal caso, l'Appaltatore avrà diritto al pagamento delle prestazioni correttamente eseguite al momento del recesso.
5. Nelle ipotesi di cui al precedente comma, Invitalia, per conto del Soggetto Attuatore, si riserva il diritto di recedere da tutti gli Accordi Quadro dallo stesso stipulati, anche se riferiti ad altri Lotti Geografici.

ARTICOLO 15 - RISOLUZIONE DELL'ACCORDO QUADRO

1. In tutti i casi di inadempimento da parte dell'Appaltatore degli obblighi derivanti dal presente Accordo Quadro, dal Contratto Specifico, e dalle Condizioni Generali per il Sub-lotto Prestazionale 2, Invitalia, anche per conto del Soggetto Attuatore, può risolvere, nei confronti dell'Appaltatore inadempiente, l'Accordo Quadro medesimo ai sensi delle disposizioni dell'articolo 1453 e ss. del Codice Civile e dell'articolo 108 del Codice dei Contratti.
2. È considerato grave inadempimento, che potrà dar luogo, a discrezione di Invitalia, anche per conto del Soggetto Attuatore, alla risoluzione di diritto dell'Accordo Quadro ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, nei confronti dell'Appaltatore inadempiente:
 - (a) la mancata risposta al Soggetto Attuatore entro il termine stabilito dall'OdA per la comunicazione delle informazioni necessarie per la stipulazione di un Contratto Specifico;
 - (b) il rifiuto espresso di sottoscrivere o eseguire un Contratto Specifico qualora non dipendente da motivate cause di forza maggiore ovvero connesse ad eventi imprevedibili o comunque non imputabili a condotte dell'Appaltatore ad eccezione delle normali condizioni di rischio operativo di natura imprenditoriale;
 - (c) il mancato rispetto degli obblighi di cui all'articolo 6 e all'articolo 8, paragrafo 8.b), nn. 3 e 4, del presente Accordo Quadro;
 - (d) all'applicazione delle penali indicate al precedente articolo 13 del presente Accordo Quadro e nelle Condizioni Generali per il Sub-lotto Prestazionale 2 a cui si rinvia;

- (e) il verificarsi della fattispecie di cui all'articolo 108, co. 1, lett. c), del Codice dei Contratti.
3. L'eventuale risoluzione per grave inadempimento potrà comportare, sempre a discrezione di Invitalia, anche per conto dei Soggetti Attuatori interessati, la risoluzione di diritto, ex articolo 1456 del Codice Civile, nei confronti dell'Appaltatore inadempiente, di tutti gli Accordi Quadro stipulati con detto Appaltatore, se assegnatario di più Cluster in più Lotti Geografici.
 4. Resta comunque espressamente inteso che il mancato esercizio della facoltà di risoluzione da parte di Invitalia non potrà mai essere invocato dall'Appaltatore inadempiente al fine di escludere o limitare gli oneri e i danni che Invitalia e/o il Soggetto Attuatore dovessero sopportare per fatto dell'Appaltatore medesimo.
 5. Nel caso di rifiuto ad eseguire un Contratto Specifico, Invitalia escuterà la garanzia di cui al precedente articolo 12.a) del presente Accordo Quadro, costituita dall'Appaltatore che oppone il rifiuto.
 6. L'Accordo Quadro sarà risolto di diritto nei casi di cui all'articolo 108, co. 2, del Codice dei Contratti.
 7. Ogni comunicazione all'Appaltatore relativa a cause di risoluzione nei suoi confronti, di cui al presente articolo, dovrà essere inviata a costui all'indirizzo PEC di cui al successivo articolo 19.

ARTICOLO 16 - FALLIMENTO DELL'APPALTATORE E ALTRE VICENDE SOGGETTIVE DELL'APPALTATORE

1. In caso di fallimento dell'Appaltatore, ovvero in caso di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'Appaltatore, o di risoluzione ai sensi del precedente articolo 15, ovvero di recesso ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 159/2011, Invitalia, per conto del Soggetto Attuatore, adotta ogni apposita misura a salvaguardia della realizzazione degli Interventi, ivi compresa, ove necessario, la riassegnazione dei Cluster a quest'ultimo assegnate ai sensi del Disciplinare Unico.
2. Se l'Appaltatore è un raggruppamento temporaneo, in caso di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione, ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o liquidazione giudiziale del medesimo ovvero in caso di perdita, in corso di esecuzione, dei requisiti di cui all'articolo 80, ovvero nei casi previsti dal D.Lgs. n. 159/2011, che riguardano:
 - a) **la mandataria**, il Soggetto Attuatore può proseguire il rapporto di appalto con altro operatore economico che sia costituita mandataria nei modi previsti dalla legge e purché abbia i requisiti di qualificazione adeguati agli interventi assegnati ancora da eseguire; non sussistendo tali condizioni Invitalia, per conto del Soggetto Attuatore, recede dall'Accordo quadro.
 - b) **una mandante**, la mandataria, in alternativa, potrà:
 - b.1 indicare a Invitalia, al Soggetto Attuatore un altro operatore economico subentrante che sia in possesso dei prescritti requisiti di idoneità adeguati agli interventi da eseguire, che dovrà

sottoscrivere l'Accordo Quadro; ovvero

b.2 dare esecuzione agli interventi da eseguire, direttamente o a mezzo degli altri mandanti, purché questi abbiano i requisiti di qualificazione adeguati.

ARTICOLO 17- MODIFICA DELLA COMPAGINE

1. Si rinvia a quanto espressamente previsto all'articolo 18 del Disciplinare Unico.
2. Nei casi di cui al citato articolo 18 del Disciplinare Unico, l'Appaltatore dovrà sottoscrivere con Invitalia, per conto del Soggetto Attuatore, il Soggetto Attuatore e con il nuovo operatore economico associato un apposito atto contrattuale regolante la sua adesione all'Accordo Quadro, ed in virtù del quale si intendono a quest'ultimo estese tutte le obbligazioni, condizioni e patti previsti nell'Accordo Quadro medesimo.
3. Tale atto integrativo sarà accluso quale appendice all'Accordo Quadro, per formarne parte integrante e sostanziale.

ARTICOLO 18 - CESSIONE DELL'ACCORDO QUADRO

1. E' vietata la cessione dell'Accordo Quadro e dei singoli Contratti Specifici sotto qualsiasi forma, ferme restando le previsioni di cui all'articolo 106, co. 1, lettera d), punto 2), del Codice dei Contratti.
2. L'Appaltatore prende atto ed accetta, con ciò espressamente acconsentendo preventivamente a mezzo della sottoscrizione del presente Accordo Quadro, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1407 Codice Civile, che Invitalia, per conto del Soggetto Attuatore, possa cedere il presente Accordo Quadro a eventuali enti subentranti.

ARTICOLO 19 - DOMICILIO DELL'APPALTATORE E COMUNICAZIONI TRA LE PARTI

1. Per gli effetti del presente Accordo Quadro ogni Appaltatore elegge il proprio domicilio presso la propria sede legale che avrà valore per tutta la durata e per tutti gli effetti dell'Accordo Quadro.
2. Per gli effetti del presente Accordo Quadro, tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra Invitalia, per conto del Soggetto Attuatore, e il Soggetto Attuatore medesimo e singolo Appaltatore si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC dell'Appaltatore.

ARTICOLO 20 – RAPPORTI TRA LE FONTI DELLA DISCIPLINA. EVENTUALI PROTOCOLLI DI LEGALITA'

1. In ipotesi di contrasto e/o incompatibilità tra le disposizioni contenute nel presente Accordo Quadro, nel Disciplinare Unico, nel Sub-Disciplinare 2 e nelle Condizioni Generali per il Sub-lotto Prestazionale 2, prevalgono le norme previste secondo il seguente ordine: i) Disciplinare Unico, ii) Sub-Disciplinare 2, iii) Accordo Quadro, iv) Condizioni Generali per il Sub-lotto Prestazionale 2, eventualmente derogate o integrate dalle Condizioni Particolari. In ogni caso, l'interpretazione più favorevole per la puntuale e ottimale realizzazione della prestazione oggetto del Contratto Specifico, nel rispetto della normativa vigente in materia.
2. Qualora l'oggetto del Contratto Specifico ricadesse nell'ambito di un "*Protocollo di Legalità*" in

materia di appalti pubblici, stipulato tra il Soggetto Attuatore e la Prefettura – UTG competente, le clausole del suddetto *"Protocollo di Legalità"* applicabili al Contratto Specifico saranno recepite nelle Condizioni Particolari allegate al suddetto Contratto Specifico.

ARTICOLO 21 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE, esclusivamente nell'ambito delle attività regolate nel presente Accordo Quadro.
2. Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679, i dati personali dell'Appaltatore verranno trattati secondo quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679, nonché in conformità anche a quanto indicato nell'*"Informativa in materia di protezione dei dati personali ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679"* - disponibile nella sezione *"Documenti utili"* posizionato in alto a destra della Piattaforma Telematica (come indicato nell'articolo 4.5 *"ULTERIORI DICHIARAZIONI"* del Sub-Disciplinare 2) - già visionata e accettata dall'Appaltatore al momento della partecipazione alla Procedura.
3. Invitalia, relativamente alle attività di cui al presente Accordo Quadro, assume il ruolo di Responsabile del trattamento, ai sensi dell'articolo 28 Regolamento (UE) 679/2016, conferito dai Soggetti Attuatori, elencati nell'Allegato A al Disciplinare Unico, in qualità di Titolari del trattamento.

ARTICOLO 22 – MISCELLANEA E FORO COMPETENTE

1. Qualora non si ricorra all'accordo bonario, tutte le controversie, di qualsiasi, natura e specie, derivanti dall'esecuzione del presente Accordo Quadro saranno devolute alla competenza esclusiva del Giudice Ordinario, secondo quanto previsto dall'articolo 25 Codice di Procedura Civile.
2. Per tutte le questioni relative alla validità, interpretazione ed esecuzione del presente Accordo Quadro, sarà competente in via esclusiva il Foro territorialmente competente, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.
3. Qualora la controversia dovesse sorgere durante l'esecuzione dell'Accordo Quadro o del Contratto Specifico, il singolo Appaltatore sarà comunque tenuto a proseguire nell'esecuzione del servizio, senza poter in alcun modo sospendere o ritardare l'esecuzione dell'appalto stesso.
4. Fermo restando quanto precede, ogni Appaltatore prende atto ed accetta che nessuna responsabilità, a qualsivoglia titolo, direttamente o indirettamente derivante dalla emissione o dai contenuti delle singole OdA, nonché dai conseguenti Contratti Specifici, e dalla loro esecuzione, potrà essere addebitabile a Invitalia.
5. Gli oneri fiscali relativi all'Accordo Quadro sono a carico degli Appaltatori, per quanto di competenza.
6. Sono a carico degli Appaltatori le eventuali spese di registrazione dell'Accordo Quadro e dei

Contratti Specifici.

Il presente atto, composto da n. facciate, è stato letto ed approvato dai componenti che lo sottoscrivono digitalmente.

INVITALIA

APPALTATORE *[inserire dati Appaltatore]*

APPALTATORE *[inserire dati Appaltatore]*

APPALTATORE *[inserire dati Appaltatore]*

APPALTATORE *[inserire dati Appaltatore]*

ECC.

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- **Allegato 1: Tabella Cluster Sub-lotto Prestazionale 2 nel Lotto Geografico ____**
- **Allegato 2: Garanzia Accordo Quadro.**

ALLEGATO D.4.

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

MISSIONE 5 - COMPONENTE 2 - INVESTIMENTO 2.2

PIANI URBANI INTEGRATI [M5C2I2.2]

Obiettivo T2 – 2026: Entro il 30 giugno 2026 completamento delle azioni di pianificazione integrata delle città Metropolitane.

PROCEDURA DI GARA APERTA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 54 E 60 DEL D.LGS N. 50/2016, DA REALIZZARSI MEDIANTE PIATTAFORMA TELEMATICA, PER LA CONCLUSIONE DI ACCORDI QUADRO CON PIU' OPERATORI ECONOMICI PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI (OG1 – OG11) E SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA (E.20 – E.13 – S.03 – IA.02 – IA.04) PER LA RISTRUTTURAZIONE, LA MANUTENZIONE E LA RIFUNZIONALIZZAZIONE ECOSOSTENIBILE DI STRUTTURE EDILIZIE PUBBLICHE ESISTENTI. SCHEMA DI ACCORDO QUADRO

SCHEMA DI ACCORDO QUADRO

SUB - LOTTO PRESTAZIONALE 4 – LAVORI IN APPALTO INTEGRATO

TRA

- **AGENZIA NAZIONALE PER L'ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E LO SVILUPPO DI IMPRESA S.p.A.**
- **INVITALIA**, società con azionista unico, con sede legale in Roma, Via Calabria, 46, capitale sociale € 836.383.864,02, i.v., Codice Fiscale, Partita IVA ed iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma n. 05678721001, (di seguito, "*Invitalia*"), in persona di, giusta

E

- [*operatore economico*], con sede legale in (.....), Via c.a.p., capitale sociale €, i.v., iscritto nel Registro delle Imprese di al n., Codice fiscale n., Partita IVA n., in persona di, giusta
- [*operatore economico*], con sede legale in (.....), Via c.a.p., capitale sociale €, i.v., iscritto nel Registro delle Imprese di al n., Codice fiscale n., Partita IVA

- n., in persona di, giusta
- l'operatore economico , con sede legale in (.....), Via c.a.p., capitale sociale €, i.v., iscritto nel Registro delle Imprese di al n., Codice fiscale n., Partita IVA n., in persona di, giusta
 - il raggruppamento temporaneo, costituito dall'operatore economico , con sede legale in (.....), Via c.a.p., capitale sociale €, i.v., iscritto nel Registro delle Imprese di al n., Codice fiscale n., Partita IVA n., in persona di, giusta, quale *mandatario*, dall'operatore economico , con sede legale in (.....), Via c.a.p., capitale sociale €, i.v., iscritto nel Registro delle Imprese di al n., Codice fiscale n., Partita IVA n., in persona di, giusta, quale *mandante*, e dall'operatore economico , con sede legale in (.....), Via c.a.p., capitale sociale €, i.v., iscritto nel Registro delle Imprese di al n., Codice fiscale n., Partita IVA n., in persona di, giusta, quale *mandante*;
 - il raggruppamento temporaneo, costituito dall'operatore economico , con sede legale in (.....), Via c.a.p., capitale sociale €, i.v., iscritto nel Registro delle Imprese di al n., Codice fiscale n., Partita IVA n., in persona di, giusta, quale *mandatario*, dall'operatore economico , con sede legale in (.....), Via c.a.p., capitale sociale €, i.v., iscritto nel Registro delle Imprese di al n., Codice fiscale n., Partita IVA n., in persona di, giusta, quale *mandante*, e dall'operatore economico , con sede legale in (.....), Via c.a.p., capitale sociale €, i.v., iscritto nel Registro delle Imprese di al n., Codice fiscale n., Partita IVA n., in persona di, giusta, quale *mandante*;

(di seguito, ciascun operatore economico e raggruppamento temporaneo, l'“**Appaltatore**”)

PREMESSO CHE

- a) I Piani Urbani Integrati sono inseriti nella linea progettuale Missione 5 “Inclusione e Coesione”,

Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Investimento 2.2. “Piani Urbani Integrati” [M5C2I2.2], del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia (di seguito, “PNRR”), approvato con Decisione del Consiglio UE ECOFIN del 13 luglio 2021;

- b) l'art. 21 del Decreto legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233, individua la Città Metropolitana quale soggetto deputati all'attuazione degli interventi finalizzati alla realizzazione di obiettivi volti al miglioramento di ampie aree urbane degradate, alla rigenerazione, alla rivitalizzazione economica e disciplina, altresì, le modalità di attuazione ed i criteri di selezione dei relativi progetti, ai fini della successiva ammissione a finanziamento e assegnazione delle relative risorse;
- c) le Città Metropolitane hanno, pertanto, proceduto ad individuare gli interventi finanziabili per investimenti in progetti relativi ai Piani Urbani Integrati all'interno della propria area urbana, tenendo conto delle progettualità espresse anche dai comuni appartenenti alla propria area urbana (di seguito, “**Soggetti Attuatori**”), e a presentarli al Ministero dell'Interno (di seguito, “**Amministrazione Titolare**”), in conformità al modello approvato con Decreto del Ministro dell'Interno del 6 dicembre 2021;
- d) con successivo Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 22 aprile 2022, si è provveduto all'assegnazione delle risorse ai Soggetti Attuatori per ciascun progetto integrato ammesso a finanziamento e per i singoli interventi che ne fanno parte, ed è stato quindi approvato l'elenco definitivo dei Piani Urbani Integrati;
- e) al fine di accelerare l'attuazione degli interventi ricompresi in ciascuno dei Piani Urbani Integrati (di seguito, “**Interventi**”), l'Amministrazione Titolare ha inteso rendere disponibile ai Soggetti Attuatori il supporto tecnico-operativo prestato da Invitalia ai sensi dell'articolo 10, co. 1, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni, dall'articolo 1 della L. 29 luglio 2021, n. 108;
- f) previa pubblicazione del bando di gara del, inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il e pubblicato sulla stessa al n. del, nonché sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - V Serie Speciale, n. del, sul Profilo di Invitalia, quest'ultima ha indetto ed aggiudicato la “**PROCEDURA DI GARA APERTA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 54 E 60 DEL D.LGS N. 50/2016, DA REALIZZARSI MEDIANTE PIATTAFORMA TELEMATICA, PER LA CONCLUSIONE DI ACCORDI QUADRO CON PIU' OPERATORI ECONOMICI PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI (OG1 – OG11) E SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA (E.20 – E.13 – S.03 – IA.02 – IA.04) PER LA RISTRUTTURAZIONE, LA MANUTENZIONE E LA RIFUNZIONALIZZAZIONE ECOSOSTENIBILE DI STRUTTURE EDILIZIE PUBBLICHE ESISTENTI.SHEMA DI ACCORDO QUADRO**”, (di seguito, la “**Procedura**”);
- g) la suddetta Procedura è stata indetta da Invitalia, quale Centrale di Committenza, al fine di aggiudicare e stipulare, ai sensi dell'articolo 37, co. 7, lett. b), del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (di seguito, il “**Codice dei Contratti**”), più accordi quadro multilaterali (di seguito, “**Accordi Quadro**”);
- h) i Soggetti Attuatori che hanno deciso di avvalersi del supporto tecnico-operativo della Centrale di

Committenza Invitalia possono avvalersi degli Accordi Quadro per affidare le prestazioni necessarie all'attuazione degli Interventi di loro competenza;

- i) la Procedura è stata suddivisa da Invitalia in 7 lotti geografici (di seguito, **"Lotti Geografici"**), ciascuno dei quali è stato ripartito in massimo 5 sub-lotti prestazionali (di seguito **"Sub-Lotti Prestazionali"**) di seguito elencati:
- Sub-Lotto Prestazionale 1: Servizi tecnici di: Progettazione; Attività di supporto alla progettazione (rilievi, indagini e prove di laboratorio); Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione; Direzione dei lavori; Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
 - Sub-Lotto Prestazionale 2: Servizi di verifica della progettazione di cui all'articolo 26 del Codice dei Contratti;
 - Sub-Lotto Prestazionale 3: Lavori;
 - Sub-Lotto Prestazionale 4: Lavori in appalto integrato sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica, ai sensi dell'articolo 48, co. 5, del D.L. n. 77/2021 innanzi citato, ovvero del progetto definitivo, in virtù del regime di sospensione transitoria del divieto di cui all'articolo 59, co. 1, quarto periodo, del Codice dei Contratti;
 - Sub-Lotto Prestazionale 5: Servizi di collaudo: tecnico-amministrativo; tecnico-funzionale; statico, ai sensi dell'articolo 102 del Codice dei Contratti;
- j) all'esito della Procedura, con provvedimento n. del/..../....., è stato aggiudicato, nell'ambito del Lotto Geografico n. ____ , il Sub-lotto Prestazionale 4 in favore degli Appaltatori elencati in epigrafe;
- k) in corso di gara, infatti, ad ogni Appaltatore è stato assegnato uno o più Cluster, come definiti nel disciplinare unico di gara (di seguito, **"Disciplinare Unico"**), secondo le modalità di assegnazione previste nello stesso Disciplinare Unico e negli altri atti di gara a questo allegati (di seguito, **"Cluster Assegnato"**);
- l) il presente atto contrattuale costituisce pertanto l'Accordo Quadro tra Invitalia e gli Appaltatori, avente ad oggetto le prestazioni di cui al Sub-lotto Prestazionale 4 per gli Interventi ricompresi nei Cluster presenti nel Lotto Geografico n. ____;
- m) la Tabella allegata come **sub Allegato 1** al presente Accordo Quadro riporta, per il Lotto Geografico n. ____ e il Sub-lotto Prestazionale 4,
- l'elenco dei singoli Soggetti Attuatori, che si sono determinati a fare ricorso all'Accordo Quadro stipulato da Invitalia,
 - l'elenco dei Cluster Assegnati, che comprendono gli Interventi la cui realizzazione è rimessa ai suddetti Soggetti Attuatori. Per ogni Cluster viene indicato l'importo relativo ai lavori in appalto integrato (al netto di IVA) da eseguirsi per la realizzazione degli Interventi ricadenti nei Cluster Assegnati;

- gli Appaltatori assegnatari dei suddetti Cluster;
- n) per effetto della partecipazione alla Procedura e della successiva aggiudicazione, ciascun Appaltatore ha manifestato la volontà di impegnarsi ad eseguire sia quanto previsto dall'Accordo Quadro, alle condizioni, modalità e termini ivi stabiliti, nonché dagli atti di gara relativi alla Procedura anzidetta, sia a quanto previsto nelle offerte, tecnica ed economica, presentate dall'Appaltatore medesimo e in ogni altro documento indicato o richiamato dai suddetti documenti;
- o) per effetto della partecipazione alla Procedura e della successiva aggiudicazione, ciascun Appaltatore ha manifestato altresì la volontà di impegnarsi ad eseguire quanto stabilito dagli ordini di attivazione (di seguito, "**Oda**") che potranno essere emessi dai Soggetti Attuatori per la stipulazione di appositi contratti specifici con gli Appaltatori stessi (di seguito, "**Contratti Specifici**") aventi ad oggetto le prestazioni di cui al Sub-lotto Prestazionale 4;
- p) a tale riguardo, il presente Accordo Quadro definisce anche la disciplina relativa alle modalità di affidamento dei Contratti Specifici, tramite i quali troveranno attuazione gli Interventi;
- q) ogni Appaltatore ha presentato la documentazione richiesta ai fini della stipulazione del presente Accordo Quadro, che, anche se non materialmente allegata al presente Accordo Quadro, ne forma parte integrante e sostanziale incluse le garanzie fideiussorie;
- r) **[IPOTESI 1: L'INFORMAZIONE ANTIMAFIA LIBERATORIA E' STATA ACQUISITA:]** in data Invitalia, per conto dei Soggetti Attuatori, ha acquisito l'informazione antimafia liberatoria ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, presso la Prefettura - UTG di; **[OPPURE IPOTESI 2: L'INFORMAZIONE ANTIMAFIA NON E' STATA ANCORA ACQUISITA:]** il presente Accordo Quadro viene sottoscritto nelle more del rilascio, da parte la Prefettura - UTG di, dell'informazione antimafia, richiesta in data, ai sensi del articolo 92, co. 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e, comunque, a seguito delle informative liberatorie provvisorie acquisite ai sensi dell'articolo 3, co. 2, del decreto-le16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 settembre 2020, n. 120 mediante consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia **[IN ALTERNATIVA]** ovvero attraverso **[INDICARE ALTRA BANCA DATI DISPONIBILE CONSULTATA]**. Qualora la documentazione successivamente pervenuta accerti la sussistenza di una delle cause interdittive ai sensi del citato D.Lgs. n.159/2011, Invitalia, per conto dei Soggetti Attuatori recederà dal presente Accordo Quadro, e i Soggetti Attuatori recederanno dai Contratti Specifici, fatti salvi il pagamento del valore delle opere e prestazioni già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite, fermo restando quanto previsto dall'articolo 94, co. 3 e 4, del D.Lgs. n. 159/2011 anzidetto e dall'articolo 32, co. 10, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dall'articolo 1 della legge 11 agosto 2014, n. 114, previa in ogni caso l'acquisizione della dichiarazione resa dall'Appaltatore in ordine all'insussistenza delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'articolo 67 del D.Lgs. n. 159/2011.

Tutto ciò premesso tra le Parti sopra costituite, si conviene e si stipula quanto segue:

ARTICOLO 1 - DEFINIZIONI, PREMESSE ED ALLEGATI. PRINCIPI GENERALI.

1. In aggiunta alle definizioni specificamente indicate nel presente Accordo Quadro, tutte le definizioni utilizzate nel Disciplinare Unico e nei relativi allegati hanno nel presente Accordo Quadro il significato ad esse attribuito dal suddetto Disciplinare Unico e dai relativi allegati.
2. Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo Quadro, le premesse e, ancorché eventualmente non materialmente allegata, la documentazione qui di seguito elencata:
 - il Bando, il Disciplinare Unico, il Sub-Disciplinare 4 e tutti i relativi allegati, incluso il format di OdA, lo Schema di Contratto Specifico e le Condizioni Generali per il Sub-lotto Prestazionale 4, con i relativi allegati;
 - le offerte, tecniche ed economiche, presentate dagli Appaltatori, nonché ogni altra documentazione presentata dagli stessi in sede di gara;
 - gli atti costitutivi degli Appaltatori in forma plurisoggettiva;
 - le risposte alle richieste di chiarimento;
 - il provvedimento di aggiudicazione;
 - Prezzari vigenti dei lavori pubblici delle Regioni [o delle Province Autonome] di cui al Lotto Geografico _____;
 - Prezzario vigenti dei lavori pubblici delle Regioni [o delle Province Autonome] limitrofe confinanti con la Regione o la Provincia Autonoma di cui al Lotto Geografico _____;
 - Prezzario DEI in vigore;
 - l'Allegato 1 (materialmente allegato): Tabella Cluster Sub-lotto Prestazionale 4 nel Lotto Geografico _____
 - l'Allegato 2 (materialmente allegato): Garanzia Accordo Quadro.
3. Le clausole e le condizioni previste nel presente Accordo Quadro hanno carattere essenziale.
4. Non sussiste alcun vincolo di solidarietà tra gli Appaltatori nei confronti dei Soggetti Attuatori per quanto concerne gli obblighi e gli oneri assunti da ciascuno di loro nei confronti degli stessi Soggetti Attuatori ai sensi del presente Accordo Quadro.
5. Le attività oggetto del presente Accordo Quadro, come delineate al successivo relativo articolo 2, dovranno essere eseguite dagli Appaltatori con l'osservanza dei patti, oneri e condizioni previsti dalle disposizioni contenute nella vigente normativa nazionale e comunitaria in materia di appalti pubblici, in particolare dal Codice dei Contratti e dalle disposizioni del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, rimaste in vigore (di seguito, il "**Regolamento**"), dalle norme specifiche in materia di PNRR di cui al Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e al Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, nonché dalle ulteriori specifiche disposizioni applicabili agli appalti finanziati, in tutto o in parte, con le

risorse PNRR.

6. Stipulando il presente Accordo Quadro, l'Appaltatore dà atto che quanto risulta dal presente Accordo Quadro e dai suoi allegati, ivi compresi il format di OdA e lo schema di Contratto Specifico e le Condizioni Generali per il Sub-lotto Prestazionale 4, definisce in modo adeguato e completo gli impegni assunti con la firma dell'Accordo Quadro medesimo, nonché la tipologia della prestazione da fornire e, in ogni caso, dà atto di aver potuto acquisire elementi sufficienti per una idonea valutazione tecnica ed economica delle prestazioni che potranno essere oggetto degli interventi previsti nel Cluster Assegnato.

ARTICOLO 2 - OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO

1. Il presente Accordo Quadro ha ad oggetto **l'esecuzione di lavori in appalto integrato di cui al Lotto Geografico _____ - Sub-lotto Prestazionale 4, secondo quanto previsto dall'articolo 2 del Sub-Disciplinare 4.**
2. Con il presente Accordo Quadro vengono fissate le condizioni e le prescrizioni in base alle quali i Soggetti Attuatori affidano agli Appaltatori le prestazioni oggetto dell'Accordo Quadro medesimo, ivi comprese le condizioni e le modalità di attivazione dei singoli Contratti Specifici.
3. L'Appaltatore si impegna sin d'ora ad eseguire il/i Contratto/i Specifico/i alle condizioni contenute nel presente Accordo Quadro, e nei relativi allegati, oltre che in tutti gli atti in esso richiamati nonché nell'offerta tecnica ed economica e presentata in sede di gara. L'Appaltatore prende atto ed accetta che le prestazioni oggetto del presente Accordo Quadro - e che saranno oggetto dei singoli Contratti Specifici - saranno certe e determinate solo al momento della stipula dei singoli Contratti Specifici, così come la relativa durata.
4. Con la conclusione dell'Accordo Quadro, ogni Appaltatore si impegna ad assumere e ad eseguire le prestazioni che, contemporaneamente e/o successivamente e/o progressivamente saranno richieste dal Soggetto Attuatore, competente per gli Interventi ricadenti nel Cluster Assegnato all'Appaltatore medesimo, nei limiti dell'importo massimo stimato e nel periodo di validità del presente Accordo Quadro, di cui, rispettivamente, ai successivi e relativi articoli 3 e 4.
5. A seguito dell'emissione di un OdA da parte del Soggetto Attuatore, ogni Appaltatore sarà tenuto, nel termine indicato nell'OdA stesso, a stipulare con il suddetto Soggetto Attuatore uno o più Contratti Specifici relativi a lavori in appalto integrato che riguardano esclusivamente Interventi ricadenti nel Cluster Assegnato all'Appaltatore medesimo.
6. Ogni Contratto Specifico sarà pertanto stipulato dall'Appaltatore con il Soggetto Attuatore competente per gli Interventi ricadenti nel Cluster Assegnato all'Appaltatore stesso. L'Appaltatore non avrà nulla a pretendere in relazione al presente Accordo Quadro fintantoché il Soggetto Attuatore non avrà attivato il/i Contratto/i Specifico/i, mediante emissione di un OdA.
7. Per effetto della stipulazione del presente Accordo Quadro, i Soggetti Attuatori che vi faranno ricorso saranno tenuti ad applicare ai Contratti Specifici, dagli stessi stipulati con gli Appaltatori

assegnatari dei Cluster di loro competenza, le condizioni contrattuali predefinite nel presente Accordo Quadro.

8. Gli affidamenti dei singoli Contratti Specifici comprenderanno tutte le prestazioni necessarie per eseguire le attività, nei termini e nelle condizioni previste dal presente Accordo Quadro, dalle Condizioni Generali per il Sub-lotto Prestazionale 4, dalle Condizioni Particolari, nonché dagli stessi Contratti Specifici.
9. L'Appaltatore resta obbligato al rispetto delle disposizioni normative vigenti in relazione all'oggetto del Contratto Specifico.
10. Per alcuni Interventi, la redazione con il sistema BIM (*Building Information Modeling*) di elaborati richiesti dal Soggetto Attuatore rientra nell'oggetto dell'Accordo Quadro e sarà quindi a carico dell'Appaltatore medesimo se necessaria per l'esecuzione dei singoli Contratti Specifici.

ARTICOLO 3 - IMPORTO DELL'ACCORDO QUADRO

1. Il valore massimo stimato del presente Accordo Quadro, avente ad oggetto le prestazioni di cui al Sub-lotto Prestazionale 4, tiene conto sia dell'importo stimato dei lavori che dei servizi di progettazione. Tale valore complessivo si basa, **in primo luogo**, sul valore massimo stimato dei lavori relativi agli Interventi ricompresi nei Cluster Assegnati ricadenti nel Lotto Geografico __ , comprensivi di oneri della sicurezza, al netto di IVA, (di seguito "**Valore Massimo Stimato Lavori**"), maggiorato del 10% (dieci per cento), al fine di tener conto dell'importo, al netto di IVA, accantonato per imprevisti dell'Accordo Quadro (di seguito, "**Valore Massimo Stimato Lavori + Imprevisti AQ**").
2. Il Valore Massimo Stimato Lavori è pari a € _____,___ (Euro _____/____), inclusi gli oneri della sicurezza, ma al netto di IVA, e corrisponde alla somma del costo dei lavori, inclusi gli oneri della sicurezza, ma al netto di IVA degli Interventi ricadenti in tutti i Cluster Assegnati del Lotto Geografico __ ("parametro V" previsto dal D.M. 17 giugno 2016).
3. Il Valore Massimo Stimato Lavori + Imprevisti AQ è pari a € _____,___ (Euro _____/____), al netto di IVA, e corrisponde al valore massimo stimato dei lavori, pari a € _____,___ (Euro _____/____) maggiorato del 10% (dieci per cento).
4. Al fine di tener conto anche del valore massimo stimato per i servizi di progettazione, il valore massimo stimato del presente Accordo Quadro, al netto di IVA e riferito alle prestazioni di cui al Sub-lotto Prestazionale 4, è pari al 20% (venti per cento) del summenzionato Valore Massimo Stimato Lavori + Imprevisti AQ, ossia è pari a € _____.
5. L'importo massimo stimato del presente Accordo Quadro è da intendersi comprensivo di quanto sarà imputato nei quadri economici dei singoli Contratti Specifici a titolo di oneri per la sicurezza, costi della manodopera, oneri previdenziali e ogni altro onere previsto dalla legge.
6. Il valore massimo stimato del presente Accordo Quadro, dato dalla somma dei valori massimi stimati per ciascun Cluster Assegnato, deve intendersi come importo massimo presunto e, quindi, non impegna i Soggetti Attuatori ad emettere OdA e a concludere Contratti Specifici fino a tale

importo massimo.

7. Ogni Soggetto Attuatore può emettere OdA nei limiti delle somme appostate nel quadro economico di ognuno degli Interventi ricadenti nel Cluster Assegnato di sua competenza e può emetterli solo nei confronti dell'Appaltatore assegnatario del suddetto Cluster Assegnato.
8. Fermo restando quanto precede, i singoli Contratti Specifici conterranno specifiche clausole di revisione dei prezzi ai sensi dell'articolo 106, co. 1, lett. a), del Codice dei Contratti, e dell'articolo 29 del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della L. 28 marzo 2022, n. 25. Si rinvia altresì a quanto previsto dall'articolo 41 delle Condizioni Generali per il Sub-lotto Prestazionale 4.

ARTICOLO 4 - DURATA DELL'ACCORDO QUADRO

1. Il presente Accordo Quadro ha una durata fino _____.
2. Tale termine potrà essere prorogato per 6 (sei) mesi o comunque sino all'ulteriore scadenza che fosse stabilita per l'esecuzione del PNRR dalle Autorità competenti.
3. Salvo proroga, il presente Accordo Quadro cesserà la sua efficacia alla data di cui al precedente paragrafo 1, anche nel caso non siano state interamente impiegate le somme stimate ovvero se nel corso della sua durata non sia stata affidata alcuna attività. In questo caso, ciò non comporterà alcun diritto riconosciuto agli Appaltatori, di chiedere indennizzi o compensi a qualsiasi titolo.
4. L'Accordo Quadro potrà cessare anticipatamente, rispetto alla durata massima prevista, nel caso in cui, a seguito dei Contratti Specifici, l'importo massimo stimato del presente Accordo Quadro sia esaurito o comunque non più capiente.
5. Ogni Appaltatore è tenuto ad eseguire le prestazioni che il Soggetto Attuatore attiverà mediante OdA e gli OdA potranno essere emessi dal singolo Soggetto Attuatore sino alla data di scadenza dell'Accordo Quadro. Qualora l'ultimo OdA, emesso dal Soggetto Attuatore in vigenza di Accordo Quadro, riguardasse un Contratto Specifico da eseguirsi in un termine avente scadenza dopo il termine di cessazione dell'Accordo Quadro medesimo, quest'ultimo dovrà intendersi automaticamente prorogato per il tempo strettamente necessario all'esecuzione delle prestazioni richieste per il completamento del Contratto Specifico nei tempi stabiliti, senza che l'Appaltatore possa pretendere indennizzi o maggiori compensi a qualsiasi titolo.

ARTICOLO 5 - OdA E CONTRATTI SPECIFICI

1. Per attivare l'Appaltatore, il Soggetto Attuatore emetterà, per ognuno dei Contratti Specifici, un OdA – secondo il modello allegato **"Allegato E"** al **Disciplinare Unico** - con cui preciserà, tra l'altro, l'oggetto esatto delle prestazioni, le specifiche modalità di esecuzione delle stesse, l'importo del singolo appalto, i tempi di esecuzione (data inizio, data fine e data delle parti intermedie).
2. All'OdA sarà allegato, dal Soggetto Attuatore, oltre all'eventuale Piano delle Indagini corredato dal relativo computo metrico, lo Schema di Contratto per il Contratto Specifico che indicherà, almeno:

- l'oggetto dell'appalto;
 - il dettaglio delle attività necessarie alla realizzazione dell'appalto;
 - tutta la documentazione tecnica messa a disposizione dal Soggetto Attuatore;
 - le Condizioni Generali per il Sub-lotto Prestazionale 4;
 - le Condizioni Particolari, con espressa previsione che queste ultime derogano o integrano le Condizioni Generali per il Sub-lotto Prestazionale 4;
 - l'importo del singolo appalto, calcolato come indicato nel successivo articolo 7;
 - i termini di fatturazione e termini di pagamento;
 - il nominativo del Responsabile del Contratto Specifico;
 - la documentazione fornita dall'Appaltatore necessaria per stipulare il Contratto Specifico (fideiussione, polizze, indicazione dell'eventuale volontà di subappalto e specifica della ripartizione delle parti di esecuzione delle prestazioni riferite ai componenti del raggruppamento esecutore, nonché dell'eventuale attestazione di presa visione e accettazione dei luoghi).
3. I Contratti Specifici saranno stipulati ***"a corpo"*** o ***"a misura"***, secondo quanto specificato dal Soggetto Attuatore all'atto dell'emissione dell'OdA.
 4. L'esecuzione delle prestazioni ha inizio dopo la stipula del Contratto Specifico, in seguito a consegna, risultante da apposito verbale.
 5. Il termine per l'ultimazione delle prestazioni è stabilito nel Contratto Specifico in giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna delle attività e relativo cronoprogramma.
 6. Le prestazioni inerenti alla progettazione delle opere afferiscono ad opere riconducibili alle categorie, identificate secondo quanto riportato nella Tavola Z-1 del Decreto 17 giugno 2016, recante *«Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016»*, emanato dal Ministero della Giustizia.

ARTICOLO 6 - RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE E OBBLIGHI SPECIFICI DERIVANTI DA PNRR

1. Nel rinviare a quanto più compiutamente stabilito in merito dalle Condizioni Generali per il Sub-lotto Prestazionale 4, si precisa in questa sede quanto di seguito esposto.

6.a) Obblighi specifici del PNRR relativi al rispetto del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH)

- 1.1. L'Appaltatore, nello svolgimento delle prestazioni e delle attività oggetto del presente Accordo Quadro, è tenuto al rispetto e all'attuazione dei principi e degli obblighi specifici del PNRR, quali il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. *"Do No Significant Harm"* (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE)

2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, nonché del principio del contributo all'obiettivo climatico. Gli obblighi specificamente rinvenienti, in capo all'Appaltatore, dall'applicazione di detto principio sono prescritti dalle Condizioni Generali per il Sub-lotto Prestazionale 4 e dai relativi allegati.

6.b) Obblighi specifici del PNRR relativi al rispetto dei principi sulle pari opportunità

- 1.2. Nel caso in cui l'Appaltatore occupi, all'atto della stipula del presente Accordo Quadro, un numero di dipendenti pari o superiore a quindici (15) e non superiore a cinquanta (50) o nel caso in cui, durante la vigenza del presente Accordo Quadro (e comunque fino al momento della stipulazione del Contratto Specifico) giunga ad avere un tale numero di dipendenti, l'Appaltatore stesso è obbligato a consegnare al Soggetto Attuatore, **entro sei mesi dalla stipulazione del Contratto Specifico**, la relazione di cui all'articolo 47, co. 3, del D.L. n. 77/2021 (i.e. la "relazione di genere" sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta). La predetta relazione è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, in analogia a quanto previsto per la "relazione di genere" di cui all'articolo 47, co. 2, del citato D.L. n. 77/2021. La violazione del predetto obbligo determina, altresì, l'impossibilità per l'Appaltatore stesso di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal Piano Nazionale Complementare (PNC).
- 1.3. Nel caso in cui l'Appaltatore occupi, all'atto della stipula del presente Accordo Quadro, un numero di dipendenti pari o superiore a quindici (15) o nel caso in cui, durante la vigenza del presente Accordo Quadro (e comunque fino al momento della stipulazione del Contratto Specifico) giunga ad avere un tale numero di dipendenti, l'Appaltatore stesso è obbligato a consegnare al Soggetto Attuatore, **entro sei mesi dalla stipulazione del Contratto Specifico**, la documentazione di cui all'articolo 47, co. 3 *bis*, del D.L. n. 77/2021 (i.e. (i) certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, e altresì (ii) relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a suo carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione dell'offerta). La predetta relazione è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali, in analogia a quanto previsto per la "relazione di genere" di cui all'articolo 47, co. 2, del citato D.L. n. 77/2021.
- 1.4. L'Appaltatore, nell'esecuzione delle prestazioni e attività oggetto del Contratto Specifico, è obbligato ad applicare i dispositivi normativi per la promozione dell'occupazione

giovanile e femminile di cui all'articolo 47, co. 4, del D.L. n. 77/2021. Segnatamente, l'Appaltatore, ai sensi dell'articolo 14 del Sub-Disciplinare 4, nel caso in cui per lo svolgimento del Contratto Specifico, ovvero per attività ad esso connesse e strumentali, sia per lui necessario procedere a nuove assunzioni, sarà obbligato ad assicurare che una quota pari almeno al 15% (quindici per cento) delle nuove assunzioni destinata all'occupazione femminile e almeno al 30% (trenta per cento) delle nuove assunzioni destinata all'occupazione giovanile (rivolta a giovani di età inferiore a 36 anni al momento dell'assunzione).

6.c) Obblighi specifici del PNRR relativi al rispetto di obblighi in materia contabile

1.5. L'Appaltatore è tenuto a rispettare gli obblighi in materia contabile che possono essere adottati dai Soggetti Attuatori conformemente a quanto previsto dalla Circolare MEF-RGS n. 9 del 10 febbraio 2022, e recepiti nei Contratti Specifici mediante le Condizioni Particolari a corredo. Trattasi dell'adozione eventuale di adeguate misure volte al rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, EURATOM) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l'adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative agli Interventi per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR.

6.d) Obblighi specifici del PNRR relativi alla comprova del conseguimento di target e milestone

- 1.6. E' riconosciuta ai Soggetti Attuatori la facoltà di disciplinare nei Contratti Specifici, attraverso le Condizioni Particolari a corredo, l'obbligo in capo all'Appaltatore di comprovare il conseguimento dei *target* e delle *milestone* associati agli Interventi con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente.
- 1.7. E' riconosciuta al Soggetto Attuatore (o eventuali Amministrazioni/Organi competenti per le attività di controllo e audit in merito alla corretta attuazione del PNRR) la facoltà di verificare la corretta applicazione di quanto sopra.
2. Per l'esecuzione dei lavori in appalto integrato oggetto del presente Accordo Quadro, con riferimento a tutti i Cluster Assegnati all'Appaltatore, quest'ultimo è tenuto a presentare – assumendone i relativi rischi – un'ideale organizzazione d'impresa avente una capacità prestazionale comunque efficacemente dimensionata a far fronte, con esattezza e regolarità, ai Contratti Specifici allo stesso affidati dal Soggetto Attuatore o dai Soggetti Attuatori, nel rispetto dei risultati e requisiti, anche in materia di qualità, richiesti dal presente Accordo Quadro e dai relativi allegati.
3. L'Appaltatore è obbligato a mantenere ed adeguare in qualsiasi momento alle effettive esigenze e

caratteristiche dell'appalto la propria organizzazione produttiva, disponendo l'impiego di tutti i fattori produttivi necessari a far fronte agli obblighi di cui al presente Accordo Quadro, senza che l'eventuale maggiore impiego di mezzi produttivi rispetto alle proprie stime, previsioni o dichiarazioni effettuate o rese all'atto dell'offerta possa costituire motivo di esonero dagli obblighi contrattualmente assunti, ovvero fondamento per richieste di maggiori compensi, indennizzi o risarcimenti.

4. L'Appaltatore riconosce che i lavori in appalto integrato oggetto del presente Accordo Quadro sono essenziali per il Soggetto Attuatore e l'Amministrazione Titolare e si impegna a realizzarli con modalità organizzative, tecniche e di controllo, più idonee per l'ottenimento del risultato richiesto, intendendosi impegnato a porre in essere tutti quegli interventi, procedure e modalità o attività che, pur se non specificati nel presente Accordo Quadro e relativi allegati, si rendessero necessari per garantire il livello quantitativo e qualitativo delle prestazioni stesse.
5. Resta di competenza esclusiva dell'Appaltatore l'esercizio del potere organizzativo e direttivo nei confronti dei lavoratori utilizzati nell'appalto. L'Appaltatore si fa garante in particolare della condotta del personale proprio e degli eventuali subappaltatori, assicurando – anche mediante adeguata istruzione dello stesso – che in nessun caso il personale medesimo esegua prestazioni lavorative su disposizione o indicazione diretta del personale dell'Appaltatore.
6. L'Appaltatore si obbliga a manlevare i Soggetti Attuatori ed Invitalia da tutti i danni diretti e indiretti che possano derivare dall'inadempimento o ritardato adempimento delle attività, quali la perdita del finanziamento assegnato dall'Unione europea per mancato rispetto dei vincoli temporali assunti dallo Stato Italiano.

ARTICOLO 7 – IMPORTO DEI CONTRATTI SPECIFICI

1. Fermo restando quanto previsto dal precedente articolo 3, paragrafo 7, del presente Accordo Quadro, il corrispettivo per l'esecuzione dei singoli Contratti Specifici sarà commisurato in relazione alle attività necessarie per eseguire le prestazioni come stabilito nelle Condizioni Generali per il Sub-lotto Prestazionale 4.
2. Fatti salvi i casi previsti dalla legge e le specifiche clausole di revisione dei prezzi previste nei Contratti Specifici, ai sensi dell'articolo 106, co. 1, lett. a), del Codice dei Contratti, e dell'articolo 29 del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, non è prevista alcuna revisione dei prezzi contrattuali e non trova applicazione l'articolo 1664, co. 1 del Codice Civile. Si rinvia altresì a quanto previsto dall'articolo 41 delle Condizioni Generali per il Sub-lotto Prestazionale 4.
3. Per i singoli Contratti Specifici:
 - per quanto riguarda i lavori, il corrispettivo è determinato in base al prezzario individuato ai sensi delle Condizioni Generali, previa applicazione del ribasso unico percentuale offerto nel corso della Procedura da parte dell'Appaltatore contraente il Contratto Specifico;
 - per quanto riguarda i servizi attinenti alla progettazione, il corrispettivo è costituito, in linea con

quanto previsto all'art. 1 del D.M. 17 giugno 2016, dal *"compenso"* e dalle *"spese generali (spese e oneri accessori)"*, laddove:

- il *"compenso"* per i servizi di architettura e ingegneria e altri servizi tecnici, oggetto di ogni singolo Contratto Specifico, sarà determinato secondo quanto previsto dal D.M. del 17 giugno 2016, previa applicazione del ribasso unico percentuale offerto nel corso della Procedura da parte dell'Appaltatore contraente il Contratto Specifico;
 - le *"spese ed oneri accessori"* di cui all'art. 5, del D.M. del 17 giugno 2016, saranno determinate secondo le modalità e nel limite delle misure massime ivi indicate. E' riconosciuto ai Soggetti Attuatori, nel rispetto di quanto sopra, la facoltà di individuare, indicandolo nell'OdA, l'effettivo importo da riconoscere per spese ed oneri accessori in relazione a ciascun Contratto Specifico, nei limiti di importo di cui al precedente articolo 3, paragrafo 6, del presente Accordo Quadro.
4. Quanto alle eventuali ulteriori attività di supporto alla progettazione, i prezzi unitari in base ai quali saranno pagate dette prestazioni risultano dall'applicazione del ribasso unico percentuale offerto nel corso della Procedura da parte dell'Appaltatore contraente il Contratto Specifico.
5. Il corrispettivo erogato comprende ogni attività operativa e tecnico-amministrativa comunque connessa alla prestazione dei lavori in appalto integrato e necessaria a realizzare a regola d'arte le opere oggetto del Contratto Specifico e a conferire la regolare utilizzabilità.

ARTICOLO 8 - MODALITÀ DI PAGAMENTO E TRACCIABILITÀ DEI CONTRATTI SPECIFICI

8.a) Modalità e condizioni per effettuare i pagamenti e relativa fatturazione

1. Il pagamento delle prestazioni rese dall'Appaltatore sarà effettuato separatamente per ciascun Contratto Specifico, secondo le modalità nello stesso indicate.
2. Le modalità di pagamento dei singoli Contratti Specifici avverranno in maniera progressiva in funzione della complessità del lavoro in appalto integrato affidato e delle effettive prestazioni eseguite. Un importo percentuale a saldo sarà svincolato solo a seguito della verifica di conformità e di regolare esecuzione del lavoro in appalto integrato.
3. I termini di rilascio degli stati di avanzamento saranno stabiliti, all'interno dei singoli Contratti Specifici, tenuto conto della durata prevista e dell'oggetto dell'affidamento.

8.b) Tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'Appaltatore è tenuto ad osservare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136. In particolare, tutti i movimenti finanziari relativi al presente Accordo Quadro e ai Contratti Specifici devono essere registrati sul conto corrente dedicato dell'Appaltatore ed effettuati con bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.
2. Gli strumenti di pagamento devono riportare il codice identificativo di gara (CIG) del Lotto

Geografico e il CIG del Contratto Specifico, entrambi indicati nell'OdA, oltre al CUP dell'Intervento a cui si riferiscono le prestazioni.

3. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, determina la risoluzione di diritto, ai sensi dell'articolo 1453 del Codice Civile, dell'Accordo Quadro e/o del Contratto Specifico.
4. L'Appaltatore è tenuto ad inserire, nei contratti sottoscritti con i propri subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'appalto, a pena di nullità assoluta, apposita clausola con cui ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata L. n. 136/2010.
5. L'Appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010, deve darne immediata comunicazione ai Soggetti Attuatori.
6. I corrispettivi spettanti all'Appaltatore saranno accreditati unicamente a mezzo bonifico bancario/postale sul conto corrente dedicato ed intrattenuto presso l'istituto che ciascun Appaltatore comunica al Soggetto Attuatore, oltre al nominativo della/e persona/e delegata/e ad operare sul conto, entro 7 (sette) giorni naturali e consecutivi dalla stipulazione del Contratto Specifico, esonerando il Soggetto Attuatore da ogni responsabilità per i pagamenti eseguiti in tal modo.
7. L'Appaltatore è obbligato a comunicare al Soggetto Attuatore, mediante PEC, ogni modifica relativa agli estremi identificativi del conto corrente indicato, nonché alle generalità e codice fiscale delle persone delegate ad operarvi. Tale comunicazione deve intervenire entro e non oltre 7 (sette) giorni dall'anzidetta modifica.

ARTICOLO 9 - VARIANTI

1. Ferme restando le disposizioni normative vigenti in materia, le varianti restano disciplinate dagli appositi articoli delle Condizioni Generali per il Sub-lotto Prestazionale 4, salvo eventuali Condizioni Particolari stabilite dai Soggetti Attuatori.

ARTICOLO 10 - SUBAPPALTO, COTTIMO E SUB-FORNITURA

1. Si rinvia a quanto stabilito in merito dal Disciplinare Unico e dal Sub-Disciplinare 4.
2. Si precisa in ogni caso che si applicano ai subappaltatori, subcontraenti e a tutta la filiera di imprese dell'Appaltatore i medesimi vincoli ed obblighi incombenti su quest'ultimo e previsti dal PNRR relativamente al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. *"Do No Significant Harm"* (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, e, ove applicabili, ai principi trasversali, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. *Tagging*), della parità di genere (*Gender Equality*), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali, trovando, in particolare, applicazione anche per il subappaltatore stesso:

- i dispositivi per la promozione dell'occupazione giovanile e femminile di cui all'articolo 47, co. 4, del D.L. n. 77/2021, come indicati, nel presente atto e, altresì, nelle Condizioni Generali e nel Sub-Disciplinare 4. A tal fine, il subappaltatore concorre al conseguimento delle percentuali di occupazione femminile e giovanile di cui al precedente articolo 6, sotto paragrafo 6.b) del presente Accordo Quadro;
- le specifiche tecniche e le clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (C.A.M.) di cui al Decreto 23 giugno 2022 n. 256, recante «Adozione dei criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi», emanato dal Ministero della Transizione Ecologica.

ARTICOLO 11 - SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI

1. Le attività esecutive devono essere realizzate in ottemperanza alla normativa vigente, nei modi e nei tempi previsti dall'allegato Condizioni Generali per il Sub-lotto Prestazionale 4, cui integralmente si rinvia.

ARTICOLO 12 - GARANZIE E POLIZZE ASSICURATIVE

12. a) Garanzia Accordo Quadro, allegata come sub Allegato 2 al presente Accordo Quadro

1. L'Appaltatore ha prestato, con le modalità indicate nei documenti della procedura, apposita garanzia fidejussoria, di cui all'articolo 7.1 del Sub-Disciplinare 4, a tutela delle obbligazioni assunte con il presente Accordo Quadro e degli impegni comunque previsti negli allegati al medesimo.
2. L'Appaltatore ha prestato garanzia mediante Polizza fidejussoria n., emessa in data .../.../..... dalla compagnia, con firma legalizzata ai sensi di legge, allegata al presente atto. Tale garanzia è prestata per la somma di € (Euro.....), pari al% dell'importo richiesto con la nota n. Prot. del .../.../.....
3. L'Appaltatore ha prestato garanzia mediante Polizza fidejussoria n., emessa in data .../.../..... dalla compagnia, con firma legalizzata ai sensi di legge, allegata al presente atto. Tale garanzia è prestata per la somma di € (Euro.....), pari al% dell'importo richiesto con la nota n. Prot. del .../.../.....
4. [ecc.]
5. Ogni garanzia così prestata copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento, da parte dell'Appaltatore, che l'ha consegnata, delle obbligazioni previste dall'Accordo Quadro e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse.

12. b) Garanzia Contratto Specifico e polizze assicurative

1. Contestualmente alla stipula del singolo Contratto Specifico, l'Appaltatore è tenuto a presentare la garanzia e le polizze assicurative di cui agli articoli 7.2 e 8 del Sub-Disciplinare 4.

ARTICOLO 13 – PENALI

1. Nel caso in cui l'Appaltatore non rispetti il termine stabilito per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali previste dal Contratto Specifico, il Contratto Specifico dispone, ai sensi dell'articolo 50, co. 4, del D.L. n. 77/2021, che deroga espressamente all'articolo 113-*bis* del Codice dei Contratti, che, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo rispetto al relativo cronoprogramma, sia applicata, a carico dell'Appaltatore inadempiente, una penale giornaliera, che sarà ivi determinata dal Soggetto Attuatore, a partire dallo 0,6‰ (zero virgola sei per mille) fino all'1‰ (uno per mille) sull'importo netto contrattuale.
2. Il Soggetto Attuatore ha la facoltà di risolvere il Contratto Specifico, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, laddove l'importo complessivo delle penali applicate raggiunga il 10% (dieci per cento) del valore netto contrattuale, così come previsto dell'articolo 50, co. 4, del D.L. n. 77/2021, che deroga espressamente all'articolo 113-*bis* del Codice dei Contratti.
3. Per ogni altra ipotesi di ritardato adempimento dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del singolo Contratto Specifico, si rinvia a quanto previsto dalle Condizioni Generali per il Sub-lotto Prestazionale 4.

ARTICOLO 14 - RECESSO

1. Invitalia, anche per conto del Soggetto Attuatore, ha diritto di recedere dall'Accordo Quadro nei confronti dei singoli Appaltatori aggiudicatari in qualunque tempo e qualunque sia lo stato di esecuzione delle prestazioni oggetto dell'Accordo Quadro stesso, ai sensi dell'articolo 109 del Codice dei Contratti. Analogamente il Soggetto Attuatore ha la facoltà di recedere dai singoli Contratti Specifici in qualunque tempo e qualunque sia lo stato di esecuzione delle prestazioni oggetto dell'Accordo Quadro stesso, ai sensi dell'articolo 109 del Codice dei Contratti.
2. In tali casi l'Appaltatore avrà diritto unicamente al pagamento dei lavori in appalto integrato eseguiti sino al momento del recesso e ritenuti regolari così come attestati dal verbale di verifica di conformità redatto dal Soggetto Attuatore, prima della comunicazione del preavviso di recesso, nonché di un indennizzo pari al 10% (dieci per cento) dell'importo dei lavori in appalto integrato non eseguiti, ai sensi dell'articolo 109 del Codice dei Contratti.
3. L'Appaltatore rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese. Dalla data di comunicazione del recesso, l'Appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti alcun danno al Soggetto Attuatore.
4. Invitalia, per conto del Soggetto Attuatore, ha, altresì, diritto di recedere dall'Accordo Quadro nei confronti dell'Appaltatore, qualora pervenga, dalla Prefettura competente, la documentazione antimafia attestante, in capo all'Appaltatore medesimo, la sussistenza delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'articolo 67 del D.Lgs. n. 159/2011, nonché la sussistenza di tentativi di infiltrazione mafiosa secondo quanto previsto dal medesimo D.Lgs. n. 159/2011. In tal caso, l'Appaltatore avrà diritto al pagamento delle prestazioni correttamente eseguite al momento

del recesso.

5. Nelle ipotesi di cui al precedente comma, Invitalia, per conto del Soggetto Attuatore, si riserva il diritto di recedere da tutti gli Accordi Quadro dallo stesso stipulati, anche se riferiti ad altri Lotti Geografici.

ARTICOLO 15 - RISOLUZIONE DELL'ACCORDO QUADRO

1. In tutti i casi di inadempimento da parte dell'Appaltatore degli obblighi derivanti dal presente Accordo Quadro, dal Contratto Specifico, e dalle Condizioni Generali per il Sub-lotto Prestazionale 4, Invitalia, anche per conto del Soggetto Attuatore, può risolvere, nei confronti dell'Appaltatore inadempiente, l'Accordo Quadro medesimo ai sensi delle disposizioni dell'articolo 1453 e ss. del Codice Civile e dell'articolo 108 del Codice dei Contratti.
2. È considerato grave inadempimento, che potrà dar luogo, a discrezione di Invitalia, anche per conto del Soggetto Attuatore, alla risoluzione di diritto dell'Accordo Quadro ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, nei confronti dell'Appaltatore inadempiente:
 - (a) la mancata risposta al Soggetto Attuatore entro il termine stabilito dall'OdA per la comunicazione delle informazioni necessarie per la stipulazione di un Contratto Specifico;
 - (b) il rifiuto espresso di sottoscrivere o eseguire un Contratto Specifico qualora non dipendente da motivate cause di forza maggiore ovvero connesse ad eventi imprevedibili o comunque non imputabili a condotte dell'Appaltatore ad eccezione delle normali condizioni di rischio operativo di natura imprenditoriale;
 - (c) il mancato rispetto degli obblighi di cui all'articolo 6 e all'articolo 8, paragrafo 8.b), nn. 3 e 4, del presente Accordo Quadro;
 - (d) all'applicazione delle penali indicate al precedente articolo 13 del presente Accordo Quadro e nelle Condizioni Generali per il Sub-lotto Prestazionale 4 a cui si rinvia;
 - (e) il verificarsi della fattispecie di cui all'articolo 108, co. 1, lett. c), del Codice dei Contratti.
3. L'eventuale risoluzione per grave inadempimento potrà comportare, sempre a discrezione di Invitalia, anche per conto dei Soggetti Attuatori interessati, la risoluzione di diritto, ex articolo 1456 del Codice Civile, nei confronti dell'Appaltatore inadempiente, di tutti gli Accordi Quadro stipulati con detto Appaltatore, se assegnatario di più Cluster in più Lotti Geografici.
4. Resta comunque espressamente inteso che il mancato esercizio della facoltà di risoluzione da parte di Invitalia non potrà mai essere invocato dall'Appaltatore inadempiente al fine di escludere o limitare gli oneri e i danni che Invitalia e/o il Soggetto Attuatore dovessero sopportare per fatto dell'Appaltatore medesimo.
5. Nel caso di rifiuto ad eseguire un Contratto Specifico, Invitalia escuterà la garanzia di cui al precedente articolo 12.a) del presente Accordo Quadro, costituita dall'Appaltatore che oppone il rifiuto.

6. L'Accordo Quadro sarà risolto di diritto nei casi di cui all'articolo 108, co. 2, del Codice dei Contratti.
7. Ogni comunicazione all'Appaltatore relativa a cause di risoluzione nei suoi confronti, di cui al presente articolo, dovrà essere inviata a costui all'indirizzo PEC di cui al successivo articolo 19.

ARTICOLO 16 - FALLIMENTO DELL'APPALTATORE E ALTRE VICENDE SOGGETTIVE DELL'APPALTATORE

1. In caso di fallimento dell'Appaltatore, ovvero in caso di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'Appaltatore, o di risoluzione ai sensi del precedente articolo 15, ovvero di recesso ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 159/2011, Invitalia, per conto del Soggetto Attuatore, adotta ogni apposita misura a salvaguardia della realizzazione degli Interventi, ivi compresa, ove necessario, la riassegnazione dei Cluster a quest'ultimo assegnate ai sensi del Disciplinare Unico.
2. Se l'Appaltatore è un raggruppamento temporaneo, in caso di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione, ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o liquidazione giudiziale del medesimo ovvero in caso di perdita, in corso di esecuzione, dei requisiti di cui all'articolo 80, ovvero nei casi previsti dal D.Lgs. n. 159/2011, che riguardano:
 - a) **la mandataria**, il Soggetto Attuatore può proseguire il rapporto di appalto con altro operatore economico che sia costituita mandataria nei modi previsti dalla legge e purché abbia i requisiti di qualificazione adeguati agli interventi assegnati ancora da eseguire; non sussistendo tali condizioni Invitalia, per conto del Soggetto Attuatore, recede dall'Accordo quadro.
 - b) **una mandante**, la mandataria, in alternativa, potrà:
 - b.1 indicare a Invitalia, al Soggetto Attuatore un altro operatore economico subentrante che sia in possesso dei prescritti requisiti di idoneità adeguati agli interventi da eseguire, che dovrà sottoscrivere l'Accordo Quadro; ovvero
 - b.2 dare esecuzione agli interventi da eseguire, direttamente o a mezzo degli altri mandanti, purché questi abbiano i requisiti di qualificazione adeguati.

ARTICOLO 17- MODIFICA DELLA COMPAGINE

1. Si rinvia a quanto espressamente previsto all'articolo 18 del Disciplinare Unico.
2. Nei casi di cui al citato articolo 18 del Disciplinare Unico, l'Appaltatore dovrà sottoscrivere con Invitalia, per conto del Soggetto Attuatore, il Soggetto Attuatore e con il nuovo operatore economico associato un apposito atto contrattuale regolante la sua adesione all'Accordo Quadro, ed in virtù del quale si intendono a quest'ultimo estese tutte le obbligazioni, condizioni e patti previsti nell'Accordo Quadro medesimo.
3. Tale atto integrativo sarà accluso quale appendice all'Accordo Quadro, per formarne parte

integrante e sostanziale.

ARTICOLO 18 - CESSIONE DELL'ACCORDO QUADRO

1. E' vietata la cessione dell'Accordo Quadro e dei singoli Contratti Specifici sotto qualsiasi forma, ferme restando le previsioni di cui all'articolo 106, co. 1, lettera d), punto 2), del Codice dei Contratti.
2. L'Appaltatore prende atto ed accetta, con ciò espressamente acconsentendo preventivamente a mezzo della sottoscrizione del presente Accordo Quadro, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1407 Codice Civile, che Invitalia, per conto del Soggetto Attuatore, possa cedere il presente Accordo Quadro a eventuali enti subentranti.

ARTICOLO 19 - DOMICILIO DELL'APPALTATORE E COMUNICAZIONI TRA LE PARTI

1. Per gli effetti del presente Accordo Quadro ogni Appaltatore elegge il proprio domicilio presso la propria sede legale che avrà valore per tutta la durata e per tutti gli effetti dell'Accordo Quadro.
2. Per gli effetti del presente Accordo Quadro, tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra Invitalia, per conto del Soggetto Attuatore, e il Soggetto Attuatore medesimo e singolo Appaltatore si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC dell'Appaltatore.

ARTICOLO 20 – RAPPORTI TRA LE FONTI DELLA DISCIPLINA. EVENTUALI PROTOCOLLI DI LEGALITA'

1. In ipotesi di contrasto e/o incompatibilità tra le disposizioni contenute nel presente Accordo Quadro, nel Disciplinare Unico, nel Sub-Disciplinare 4 e nelle Condizioni Generali per il Sub-lotto Prestazionale 4, prevalgono le norme previste secondo il seguente ordine: i) Disciplinare Unico, ii) Sub-Disciplinare 4, iii) Accordo Quadro, iv) Condizioni Generali per il Sub-lotto Prestazionale 4, eventualmente derogate o integrate dalle Condizioni Particolari. In ogni caso, l'interpretazione più favorevole per la puntuale e ottimale realizzazione della prestazione oggetto del Contratto Specifico, nel rispetto della normativa vigente in materia.
2. Qualora l'oggetto del Contratto Specifico ricadesse nell'ambito di un "*Protocollo di Legalità*" in materia di appalti pubblici, stipulato tra il Soggetto Attuatore e la Prefettura – UTG competente, le clausole del suddetto "*Protocollo di Legalità*" applicabili al Contratto Specifico saranno recepite nelle Condizioni Particolari allegate al suddetto Contratto Specifico.

ARTICOLO 21 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE, esclusivamente nell'ambito delle attività regolate nel presente Accordo Quadro.
2. Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679, i dati personali dell'Appaltatore verranno trattati secondo quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679, nonché in conformità

anche a quanto indicato nell' *"Informativa in materia di protezione dei dati personali ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679"* - disponibile nella sezione *"Documenti utili"* posizionato in alto a destra della Piattaforma Telematica (come indicato nell'articolo 4.5 *"ULTERIORI DICHIARAZIONI"* del Sub-Disciplinare 4) - già visionata e accettata dall'Appaltatore al momento della partecipazione alla Procedura.

3. Invitalia, relativamente alle attività di cui al presente Accordo Quadro, assume il ruolo di Responsabile del trattamento, ai sensi dell'articolo 28 Regolamento (UE) 679/2016, conferito dai Soggetti Attuatori, elencati nell'Allegato A al Disciplinare Unico, in qualità di Titolari del trattamento.

ARTICOLO 22 – MISCELLANEA E FORO COMPETENTE

1. Qualora non si ricorra all'accordo bonario, tutte le controversie, di qualsiasi, natura e specie, derivanti dall'esecuzione del presente Accordo Quadro saranno devolute alla competenza esclusiva del Giudice Ordinario, secondo quanto previsto dall'articolo 25 Codice di Procedura Civile.
2. Per tutte le questioni relative alla validità, interpretazione ed esecuzione del presente Accordo Quadro, sarà competente in via esclusiva il Foro territorialmente competente, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.
3. Qualora la controversia dovesse sorgere durante l'esecuzione dell'Accordo Quadro o del Contratto Specifico, il singolo Appaltatore sarà comunque tenuto a proseguire nell'esecuzione del lavoro in appalto integrato, senza poter in alcun modo sospendere o ritardare l'esecuzione dell'appalto stesso.
4. Fermo restando quanto precede, ogni Appaltatore prende atto ed accetta che nessuna responsabilità, a qualsivoglia titolo, direttamente o indirettamente derivante dalla emissione o dai contenuti delle singole OdA, nonché dai conseguenti Contratti Specifici, e dalla loro esecuzione, potrà essere addebitabile a Invitalia.
5. Gli oneri fiscali relativi all'Accordo Quadro sono a carico degli Appaltatori, per quanto di competenza.
6. Sono a carico degli Appaltatori le eventuali spese di registrazione dell'Accordo Quadro e dei Contratti Specifici.

Il presente atto, composto da n. facciate, è stato letto ed approvato dai comparenti che lo sottoscrivono digitalmente.

INVITALIA

APPALTATORE [inserire dati Appaltatore]

APPALTATORE *[inserire dati Appaltatore]*

APPALTATORE *[inserire dati Appaltatore]*

APPALTATORE *[inserire dati Appaltatore]*

ECC.

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- **Allegato 1: Tabella Cluster Sub-lotto Prestazionale 4 nel Lotto Geografico ____**
- **Allegato 2: Garanzia Accordo Quadro.**